



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. DENZA - C.MMARE 4

NAIC847006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DENZA - C.MMARE 4 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **03/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5323** del **06/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/12/2024** con delibera n. 7*

*Anno di aggiornamento:*  
**2024/25**

*Triennio di riferimento:*  
**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 54** Aspetti generali
- 63** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 200** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 211** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 247** Moduli di orientamento formativo
- 255** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 350** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 385** Attività previste in relazione al PNSD
- 389** Valutazione degli apprendimenti
- 395** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 404** Aspetti generali
- 411** Modello organizzativo
- 420** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 422** Reti e Convenzioni attivate
- 428** Piano di formazione del personale docente
- 439** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale "Denza - C.mare 4" è nato giuridicamente nell'anno scolastico 2024-2025, dall'accorpamento di due preesistenti istituzioni scolastiche, l'I.C. "Luigi Denza" e il "IV Circolo Didattico Annunziatella" di Castellammare di Stabia, pertanto è strutturato su tre plessi: plesso "Denza", plesso San Benedetto, plesso "Annunziatella".

Il plesso "Denza" insieme al plesso San Benedetto sono situati nella frazione di Ponte Persica, nell'estrema periferia nord - est del comune di Castellammare di Stabia, a prevalente carattere rurale. La dislocazione dei plessi nella periferia della città, rende per gli alunni e le rispettive famiglie, scarsamente accessibili e fruibili risorse culturali poste invece nel centro della città riducendo le occasioni per fare esperienze socio-relazionali significative. I principali centri educativi presenti sul territorio sono rappresentati in primis dal centro parrocchiale e da alcuni centri sportivi e riabilitativi.

Il plesso Annunziatella è sito invece nella fascia territoriale intermedia tra il nuovo centro urbano e l'estrema periferia nord di Castellammare di Stabia, in una zona che, fino a qualche decennio fa, assumeva i tratti di una struttura a prevalente carattere rurale subendo man mano una parziale trasformazione in chiave urbana dovuta all'edificazione di numerosi parchi e centri abitati nei quali è confluita una parte degli abitanti dell'area urbana. Tale fenomeno di decentralizzazione è stato, purtroppo, penalizzato dalla mancanza di una serie di infrastrutture che sarebbero dovute nascere in concomitanza con la crescita e la trasformazione del quartiere ma che non sono state realizzate: mancano stimoli culturali, quali biblioteca, cinema, agenzie culturali ed educative di natura extra-scolastica, centri di aggregazione giovanile che determinano necessariamente lo spostamento delle giovani generazioni verso il centro città per poter accedere a più ricche iniziative culturali.

Negli anni entrambe le preesistenti istituzioni scolastiche hanno costruito una propria identità e i docenti, che rappresentano il cuore pulsante di queste realtà, hanno accolto con entusiasmo e professionalità la sfida dell'autonomia scolastica. Attraverso una collaborazione costante e costruttiva stanno contribuendo alla realizzazione di un progetto formativo che possa rispondere al meglio al mandato ministeriale, ai bisogni formativi degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie di entrambi i territori. La maggior parte delle famiglie risulta attenta e attiva nella partecipazione alla vita scolastica, bene inserite e portatrici di valori sani.

Le azioni didattiche per realizzare un significativo contesto di apprendimento sono esercitate da docenti in possesso di una consistente competenza professionale, culturale e didattica che si



rendono sempre protagonisti creativi del loro agire quotidiano a scuola. Il nostro Istituto produce una diffusa convivialità relazionale, intrisa di linguaggi affettivi ed emotivi, in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire gli alunni parte di una comunità vera e viva. La presenza, in parte, di bambini e adolescenti con radici culturali particolarmente deboli, ci sprona a fornire loro supporti adeguati per sviluppare in ognuno un'identità consapevole e aperta, accentuando il carattere di centro di aggregazione per il territorio, affermandosi per la capacità di contribuire alla preparazione e alla crescita armonica ed integrale dell'alunno come persona. Particolare cura è riservata agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso adeguati interventi didattici e la progressiva ricerca di sempre nuove strategie didattico-educative, che prevedono la partecipazione degli insegnanti di sostegno, degli insegnanti di materia e del personale prestante assistenza, investendo in questo percorso, anche mediante una continua formazione professionale. Inoltre si dedica particolare cura alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i vari componenti, alla gestione degli eventuali conflitti indotti dalla socializzazione, costruendo un ambiente scuola come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi.

In quanto comunità educante, l'Istituto si pone come polo formativo privilegiato e punto di riferimento per la formazione giovanile e per le famiglie, essendo chiamato a soddisfare esigenze educative di vario genere, ponendosi costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, con relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nella consapevolezza che possano facilitare un processo educativo globale e incidere sul rendimento scolastico degli alunni.

L'Istituto Comprensivo "DENZA - C.MARE 4" nasce all'insegna della nuova mission **"Alunni oggi ... cittadini domani"** portata avanti con obiettivi chiari e con passione, per creare i cittadini di domani. L'Istituto si impegna a promuovere un'offerta formativa di qualità, basata su valori di inclusione, collaborazione e crescita personale. L'azione educativa che l'Istituto conduce non si esaurisce con il termine della formazione ordinaria ma continua durante tutta la vita, evolvendo con il singolo individuo e con il mondo che lo circonda. L'obiettivo è quello di fornire agli studenti un percorso educativo completo che li accompagni dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di primo grado, garantendo continuità didattica e supporto costante.

L'Istituto comprende:

- la scuola dell'Infanzia, situata in due plessi: San Benedetto (con 3 sezioni in via Ponte Persica e 2 sezioni in via S. Benedetto) e Annunziatella (con 9 sezioni);
- la scuola Primaria situata in due plessi: Denza (con 6 classi in via S. Benedetto e 7 classi in via



Traversa Fondo D'Orto) e al plesso Annunziatella (con 17 classi)

-la scuola Secondaria di I grado, ubicata nella sede centrale del plesso Denza, in via Traversa Fondo D'Orto con 18 classi.

Gli uffici della Dirigente Scolastica e gli uffici Amministrativi hanno sede nell'edificio centrale del plesso Denza in via Traversa Fondo D'Orto. La scuola, oltre che di aule ampie e luminose, tutte ben riscaldate, tutte dotate di lavagne multimediali, dispone di strutture necessarie a garantire attività specializzate: palestra, aula magna, laboratorio multimediale, laboratorio scientifico, matematico, musicale, linguistico, biblioteca-sala lettura, ampi corridoi e spazi esterni.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. DENZA - C.MMARE 4 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC847006
Indirizzo	TRAVERSA FONDO D'ORTO S.N.C. CASTELLAMMARE DI STABIA 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA
Telefono	0818701043
Email	NAIC847006@istruzione.it
Pec	naic847006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdenza.edu.it

### Plessi

---

#### I.C.DENZA - C/MMARE DI STABIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA847013
Indirizzo	VIA PONTE DELLA PERSICA, 18 - 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via PONTE DELLA PERSICA 18 - 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA NA</li></ul>

#### 4 CIRCOLO DIDATTICO STATALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------





Codice NAAA847024

Indirizzo TRAVERSA ANNUNZIATELLA CASTELLAMMARE DI STABIA 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA

### C.MMARE IC DENZA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE847018

Indirizzo TRAVERSA FONDO D'ORTO S.N.C. CASTELLAMMARE DI STABIA 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA

Edifici

- Via FONDO D`ORTO SNC - 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA NA
- Via SAN BENEDETTO 1 - 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA NA

Numero Classi 13

Totale Alunni 217

### C.MARE STABIA 4-ANNUNZIATELLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE847029

Indirizzo VIA ANNUNZIATELLA 101 C.MMARE DI STABIA 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA

Numero Classi 17

Totale Alunni 301

### DENZA - C.MMARE DI STABIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice NAMM847017

Indirizzo TRAV. FONDO D'ORTO S.N.C. - 80053



### CASTELLAMMARE DI STABIA

Edifici

- Via FONDO D`ORTO SNC - 80053  
CASTELLAMMARE DI STABIA NA

Numero Classi

18

Totale Alunni

278



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Orto didattico con attrezzature didattiche	1
	Aula decompressione alunni d.a.	3
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Atrio Polifunzionale attrezzato proie. audio/video	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Spazio Esterno Ludico Motorio Infanzia Primaria	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2



PC e Tablet presenti in altre aule	57
Stampanti tradizionali in aule o laboratori	18

## Approfondimento

La Scuola dispone di numerose strumentazioni tecnologiche organizzate in laboratori fissi a cui si aggiungono vari kit e hardware quali tablet , 80 chromebook , 70 pc di vario tipo che vengono utilizzati all'occorrenza nei vari ordini di scuola per le diverse esigenze progettuali e didattiche in orario curricolare ed extracurricolare. A queste attrezzature si aggiungono varie strumentazioni STEM . Di seguito si riporta un elenco suddiviso per ordine di scuola.

Infanzia -Sphero indi , Codey Rocky con app visuale ,Tavoli di lavoro digitali, Bee bot Starter pack ,Kit giardinaggio completo per intera classe, kit magnetismo, lenti di ingrandimento, Set Lego Duplo con pezzi STEM , Cody Color Puzzle, Set Strumenti musica , Set Ottico osservazione natura, termometro gigante da parete, Coding Robot (Glow and go BOT)

Primaria- Clementoni Super Doc School kit- Codey Rocky School Kit programmazione con mblock, uso di scratch per la realizzazione di progetti mirati di medio livello , Lego Bricq Motion , Kit energia rinnovabile , Carte Cody Roby, Stampante 3D Campusprint3D 4.0, kit microscopio digitale, Kit serra coltivazione idroponica, Kit sistema di microscopia, Little Bits Steam , kit Lego Edu Spike prime set classe e kit di espansione

Secondaria - Codey Rocky programmazione con mblock per la rappresentazione di storie e di vissuti emotivi adolescenziali, uso di scratch per la realizzazione di progetti mirati di difficoltà media, uso dei kit lego Bricq Motion, Stampante Flashforge 3D Adventure 4 uso dei programmi di progettazione e stampa tridimensionale kit Lego Edu Spike prime set classe e kit di espansione, banco laboratoriale attrezzato con kit di scienze .

L'insieme di queste strumentazioni a seconda delle esigenze didattiche viene movimentato grazie all'uso di 5 carrelli di carica con ruote che consentono la programmazione e il caricamento dei lavori in anticipo sui dispositivi, la carica degli stessi, la movimentazione rapida e pratica dei dispositivi e delle strumentazioni necessarie all'attività nelle diverse classi del plesso di appartenenza.



## Risorse professionali

Docenti	89
Personale ATA	32

### Approfondimento

Si specifica che l'IC DENZA-C.MARE 4, nato dalla fusione dell'IC DENZA e del IV Circolo Didattico di C.MARE, presenta il seguente numero di docenti in servizio:

ORGANICO I.C.  
DENZA C.MARE  
4 - A.S. 2024/25

PROFILO N

PERSONALE  
DOCENTE 46  
PRIMARIA  
COMUNE

PERSONALE  
DOCENTE 5  
PRIMARIA  
IRC

PERSONALE  
DOCENTE 30  
SOSTEGNO



PRIMARIA

PERSONALE

DOCENTE

INFANZIA 40

COMUNE

PERSONALE

DOCENTE

INFANZIA 3

IRC

PERSONALE

DOCENTE

SOSTEGNO 7

INFANZIA

PERSONALE

DOCENTE

1° GRADO 30

COMUNE

PERSONALE

DOCENTE

1° GRADO 1

IRC

PERSONALE

DOCENTE

SOSTEGNO 26

1° GRADO

Tot. 188





## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità desunte dal RAV

Per il conseguimento del successo formativo di tutti gli alunni, il corretto orientamento e la realizzazione di un progetto di vita capace di realizzare per ogni studente un corretto e sano inserimento nella società civile, economica e politica, la scuola individua le priorità strategiche necessarie per favorirne la realizzazione. Le priorità strategiche costituiscono traguardi che la scuola intende realizzare e costituiscono genericamente la direzione di marcia verso cui devono convogliare tutte le azioni strategiche operata dalla scuola e tutte le strategie didattico-educative.

Le priorità strategiche individuate dal nostro istituto sono le seguenti.

- Affermare il ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza;
- Innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti.
- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali.
- Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica con particolare riguardo alla dispersione implicita
- Realizzare una scuola aperta al territorio che sia punto di incontro e di riferimento culturale
- Garantire il diritto allo studio, alle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Per realizzare tali priorità la scuola ha deciso di adottare le seguenti scelte strategiche, che vanno intese come le azioni adottate strumentali alla loro realizzazione, per operare il passaggio da una auspicata ipotesi generale ad una progettazione operativa reale e concreta..

Le scelte strategiche quindi su cui punterà la scuola e che faranno da leva per la realizzazione delle





priorità saranno:

- Potenziare negli alunni le Competenze base in Italiano, Matematica e Lingua Inglese.
- .Generalizzare la pratica di didattiche innovative con l'utilizzo delle TIC.
- Potenziare la pratica laboratoriale per lo sviluppo della logica e del pensiero
- Rafforzare i processi di valutazione e di autovalutazione.
- Potenziare l'inclusione didattica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.
- Attivare percorsi co-curricolari ed extracurricolari di ampliamento dell'O.F, capaci di dare spazio alla creatività, al recupero e potenziamento delle competenze di base, all'approfondimento di alcune tematiche di particolare interesse formativo, di ampliare lo spazio fisico in cui vive l'alunno mediante l'offerta di itinerari accattivanti e spettacoli teatrali capaci di dare supporto alla immaginazione e respiro ai sentimenti ed alle emozioni.

Priorita' desunte dal RAV

Per quanto riguarda le priorità emerse dal rapporto di autovalutazione, esse indicano una situazione deficitaria in merito agli esiti degli alunni nelle prove standardizzate.

Pertanto la priorità individuata dal nostro istituto è la seguente:

- migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali nella scuola secondaria di primo grado e avvicinarsi alla media del territorio di appartenenza. Innalzare gli esiti nelle prove standardizzate nella scuola primaria.



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

### Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Scuola primaria CLASSI SECONDE Nella scuola primaria classi seconde, migliorare gli esiti in matematica ed italiano ed innalzare i livelli di apprendimento degli alunni.

#### Traguardo

Ridurre il fenomeno di cheating nelle classi. Ridurre la percentuale di alunni che raggiungono livelli 1 e 2 in italiano e in matematica. Avvicinare gli esiti degli alunni ai valori delle scuole della regione, con lo stesso ESCS .

#### Priorità

Scuola primaria CLASSI QUINTE Nella scuola primaria classi quinte, migliorare gli esiti degli alunni in matematica e nella prova di inglese listening. Confermare o migliorare gli esiti in italiano.

#### Traguardo

Ridurre il cheating. Aumentare la percentuale di risposte corrette in matematica e italiano; ridurre il gap rispetto ai dati della regione sia in ITA che MAT. Ridurre il numero di alunni distribuiti nei livelli 1 e 2 in ita. e mat. Aumentare il numero di alunni che consegue il livelli A1 nella prova di inglese listening

#### Priorità

Scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO Nella scuola secondaria di primo grado, migliorare gli esiti in italiano e consolidare gli esiti di matematica. Migliorare gli esiti nella prova listening di inglese e consolidare gli esiti della prova reading.



## Traguardo

In italiano portare gli esiti all'interno dei valori regionali. Diminuire il numero degli alunni nei livelli di apprendimento 1 e 2. In matematica confermare gli esiti ottenuti; mantenere al di sotto del 50% i livelli 1 e 2; aumentare il numero degli alunni di livello 4 e 5. Aumentare il numero di alunni che consegue il livello A1 nel listenin

## Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI delle classi seconde e quinte della scuola primaria (4° circolo)

## Traguardo

Ridurre la percentuale di cheating ed ottenere risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli delle scuole con lo stesso contesto socio-economico e culturale, attestandosi sui livelli territoriali di riferimento INVALSI.



## **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

---

#### [Piano di miglioramento ESITI INVALSI](#)

Il percorso prevede che il miglioramento degli alunni nelle prove standardizzate passi attraverso il potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica ed inglese ottenuto mediante una preliminare fase di osservazione, riflessione e studio dei risultati ottenuti, propedeutica ad una coerente progettazione didattica capace di recuperare e potenziare le suddette competenze.

Le azioni da intraprendere a tal fine sono:

- 1) lettura attenta e critica dei risultati degli alunni restituiti da INVALSI, operata dalle articolazioni del Collegio dei docenti a vari livelli: NIV, CdC, Dipartimento, oltre che a livello di riflessione del singolo docente nel suo lavoro di programmazione e insegnamento;
- 2) Individuazione in sede di dipartimento e consiglio di classe dei processi di insegnamento-apprendimento più idonei allo sviluppo delle competenze attese, attraverso la sperimentazione di metodologie didattiche e l'utilizzo incrementale delle TIC;
- 3) monitoraggio dei risultati ottenuti dagli alunni nelle prove oggettive di istituto ed in quelle standardizzate con correzione in itinere del processo di insegnamento-apprendimento.
- 4) attivazione di percorsi didattici co-curricolari mirati al potenziamento delle competenze di base per tutti gli alunni di V primaria e Terza secondaria di primo grado
- 5) Potenziamento delle capacità logiche attraverso l'utilizzo di metodologie attive e sussidi tecnologici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Scuola primaria CLASSI SECONDE Nella scuola primaria classi seconde, migliorare gli esiti in matematica ed italiano ed innalzare i livelli di apprendimento degli alunni.

### Traguardo

Ridurre il fenomeno di cheating nelle classi. Ridurre la percentuale di alunni che raggiungono livelli 1 e 2 in italiano e in matematica. Avvicinare gli esiti degli alunni ai valori delle scuole della regione, con lo stesso ESCS .

---

### Priorità

Scuola primaria CLASSI QUINTE Nella scuola primaria classi quinte, migliorare gli esiti degli alunni in matematica e nella prova di inglese listening. Confermare o migliorare gli esiti in italiano.

### Traguardo

Ridurre il cheating. Aumentare la percentuale di risposte corrette in matematica e italiano; ridurre il gap rispetto ai dati della regione sia in ITA che MAT. Ridurre il numero di alunni distribuiti nei livelli 1 e 2 in ita. e mat. Aumentare il numero di alunni che consegue il livelli A1 nella prova di inglese listening

---

### Priorità

Scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO Nella scuola secondaria di primo grado, migliorare gli esiti in italiano e consolidare gli esiti di matematica. Migliorare gli esiti nella prova listening di inglese e consolidare gli esiti della prova reading.

### Traguardo

In italiano portare gli esiti all'interno dei valori regionali. Diminuire il numero degli



alunni nei livelli di apprendimento 1 e 2. In matematica confermare gli esiti ottenuti; mantenere al di sotto del 50% i livelli 1 e 2; aumentare il numero degli alunni di livello 4 e 5. Aumentare il numero di alunni che consegue il livello A1 nel listening

---

### **Priorità**

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI delle classi seconde e quinte della scuola primaria (4° circolo)

### **Traguardo**

Ridurre la percentuale di cheating ed ottenere risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli delle scuole con lo stesso contesto socio-economico e culturale, attestandosi sui livelli territoriali di riferimento INVALSI.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### **○ Curricolo, progettazione e valutazione**

(NIV + FS AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO): Visionare l'andamento delle prove strutturate Invalsi dell'anno scolastico precedente per leggerne i risultati al fine di uno studio opportuno sulle azioni di miglioramento da intraprendere a livello di istituto.

---

(COLLEGIO DEI DOCENTI) Comunicare e condividere con il collegio i risultati ottenuti alla prove INVALSI.

---

(DIPARTIMENTO+FS SNV): in sede di ciascun dipartimento di ITA MAT ING, studiare





ed approfondire i vari aspetti dei dati restituiti da INVALSI con la collaborazione della funzione per la valutazione SNV, al fine di giungere attraverso una lettura critica e costruttiva dei dati, alle azioni da intraprendere al fine del miglioramento delle competenze

---

(DIPARTIMENTO): costruire test equipollenti ai test INVALSI, adatti a promuovere negli alunni le competenze attese.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare i tempi della didattica in modo da dedicare almeno 16 ore annuali (una ogni due settimane) alla discussione e risoluzione in classe dei test in cui si è concentrata la maggiore percentuale di risposte sbagliate alle prove INVALSI, per una correzione guidata con l'insegnante.

---

IN CLASSE: Utilizzare metodologie didattiche maggiormente inclini a sviluppare negli alunni lo sviluppo delle competenze come la flipped classroom, didattica laboratoriale, cooperative learning.

---

IN CLASSE: fare ricorso alle risorse tecnologiche in possesso della scuola o ai devices portati dagli alunni per approfittare delle innumerevoli opportunità del web capaci di contribuire allo sviluppo delle competenze nei vari ambiti disciplinari.

---

IN CLASSE: utilizzare con costanza strumenti audio per potenziare l'ascolto di podcast e conversazioni in lingua inglese e migliorarne la comprensione.

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

DOCENTI (ciascuno per la propria classe): accedere con le proprie credenziali ai dati INVALSI relativi alla propria classe per visionare i risultati ed i livelli raggiunti dai propri studenti e rilevare le aree disciplinari destinate al recupero e quelle destinate al potenziamento

---

DOCENTI ITA MAT INGL: costruire UDA specifiche per potenziare le competenze di italiano matematica ed inglese negli ambiti disciplinari in cui si sono evidenziate le maggiori difficoltà nelle prove invalsi della propria classe.

---

Consolidare le competenze di italiano, matematica ed inglese della fascia di alunni di livello insufficiente mediante esercizi di recupero delle abilità di base e la costruzione di UDA specifiche per potenziare e recuperare le competenze nei vari ambiti disciplinari.

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Promozione e potenziamento di attività per la promozione della continuità degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Controllare i meccanismo di somministrazione delle prove Invalsi e l'inserimento delle risposte all'interno delle maschere, nella scuola primaria.

---



IN CLASSE: monitorare attentamente i risultati ottenuti nelle prove oggettive di istituto somministrate in INGRESSO, IN ITINERE ED ALLA FINE, al fine di individuare il progressivo raggiungimento degli obiettivi indicati nelle priorità o per effettuare la giusta correzione in caso di risultati inadeguati alle attese

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare proposte di formazione del personale docente per il potenziamento delle metodologie didattiche utili allo sviluppo e potenziamento delle competenze.

Condividere materiali didattici, strumenti e buone pratiche tra docenti, per un'azione di miglioramento basata sulla disseminazione di quelle esperienze, procedure ed azioni che sono risultate più significative ai fini del raggiungimento di risultati migliori.

## Attività prevista nel percorso: LETTURA E OSSERVAZIONE DATI INVALSI.

### Descrizione dell'attività

Il NIV legge ed analizza i dati restituiti da Invalsi in merito agli esiti degli alunni nelle prove standardizzate. I dati vengono commentati e comparati a quelli degli anni precedenti e si evincono criticità e opportunità. I dati analizzati vengono riportati al collegio dei docenti affinché abbia contezza delle priorità su cui articolare l'offerta formativa del PTOF. Attraverso un piano di formazione adatto, i docenti saranno messi in grado di supportare la propria didattica con gli strumenti messi a disposizione dalle nuove tecnologie e le opportunità



	connesse all'uso delle metodologie attive.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Le FFSS per l'autovalutazione di scuola e il coordinatore del NIV.
Risultati attesi	<p>Da un'attenta e critica lettura e studio dei risultati degli studenti restituiti da INVALSI, sarà possibile risalire ai nuclei disciplinari in cui gli alunni hanno conseguito risultati inferiori ai riferimenti territoriali. Anche lo studio dell'impostazione delle domande proposte da INVALSI, e delle abilità e competenze ad esse sottese, saranno utili a capire il tipo di processo cognitivo attivato da quello specifico test, e di conseguenza a modulare il processo di insegnamento-apprendimento al fine di rispondere alle esigenze di una didattica che punta ad un apprendimento attivo e non mnemonico.</p> <p>RISULTATO ATTESO: i docenti costruiscono percorsi di insegnamento-apprendimento più adatti e coerenti alle esigenze della didattica per competenze.</p>

## Attività prevista nel percorso: IN CLASSE SI COSTRUISCE LA COMPETENZA

Descrizione dell'attività	In classe gli alunni verranno messi nelle condizioni di lavorare sulle attività predisposte dagli insegnanti per la promozione e lo
---------------------------	---



sviluppo delle competenze attese da INVALSI. La programmazione di classe dei vari insegnanti terrà presente le competenze da promuovere e potenziare durante il processo di insegnamento-apprendimento in orario curricolare perché la competenza va costruita giornalmente. Agli alunni verranno somministrate prove oggettive di Istituto sul modello INVALSI tre volte l'anno, in ingresso, in itinere e finali a cui si aggiunge da quest'anno una verifica a quadrimestre in italiano matematica ed inglese anch'essa su modello Invalsi da aggiungere alle normali verifiche disciplinari. Tale prova verrà predisposta in completa autonomia da parte di ogni docente che terrà conto delle esigenze dei propri alunni e delle carenze riscontrate. Al lavoro curricolare verranno aggiunte attività di potenziamento delle competenze in orario extracurricolare per tutte le classi coinvolte nelle prove standardizzate nazionali e a tale scopo si convergeranno in tali attività parte delle risorse economiche a disposizione della scuola e dei finanziamenti ottenuti tramite il PNRR ai fini di una efficace ed efficiente gestione delle risorse.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione  
digitale del personale scolastico

Responsabile

Tutti i docenti.

Risultati attesi

I docenti delle classi costruiscono attività e percorsi di  
insegnamento-apprendimento atti ad attivare negli alunni i



processi cognitivi e le competenze necessari al successo formativo. Il fine non è migliorare i risultati INVALSI come processo fine a se stesso, ma avere i test INVALSI quale riferimento accademico di una riforma della pratica didattica per lo sviluppo di un apprendimento negli alunni più esperienziale e meno mnemonico, capace di garantire il successo scolastico e l'educazione permanente.

RISULTATO ATTESO: gli alunni migliorano le competenze nelle prove standardizzate e nelle competenze base.

## Attività prevista nel percorso: MONITORAGGIO

Descrizione dell'attività

I docenti monitorano con costanza gli esiti degli studenti non solo durante le prove standardizzate d'istituto, ma durante tutta l'attività svolta in classe a seguito dello svolgimento delle UDA, delle verifiche disciplinari e delle altre attività laboratoriali predisposte.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

0/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti di classe.

Risultati attesi

MONITORAGGIO: un attento monitoraggio in itinere dei risultati ottenuti dagli alunni, permetterà di volta in volta di controllare l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento attivato, in modo che si adegui ai tempi ed ai processi cognitivi degli alunni.



RISULTATO ATTESO: miglioramento delle competenze degli alunni e innalzamento degli esiti INVALSI.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'approccio all'innovazione nell'istituto "Denza C/Mare 4" viene affrontato con la consapevolezza che:

- modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte;
- è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Didattica per competenze con curriculum verticale snodato in uda disciplinari ed interdisciplinari
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica
- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori
- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.
- Inclusione degli alunni DVA : linee guida comuni per la stesura dei PEI e svolgimento di "Laboratori didattici" che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione.
- In tutte le classi della scuola primaria e secondaria è stata introdotta il "consolidamento, recupero e del potenziamento" "pause didattiche", nell'arco dell'anno scolastico, con organizzazione flessibile degli spazi e delle attività, durante le quali, i docenti di tutte le





discipline programmano percorsi didattici diversificati di recupero, consolidamento e potenziamento, differenziando il lavoro degli alunni per fasce di livello e avvalendosi di metodologie attive.

- La scuola secondaria di I grado prevede l'utilizzo del l'aula 4.0 che consiste in un ambiente di apprendimento in cui le strumentazioni tecnologiche si associano ad arredi funzionali e ad una didattica basata sul cooperative learning e sul learning by doing.
- Adozioni ed uso di testi digitali o misti per la didattica.
- Internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione a progetti multilinguismo inglese/francese e sull'utilizzo delle TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) nella didattica
- Formazione dei docenti sulla metodologia CLIL
- Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento
- Utilizzo di App education per la visione alla LIM/Digital board dei libri di testo creando lezioni sempre più dinamiche ed interattive e favorendo un ascolto-attivo degli studenti.
- Adozione della logica del **Cloud**, per programmare nuove pratiche didattiche e proporre ai nostri studenti modalità di costruzione di sapere attraverso la condivisione e soprattutto la collaborazione.
- Implementazione di dispositivi tecnologici e digitali (scuola 4.0) attraverso la formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale
- Implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.
- Riprogettazione degli ambienti di apprendimento interni ed esterni ed integrazione dell'utilizzo delle tecnologie informatiche nella didattica
- Utilizzo di: tablet, PC, materiali multimediali, e-books per fruire dell'espansione digitale dei libri di testo e creare semplici eserciziari, visori, stampante 3d, strumentazione STEM, robotica, laboratorio/classe 4.0.
- In tutte le aule, comprese quelle delle scuole dell'infanzia, sono presenti le LIM/touch board
- Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:
  - peer education
  - apprendimento cooperativo
  - circle time
  - "Flipped classroom" ( la classe capovolta)
  - lavoro in piccoli gruppi di alunni



- attività con la lavagna interattiva multimediale

- Le scelte didattiche sono finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.

- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.

-Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.

-Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.

- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.

- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).

-Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarità, trasversalità).

-Promuovere la scoperta dei fenomeni.

-Non porsi come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

Ciò premesso l'Istituto Comprensivo " DENZA C/MARE 4" intende avviare un percorso di innovazione nelle seguenti aree:

Ø **"Pratiche di insegnamento e apprendimento"** per la promozione di conoscenze e competenze per il lifelong learning, favorendo un utilizzo costante delle tecnologie nell'attività scolastica. Particolare attenzione verrà dedicata alla didattica laboratoriale e ad un approccio didattico più proficuo e dinamico stimolando la partecipazione degli alunni, attivando processi idonei a stimolare la creatività, il problem solving, la capacità di scelte consapevoli e mature relative al proprio percorso di studi ed al proprio futuro.

Ø **"Pratiche di valutazione"** al fine di utilizzare nella didattica quotidiana strumenti di valutazione e autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, ma soprattutto integrare la valutazione interna con le rilevazioni esterne.

Ø **"Contenuti e curricoli"** per favorire l'utilizzo di strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica; creare nuovi ambienti di apprendimento ed integrare gli apprendimenti



formali e non formali.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- teorie pedagogico-didattiche di orientamento socio-costruttivista
- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento.
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici.
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.

L'istituto ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali



- didattica laboratoriale
- metodo euristico
- Coding e il pensiero computazionale
- smartphone al servizio della didattica: metodo BYOD (bring your own device)
- esplorazione quale tecnica di "ascolto attivo" del territorio.

le **risorse educative aperte (OER)**, come processo educativo -formativo dei nostri studenti e come costruzione di contenuti digitali.

L'obiettivo è saper realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze.

Tra i **metodi e strategie didattiche più efficaci nel suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti e nel favorire i loro processi cognitivi**, secondo le evidenze emerse dalla ricerca scientifica degli ultimi decenni nel campo della didattica, pedagogia sperimentale, scienze cognitive, psicologia dell'apprendimento e neuroscienze si prediligeranno:

Didattica centrata sulla teoria del carico cognitivo; **apprendimento significativo**, costruzione di mappe concettuali e tecnica degli organizzatori anticipati

▫ **Didattica costruttivistica** e **lezione euristica**, Inquiry Based Learning, questioning e metodo "SQR3"

Episodi di Apprendimento Situato e Flipped classroom



**Cooperative learning** (Learning Together, Jigsaw 2)

**Didattica centrata sullo sviluppo delle competenze** (condensazione e curvatura dei contenuti disciplinari per nuclei tematici e sulla base del loro valore formativo, verso la costruzione di competenze; prove autentiche, studi di caso, incident; osservazioni sistematiche ed autobiografie cognitive)

**Interdisciplinarietà:** che consiste nell'esaminare la realtà nelle interrelazioni di tutti i suoi elementi, superando in tal modo la tradizionale visione settorializzata delle discipline

Il **circle time** considerato una delle metodologie più efficaci nell'educazione socio-affettiva

Il **role playing** che consiste nella simulazione dei comportamenti e degli atteggiamenti adottati generalmente nella vita reale.

Il **cooperative learning**, che permette una "costruzione comune" di "oggetti", procedure, concetti.

La **didattica laboratoriale**, è naturalmente attiva. Essa privilegia l'apprendimento esperienziale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa", favorendo così le opportunità per gli studenti di costruire attivamente il proprio sapere.

Attività pomeridiane di recupero e potenziamento delle competenze degli studenti finanziate con il PNRR per la Riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica (DM 19);

Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 (DM65);



"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4, Componente 1 –(DM66).

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nell'ottica dell'importanza della cultura della valutazione e dell' autovalutazione ai fini del miglioramento degli esiti degli apprendimenti e delle competenze e la piena espressione delle potenzialità degli alunni, si ritiene che lavorare sulle pratiche di valutazione sia un'azione fondamentale per la piena espressione della propria mission istituzionale. L'I.C. "Denza C/Mare 4", pertanto, ritenendo la valutazione serva e padrona di tutto il processo di insegnamento-apprendimento, intende sviluppare pratiche di valutazione capaci di sottrarla a tutti quei fattori soggettivi e personali che a diverso titolo possono inficiarne la correttezza per renderla paladina di un corretto sistema di autoanalisi e correzione dei processi.

- PRATICHE DI VALUTAZIONE INTERNE: la didattica per competenze per essere sviluppata, deve basarsi su tre dimensioni di osservazione, la cosiddetta triangolazione proposta da Pellerey. Le tre dimensioni sono: la dimensione soggettiva, oggettiva ed intersoggettiva. Tutte e tre queste dimensioni richiedono però strumentazioni differenti, da integrare e comporre in un disegno valutativo plurimo e articolato: ognuna di queste dimensioni, in rapporto alla propria specificità, può servirsi di dispositivi differenti per poter essere rilevata e compresa. Occorre pertanto studiare strumenti idonei alla rilevazione in tutti e tre i livelli di valutazione.
- INTEGRAZIONE TRA VALUTAZIONE INTERNA ED ESTERNA: per una valutazione che sia oggettiva e realmente utile alla correzione dei propri processi interni ed alla disamina



dell'appropriatezza delle proprie pratiche di insegnamento, oltre che per evitare l'autoreferenzialità, occorre avere un sistema di riferimento su cui confrontare gli esiti della valutazione interna al fine di offrire un'offerta formativa che offra garanzie a tutti gli studenti a qualsiasi territorio appartengano. Per questo motivo le valutazioni degli esiti delle prove standardizzate saranno studiate a livello di istituto, e di singola classe; verranno rilevati i livelli di apprendimento per rilevare in quale fascia sussiste il gap maggiore nell'apprendimento, verranno esaminate le singole domande, soprattutto quelle con percentuali alte di risposte sbagliate, per valutare l'area disciplinare in cui gli alunni hanno fatto rilevare maggiori difficoltà, verranno confrontati i risultati in modalità diacronica, per esaminare nel tempo, la valenza e la pregnanza delle competenze acquisite.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

### Strumenti didattici innovativi

Oggi più che mai la scuola non può più prescindere dall'utilizzo di metodologie didattiche innovative. Come si può ben intuire essa non è solo un edificio, ma **prima di tutto una comunità** e rappresenta un sistema sociale con numerose interconnessioni e funzioni.

Bisogna, dunque utilizzare metodologie didattiche che tendono a sviluppare la relazione educativa e a far crescere l'autostima degli alunni, che tengano conto non solo dei "saperi" ma anche del "saper fare" e del "saper essere". App, strumenti, metodologie didattiche innovative, attività di gamification rendono le **lezioni più creative e coinvolgenti** e migliorano la partecipazione degli studenti.

Per tale ragione la competenza digitale è sempre più centrale per una didattica innovativa e consapevole. Emerge quindi, la necessità di maturare una gamma articolata di competenze digitali funzionali all'esercizio della funzione docente e necessita di strumenti finalizzati a consentirne una puntuale definizione e valutazione.





- Integrazione, inclusione scolastica, sociale vincente e lotta alla dispersione scolastica tra cause e soluzioni nella didattica digitale
- Il principio di accoglienza tra modelli sociali, teorie educative e competenze riflessive nella didattica digitale
- L'apprendimento tra regione e sentimento nella didattica digitale
- Valorizzazione dell'errore nella didattica digitale
- Dal libro cartaceo all'eBook e l'insegnamento narrando con lo storytelling e il digital storytelling nella didattica
- La Didattica con le APP – G Suite for Education – Parte Prima
- Didattica Innovativa: GSuite
- Utilizzo di Kahoot e dei moduli di Google Drive per strutturare compiti e verifiche
- EAS, Flipped Classroom e tool nella didattica digitale
- Didattica Innovativa: Google Classroom
- Didattica innovativa: Open Board

#### Nuovi ambienti di apprendimento

“Una scuola d'avanguardia nasce da un nuovo modello di apprendimento e di funzionamento interno, nel quale la centralità dell'aula viene superata. Una scuola d'avanguardia rende duttili i suoi ambienti affinché vi siano spazi sempre abitabili dalla comunità scolastica per lo svolgimento di attività didattiche, per la fruizione di servizi, per usi anche di tipo informale; spazi dove lo scambio di informazioni avviene in modo non strutturato, dove lo studente può studiare da solo o in piccoli gruppi, dove può approfondire alcuni argomenti con l'insegnante, ripassare, rilassarsi. Una scuola d'avanguardia si apre all'esterno e diventa baricentro e luogo di riferimento per la comunità locale: aumentando la vivibilità dei suoi spazi, diventa un civic center in grado di fare da volano alle esigenze della cittadinanza e di dare impulso e sviluppo a istanze culturali, formative e sociali (dal Manifesto)”. In questo l'istituto L.Denza vuole interpretare il concetto di innovazione e declinarlo nel quotidiano dando un impatto diretto sugli spazi e sui setting dell'apprendimento con “aule laboratorio disciplinari” (le aule sono assegnate in funzione delle discipline, riprogettate e allestite con un setting funzionale), “spazio flessibile” (una nuova concezione dell'ambiente-classe grazie all'allestimento di spazi modulari integrati con le ICT), “Flipped classroom” (la lezione diventa compito a casa e il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e





laboratori), "dentro/fuori la scuola" (la scuola diventa attore attivo del territorio di riferimento stabilendo con esso un legame biunivoco).

L'Istituto Comprensivo "Denza C/Mare 4" è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Grazie ai nuovi finanziamenti del PNRR -Scuola 4.0 l'Istituto è attualmente impegnato nella realizzazione di aule e spazi innovativi nei plessi scolastici .

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono l'implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.

A tal proposito, in tutte le aule, comprese quelle delle scuole dell'infanzia, sono presenti le Lavagne interattive multimediali il cui impiego consente di:

- realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali
- utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali quali, ad esempio, i diorami digitali
- condividere i materiali delle lezioni proposti con la LIM
- approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet
- svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale
- realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento

anche mediante l'utilizzo di:

- tablet, PC



- materiali multimediali
- E-books per fruire dell'espansione digitale dei libri di testo e creare semplici eserciziari
- Visori
- Stampante 3d
- Strumentazione STEM
- Robotica
- laboratorio/classe 4.0.

### Integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali

L'integrazione fra saperi formali, non formali e informali è sicuramente fra gli strumenti e gli obiettivi del nostro istituto. Spesso può accadere che il sapere informale resti inconscio, taciuto o messo a tacere, e non riesca ad alimentare l'appetenza alla conoscenza, allo studio, al lavoro come trasformazione del reale; e che l'apprendimento formale non incida in modo sostanziale sulle condotte personali e sociali, ossia non assuma un significato nella vita delle persone e non diventi attivatore di cittadinanza. Pertanto si promuoveranno:

#### Ø **I l'insuccesso formativo e la dispersione scolastica**

- Ø riconoscere e valorizzare **tutte le conoscenze acquisite in modo non strutturato** – non formali e informali), **ma che possono essere ricondotte a saperi formali.**
- Ø riconoscere e valorizzare nel vasto mondo dell'informale (assolutamente maggioritario) quei saper essere e saper fare – spesso **taciti**, a volte **indicibili** – che riguardano la persona e le sue modalità di apprendimento e di relazione



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● Progetto: Cittadini digitali

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

Questa Istituzione scolastica, con il presente progetto, intende realizzare spazi laboratoriali innovativi con la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline curriculari e, in particolare, il potenziamento dell'apprendimento delle STEM, per educare le alunne e gli alunni alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella nostra scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

### Importo del finanziamento

€ 73.008,37



## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	9.0	0

### ● Progetto: LA CLASSE AL CENTRO

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

## Descrizione del progetto

L'IC Denza attraverso il progetto "La classe al centro", intende partire dalle necessità didattiche dei propri alunni, così come emerse dagli esiti delle rilevazioni nazionali e dal RAV, e dalle loro esigenze pedagogiche che reclamano stili di insegnamento e metodologie maggiormente inclini ai ritmi e alle modalità di apprendimento di una generazione nata digitale. Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, per andare oltre al semplice spazio fisico verso una nuova concezione, in cui ogni aula diventa un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative. Molti progressi sono stati fatti dalla scuola negli ultimi anni nel campo della innovazione tecnologica, ma grazie a questo progetto la nostra scuola vuole andare oltre: passare dal creare, al fare. Il progetto ha come finalità la realizzazione di un ambiente per l'apprendimento innovativo caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche



innovative. La composizione di arredo e di tecnologia scelta per la realizzazione dell'ambiente definisce un ambiente aperto alla partecipazione di tutti gli studenti, connesso alla realtà in cui realizzare coinvolgenti momenti di apprendimento. Con l'utilizzo dei fondi Scuola 4.0 il Denza cambierà faccia: il progetto è quello di vedere gli alunni, nei limiti delle dotazioni disponibili, non più schierati frontalmente alla cattedra ma disposti a gruppi a scaricare con i devices i materiali indicati dai docenti, a rispondere alle domande-stimolo ricercandole su internet mentre il docente farà da mediatore del dialogo educativo. Attraverso metodologie attive come il peer learning anche i più fragili saranno coinvolti e non resteranno isolati nella loro postazione in banco in quanto trainati dagli altri compagni. Cambiando il setting d'aula si potrà creare un circle time per discutere ed esprimere le emozioni emerse da una lettura o dal vissuto di qualche alunno mentre in caso di attività legate alle STEM, gli arredi potranno essere accantonati per lasciare lo spazio alle attività connesse alla robotica o alla stampa 3D. Insomma si cercherà di fare dell'aula un ambiente vivo in cui spazio, tecnologia e metodologie si interconnettano indissolubilmente a creare un ambiente di apprendimento idoneo alle esigenze delle alunne e degli alunni nativi di una società digitale in cui le informazioni viaggiano in multiformi aspetti e non solo attraverso i libri. Un ambiente sarà dedicato al debate e tutte le attività digitali legate alla promozione della creatività ed espressività oltre che alla condivisione di esperienze ed attività prodotte in digitale dai ragazzi. Altri ambienti di apprendimento saranno quelli allestiti per permettere la didattica on life con commistione tra analogico e virtuale per una esperienza didattica nuova, originale e dai sicuri risvolti emozionali.

## Importo del finanziamento

€ 129.792,66

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	16.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

## ● Progetto: Programmiamo dai tre anni in su!

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Gli ambienti utilizzati sono pre-esistenti e verranno attrezzati con gli strumenti digitali acquistati in modo modulare distribuiti per l'istituto coerentemente con la modalità di utilizzo e l'utenza destinataria e riposti in appositi armadietti prima e dopo l'uso. In particolare alla scuola dell'infanzia e nel primo biennio della primaria le attività saranno articolate e programmate con la stesura di apposite unità di apprendimento che utilizzino come metodologie : attività di tipo ludico, giochi collettivi, giochi motori, problem, solving, cooperative learning. Per gli alunni della scuola primaria e secondaria sono previste attività curriculari articolate in unità di apprendimento multidisciplinari alle quali si affiancheranno veri e propri progetti di potenziamento che consentiranno di insegnare le discipline STEM con l'uso delle attrezzature acquisite utilizzando metodologie di problem solving, cooperative learning, learning by doing.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

12/10/2022

### Data fine prevista

31/03/2023





## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

### ● Progetto: Happy creative coding

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

## Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle alunne e negli alunni del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo infatti acquisire dei set di robotica educativa, alcuni set di moduli elettronici intelligenti e relativi accessori, kit didattici modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività e invention kit programmabili. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare alunne e alunni a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative: per farlo l'acquisizione degli strumenti più adatti è indispensabile e sarebbe resa possibile proprio da questo bando. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

01/09/2022

## Data fine prevista

30/06/2023

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	25

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	27

## ● Progetto: AL PASSO COL DIGITALE

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Il tema dell'introduzione delle nuove tecnologie nel sistema scolastico è legato alla necessità di sviluppare una "didattica integrata, moderna e per competenze" e con essa una "adeguata formazione dei docenti al digitale" che sappia promuovere una tecnologia in grado di adattarsi a chi la usa, "allo stile dei docenti e alla creatività degli studenti". "Al passo con il digitale", pertanto, è un progetto di formazione rivolto a tutto il personale scolastico in servizio sulla didattica digitale integrata per la transizione digitale dell'intera organizzazione scolastica. Da tempo la nostra istituzione scolastica investe su una formazione attenta ed orientata al digitale, sfruttando tutte le iniziative promesse nell'ambito del PNSD, le reti di ambito territoriale (Ambito22), i poli formativi di zona, le svariate opportunità formative offerte da enti e piattaforme per sensibilizzare e formare i docenti ad una didattica sempre più innovativa, coinvolgente, stimolante ma fondamentale che risponda alle esigenze di alunni nati in un'era digitale. La finalità che si propone questo progetto è, infatti, quella di creare un sistema permanente per lo sviluppo delle competenze digitali e didattiche del personale scolastico, e dunque, proseguendo l'azione di innovazione professionale, vuole "traghetare" la comunità scolastica nell'acquisizione professionale di competenze didattiche e metodologiche "al passo con i tempi" con il supporto digitale attraverso un sistema di "formazione continua" di tutto il personale. Il presente Piano vuole offrire ai docenti una vasta gamma di opportunità e si sviluppa nel rispetto delle seguenti priorità: • essere coerente con i bisogni rilevati all'interno dell'Istituzione scolastica per implementare strategie educative e per migliorare negli studenti le



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze digitali affinché producano un'effettiva ricaduta per una efficace prassi didattica ed organizzativa; • fornire occasioni di riflessione sulle metodologie e pratiche didattiche innovative ; • fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento della "transizione digitale" e alla facilitazione degli apprendimenti; • favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità personale; • fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti digitali con laboratori di formazione sul campo, in vista della loro utilizzazione didattica, in modo formare "comunità" di pratiche per l'apprendimento.

## Importo del finanziamento

€ 41.108,68

## Data inizio prevista

01/05/2024

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	51.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: STEM + ENGLISH

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



## Descrizione del progetto

Il progetto "STEM + ENGLISH", rivolto alla scuola Primaria del nostro istituto, presenta due principali finalità: 1) il potenziamento delle discipline STEM, per la creazione di una scuola innovativa, digitale e capace di promuovere parità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM. 2) l'approfondimento dello studio della lingua inglese sia per gli alunni che per i docenti, con attivazione, per questi ultimi, di specifici percorsi formativi linguistici. Parte centrale del progetto è rivestita dal potenziamento delle competenze di lingua inglese, ritenuta oggi fondamentale strumento di comunicazione internazionale, per il raggiungimento di maggiori competenze linguistiche e comunicative, anche in vista di un eventuale e futura certificazione di lingua inglese, secondo le linee guida stabilite dal CEFR (Common European Framework of Reference for Languages).

## Importo del finanziamento

€ 52.960,50

## Data inizio prevista

01/03/2024

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
insegnanti			

## ● Progetto: DENZA: STEM AND FUTURE

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Oggi più che mai sentiamo l'esigenza di sensibilizzare i nostri alunni verso le competenze STEM, affinché possano essere orientati sulle scelte future, avere la possibilità di vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale, liberi da preconcetti culturali o di genere, attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento. Saranno coinvolti tutti gli alunni dell'Istituto con le ovvie ed opportune DIFFERENZIAZIONI nei percorsi didattici, formativi e di orientamento dovute alla diversa età, alle esigenze, "alla didattica metodologica", ovviamente differenti ma coerenti con le linee guida per le discipline STEM. Saranno coinvolte Competenze come: comunicazione nella madrelingua; competenze in matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; competenze sociali e civiche; competenza digitale, spirito di iniziativa e intraprendenza, imparare a imparare, consapevolezza ed espressione culturale. Attraverso approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2 si affronteranno questioni e problemi di natura applicativa, nelle quali "l'alunno" sperimenta, osserva, riflette e lavora insieme agli altri, utilizzando un approccio attivo agli apprendimenti, una "costruzione" e non una "riproduzione", presentando situazioni reali che favoriscano la scoperta e l'argomentazione di ciò che viene sperimentato, in più approfondisce il pensiero computazionale che permette di risolvere in maniera logico-analitica problemi anche





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

molto complessi. L'obiettivo principale di ogni intervento didattico è quello di un apprendimento permanente, ossia, un apprendimento che fornisca allo studente le competenze che lo rendano capace di vivere come Uomo, Cittadino e Lavoratore e capace di imparare ad imparare per tutta la vita (lifelong learning).

## Importo del finanziamento

€ 69.659,07

## Data inizio prevista

09/02/2024

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: NON UNO DI MENO





## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico: percorsi di potenziamento delle competenze di base, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari e organizzazione del team per la prevenzione della dispersione scolastica

## Importo del finanziamento

€ 83.988,33

## Data inizio prevista

17/04/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	101.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	101.0	0



## Aspetti generali

### PROGETTO EDUCATIVO-DIDATTICO

Il Progetto didattico dell'Istituto si articola verticalmente attraverso un percorso che parte dalla Scuola dell'Infanzia, prosegue nella Scuola Primaria per concludersi nei percorsi specifici della Secondaria di Primo Grado che completano l'offerta formativa dell'Istituto. La progettazione curricolare ed extracurricolare tiene conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni". La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze da parte degli alunni, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Per tale ragione sarà indispensabile fare riferimento alle life skills, per sostenere la costruzione dell'autonomia, della fiducia in se stessi, della capacità di pianificare e condurre a termine le proprie attività, sviluppare capacità di adattamento e di lavoro con gli altri, promuovere la leadership. Oltre ai traguardi istituzionalmente definiti, l'Istituto svilupperà la propria progettazione didattica tenendo conto, soprattutto a livello metodologico, della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente:

Competenza alfabetica funzionale

Competenza multilinguistica.

Competenza Matematica e Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria.

Competenza Digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

La progettazione dell' Offerta Formativa dell'Istituto, nel triennio 2022-25, si presenta come base



programmatica di un orientamento operativo condiviso e raccoglie ciò che i tre ordini del nostro Istituto Comprensivo considerano, unitariamente, qualificante dell'azione formativa, e si propone pertanto, di:

**CONFERMARE** l'implementazione del Curricolo Verticale per Competenze, caratterizzante l'identità dell'Istituto, rendendolo uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti. La sua impostazione implica l'idea di verticalità, di fare scuola con tutti e per tutti, di gestire la complessità, di introdurre metodologie innovative cooperative (condivisione e gestione di buone pratiche), di incrementare l'operatività anche attraverso l'utilizzo di strumenti e tecniche stimolanti, di creare le condizioni per un ambiente dialogico cooperativo.

**FAVORIRE** lo sviluppo delle Competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria, competenza digitale) e a dimensioni trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale), motivando e rimotivando gli alunni al rispetto delle regole di cittadinanza attiva e garantendo la pluralità culturale e il rispetto delle diversità, anche attraverso la progettazione di attività per l'insegnamento di Educazione Civica (L. 92/2019) per un totale di 33 ore per ciascun anno scolastico distribuite tra i docenti delle diverse discipline coinvolte all'interno dei nuclei fondanti di Costituzione, Sviluppo Economico e Sostenibilità e Cittadinanza Digitale, secondo la struttura del Curricolo di Educazione Civica che ha arricchito il preesistente Curricolo d'Istituto.

**STRUTTURARE** i processi di insegnamento/apprendimento in modo che essi perseguano - per tutti gli alunni, nessuno escluso - gli obiettivi definiti dal Sistema di Istruzione/Formazione e i Profili di competenza da esso delineati, migliorando le abilità degli alunni in Italiano, Matematica e in Lingua Inglese e riducendo il gap formativo e di acquisizione delle competenze, attraverso l'elaborazione di adeguate prove di verifica comuni e di opzioni metodologiche e linee di sviluppo didattico-educativo attraverso la programmazione curricolare di U.D.A. e l'ampliamento dell'offerta formativa (anche attraverso le attività di potenziamento). Le prove comuni, proposte agli alunni, hanno l'obiettivo di monitorare gli esiti della progettazione e dell'attività didattica svolta, al fine di migliorare i processi di insegnamento/apprendimento: in particolare le prove di verifica comuni, svolte per classi parallele, e per le discipline Italiano, Matematica e Inglese, sono organizzate in:

- Prove di Ingresso, somministrate all'inizio di ogni anno scolastico che rappresentano uno strumento utile a rilevare i prerequisiti, le conoscenze e le competenze che gli alunni già possiedono; esse sono propedeutiche per i nuovi apprendimenti e individuano anche eventuali aree problematiche o la presenza di possibili lacune da colmare.



-Prove Intermedie, somministrate verso il termine del 1° Quadrimestre.

-Prove Finali, somministrate verso il termine del 2° Quadrimestre: entrambe rappresentano, in fasi diverse, uno strumento utile a rilevare e ad inquadrare i progressi avvenuti nel percorso di insegnamento/apprendimento.

L'Istituto offre da tempo percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari centrati sulle competenze, attraverso la progettazione di UDA, come occasioni di esperienze di apprendimento diverse, aperte al laboratorio, alla ricerca personale, alle attività di gruppo, alle esperienze extrascolastiche, tali da consentire agli alunni di entrare in rapporto personale con il sapere. AMPLIARE, integrandola in modo armonico e trasversale, la progettazione didattico-educativa con attività curriculari di Arricchimento ed extracurriculari di Ampliamento, ideate e realizzate per fornire agli alunni ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza, garantendo un apprendimento più organico ed efficace. Tali Attività sono il risultato di scelte ponderate che tengono in considerazione soprattutto l'identità culturale dell'Istituto. Le Attività di Ampliamento/Arricchimento individuate, si svolgono durante le ore di lezione (Arricchimento) o al di fuori dall'orario delle lezioni (Ampliamento); utilizzano risorse interne ed esterne (esperti, enti, associazioni); propongono tematiche inerenti ai curricoli disciplinari secondo le Indicazioni nazionali; implicano competenze trasversali a più discipline, perseguendo il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali. Le aree tematiche individuate sono le seguenti:

ATTIVITÀ DI CONTINUITÀ Infanzia/Primaria/Secondaria

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE FISICA Primaria/Secondaria

(Giochi Sportivi Studenteschi, Canottaggio)

GIOCHI MATEMATICI D'AUTUNNO dell'università Bocconi

ATTIVITA' DI CODING Infanzia/Primaria/Secondaria

SPETTACOLI TEATRALI Infanzia/Primaria/Secondaria

ATTIVITA' DI LEGALITA' Infanzia/Primaria/Secondaria

ATTIVITA' DI INCLUSIONE Infanzia/Primaria/Secondaria

CAMPI SCUOLA Primaria/Secondaria

VIAGGIO D'ISTRUZIONE Classi Terze Secondaria



## INTERVISTE A SORRENTO IN LINGUA STRANIERA Secondaria.

Ulteriori opportunità sono offerte dall'organico di Potenziamento che, per la Scuola Primaria svolge attività di recupero e potenziamento nelle discipline di Italiano e Matematica, finalizzate ad offrire agli alunni con difficoltà di apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali l'occasione di intraprendere percorsi mirati al recupero/potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche. Per la Scuola Secondaria, l'organico di Potenziamento svolge attività di Educazione Fisica e di Tecnologia: il potenziamento delle discipline motorie mira allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica, mentre il potenziamento di Tecnologia mira allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami col mondo del lavoro.

MIGLIORARE le competenze digitali interne, generalizzare la pratica delle didattiche innovative con l'utilizzo delle TIC e la partecipazione a corsi di formazione e a reti di scuole per l'implementazione e diffusione delle buone pratiche. Il nostro Istituto, sulla scia dei continui cambiamenti in atto nell'odierna società digitale, avverte l'esigenza di rinnovare i metodi didattici e di tenere in considerazione le attitudini e i comportamenti delle nuove generazioni di studenti verso le tecnologie, creando scenari d'uso, strumenti e metodi diversificati per evitare discriminazioni di ogni genere e in particolare quelle dovute a diversa disponibilità economica da parte delle famiglie, in un contesto di condivisione e di crescita collaborativa delle competenze di tutti. Le scelte metodologiche sono varie e diverse: adozioni ed uso di testi digitali o misti per la didattica; utilizzo di App Education per la visione alla LIM dei libri di testo, creando lezioni sempre più dinamiche ed interattive e favorendo un ascolto attivo dei nostri studenti; adozione di una logica del Cloud nelle proprie classi, per programmare nuove pratiche didattiche e proporre ai nostri studenti modalità di costruzione di sapere attraverso la condivisione e soprattutto la collaborazione; utilizzo di Google Drive e delle APPS ad esso collegate, per la condivisione di materiale didattico inerente anche alle attività laboratoriali prodotte in classe, alla possibilità di condividere con altri utenti/studenti ciò che si scrive, permettendo di creare un documento e condividendo il lavoro insieme ad altri; realizzazione di classi virtuali con i nostri alunni per lo svolgimento di attività di supporto alla didattica d'aula, offrendo l'opportunità di studiare in modo più interessante e coinvolgente interagendo con i compagni di classe e con i propri docenti.

RAFFORZARE sia i processi di valutazione, sia di autovalutazione, migliorandone gli strumenti, al fine di assicurare gli esiti di apprendimento e l'acquisizione delle competenze definite a livello nazionale ed europeo per tutti gli allievi, rendendo più efficace l'azione d'insegnamento/apprendimento e





l'efficienza della struttura organizzativa. L'Istituto adotta un Protocollo di Valutazione per tutte le attività che riguardano la valutazione degli apprendimenti, la certificazione delle competenze ed il passaggio delle informazioni fra ordini di istruzione, ai fini della Continuità e dell'Orientamento. In esso sono definite in modalità strutturata ed omogenea gli elementi necessari per la valutazione degli alunni, le modalità e criteri che assicurano omogeneità, equità e trasparenza alla Valutazione ed è parte integrante del PTOF. In particolare per la Scuola Primaria, in seguito all' O.M. 172 del 4 dicembre 2020 e allegate Linee Guida, la valutazione periodica e finale di ogni disciplina, Educazione Civica compresa, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nella scheda di valutazione: si ribadisce il valore formativo della valutazione, che deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti. Nel Curricolo di Istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. I giudizi descrittivi, riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione, riportati nel documento di valutazione, sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

a) In via di prima acquisizione b) Base c) Intermedio d) Avanzato.

La valutazione dell'IRC e del Comportamento è espressa con giudizio sintetico. Per la valutazione di alunni DA/DSA/BES si fa riferimento, rispettivamente, agli obiettivi del PEI e a quanto stabilito nei PDP. Vedi Allegato Protocollo di Valutazione.

OPERARE, attraverso metodologie di insegnamento/ apprendimento, per la reale inclusione degli allievi favorendone lo sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e la valorizzazione delle eccellenze. La scuola realizza, in modo efficace, attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, attraverso:

- rilevazione delle disabilità certificate, dei disturbi specifici di apprendimento e delle situazioni di svantaggio;
- rilevazione BES e DSA individuati dai C. d. c., da parte del GLI;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi: PEI, PDP realizzati dal C. d. c. , periodicamente aggiornati e condivisi con le famiglie in base al patto di corresponsabilità educativa;
- verifica e valutazione degli alunni mediante l'utilizzo di criteri di valutazione adeguati alle rispettive problematiche e formalizzate nei PEI e PDP;
- attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso e la continuità tra i diversi ordini scolastici;



- predisposizione di piani di formazione e aggiornamento attraverso la promozione, anche all'interno del Piano Nazionale di Formazione Docenti, di tematiche inerenti l'area "Inclusione e disabilità", per lo sviluppo di buone pratiche di didattica inclusiva, di comunicazione e relazione educativa;
- coinvolgimento degli alunni svantaggiati, relativamente alle specifiche possibilità, alle manifestazioni d'Istituto promosse dalla comunità scolastica;
- inclusione degli alunni nelle rispettive classi, per favorirne la socializzazione;
- disponibilità della scuola e dei docenti all'adozione di metodologie di intervento all'avanguardia nel campo delle disabilità, proposte da associazioni e centri specializzati (Es. metodo A.B.A.);
- collaborazione con organizzazioni sociali per progetti territoriali integrati e progetti tra reti di scuole per la lotta al disagio ed alla povertà educativa;
- coinvolgimento delle famiglie attraverso la condivisione delle scelte degli strumenti compensativi e delle misure dispensative da effettuare, attraverso un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative e attraverso l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare e individuare azioni di miglioramento.

COINVOLGERE le famiglie favorendo occasioni di incontro e di collaborazione per raggiungere finalità formative ed educative comuni:

- incontri di accoglienza per i genitori delle classi prime dei diversi ordini di scuola con lo scopo di conoscersi e conoscere il progetto educativo-didattico;
- incontri scuola-famiglia: articolati in individuali e di gruppo volti a presentare il Curricolo e le attività opzionali e a verificare l'andamento didattico degli alunni;
- consigli d'intersezione, d'interclasse e di classe aperti ai rappresentanti dei genitori come occasioni per condividere i percorsi e le attività della scuola, per valutare l'andamento di progetti già svolti, per proporre nuovi;
- intesa educativa tra la scuola e la famiglia per monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio di dispersione e/o abbandono e sugli alunni che presentano situazioni problematiche sul piano dell'apprendimento o del comportamento;
- momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive.

Curricolo Verticale per Competenze



Nel corso dell'ultimo triennio, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo (C.M. 18/4/2012), con le Competenze chiave di Cittadinanza (D.M. n. 139/2007), il nostro Istituto si è posto l'obiettivo di perseguire un progetto unico (Curricolo Verticale per Competenze), sia di tipo didattico che organizzativo con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo degli alunni dai 3 ai 14 anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali, e si costruiscono progressivamente, pur nei cambiamenti evolutivi, le proprie identità.

Le finalità che il nostro Curricolo si pone sono le seguenti:

- evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività;
- favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto;
- assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- consentire l'acquisizione di: competenze, abilità, conoscenze adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita".

Il Curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni.

### Curricolo di Educazione Civica

Per l'anno scolastico 24/25, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, con il D.M. n° 183 del 7 Settembre 2024 sono state emanate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica che sostituiscono integralmente le precedenti Linee Guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35. e che offrono una cornice efficace entro la quale poter inquadrare temi e obiettivi di apprendimento coerenti con quel sentimento di appartenenza che deriva dall'esperienza umana e sociale del nascere, crescere e convivere in un Paese, al fine di svelare il significato del ricchissimo patrimonio culturale e ambientale dell'Italia, riconoscendola nella ricchezza delle diversità dei singoli territori e delle singole comunità, valorizzando le varie eccellenze produttive che costituiscono il fiore all'occhiello italiano sviluppando lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità, competenze sempre più richieste per affrontare le sfide e le trasformazioni sociali attuali oltre che espressione di un sentimento di autodeterminazione. L'Educazione Civica





non è una materia a sé stante che si aggiunge alle altre, ma è trasversale alle diverse discipline; non prevede uno specifico docente ma vari insegnanti contitolari dell'insegnamento e un coordinatore del team; prevede, come tutte le discipline curriculari, un giudizio nella scheda di valutazione; richiede, alla fine della Scuola Secondaria di primo grado, il raggiungimento di specifiche competenze. Sul piano dei contenuti, poi, le linee guida elencano tre nuclei concettuali: lo studio della **Costituzione**, dello **Sviluppo Economico e Sostenibilità**, della **Cittadinanza Digitale**. Il Curricolo per l'Educazione Civica dell'Istituto dunque è stato costruito tenendo conto dei seguenti tre pilastri fondamentali della Legge n. 21 del 5 marzo 2024 a cui possono essere ricondotte tutte le tematiche individuate dallo stesso:

1. **COSTITUZIONE**, ovvero la conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. **CITTADINANZA DIGITALE**, con cui deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono



nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

L'insegnamento dell'Educazione Civica pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale nonché la sua crescita civile ed etica. Nell'anno scolastico 2024-25 l'Istituto mette in atto un Progetto unitario dal titolo **"Alunni oggi...cittadini domani"**, articolato in differenti percorsi didattici progettati per classi parallele, al fine di predisporre situazioni di "apprendimento significativo" dove le conoscenze alimentano abilità e competenze culturali, metacognitive e sociali per la costruzione di una consapevole "cittadinanza globale", coinvolgendo tutte le discipline afferenti a ciascun nucleo fondante come da Quadro Orario del monte ore previsto per l'insegnamento dell'Educazione Civica. Le ore saranno distribuite nel periodo dell'intero anno scolastico con la prospettiva di intraprendere azioni concrete per lo sviluppo e la crescita personale e civica dei futuri cittadini e cittadine, analizzando temi quali la delinquenza minorile, la camorra, le differenze di genere, il bullismo, il cyberbullismo, l'educazione stradale, l'educazione finanziaria, la transizione ecologica e culturale, l'Agenda 2030. Le attività progettate saranno anche in stretta connessione con le più significative "Giornate celebrative" e le "Giornate a tema" e saranno diversificate e adeguate all'età degli alunni.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. DENZA - C.MMARE 4

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: I.C.DENZA - C/MMARE DI STABIA  
NAAA847013**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: 4 CIRCOLO DIDATTICO STATALE  
NAAA847024**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: C.MMARE IC DENZA NAEE847018**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: C.MARE STABIA 4-ANNUNZIATELLA**  
**NAEE847029**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: DENZA - C.MMARE DI STABIA NAMM847017**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle  
Scuole

1

33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Quadro orario 1° Quadrimestre <u>17 ore</u>		Quadro orario 2° Quadrimestre <u>16 ore</u>	
Nucleo COSTITUZIONE		Nucleo COSTITUZIONE	
DISCIPLINE	Ore	DISCIPLINE	Ore
STORIA	2	STORIA	2
LINGUE STRANIERE	1	LINGUE STRANIERE	1
ED. FISICA	1	ED. FISICA	1
MUSICA	1	MUSICA	1
RELIGIONE	1	RELIGIONE	1
Nucleo SVILUPPO SOSTENIBILE		Nucleo SVILUPPO SOSTENIBILE	
GEOGRAFIA	2	GEOGRAFIA	2
SCIENZE	2	SCIENZE	2
ARTE	1	ARTE	1
Nucleo CITTADINANZA DIGITALE		Nucleo CITTADINANZA DIGITALE	
ITALIANO	2	ITALIANO	2



MATEMATICA	2	MATEMATICA	1
TECNOLOGIA	2	TECNOLOGIA	2

## Approfondimento

---

Le classi prime, seconde, terze della Scuola Primaria seguiranno un orario settimanale di 27 ore mentre le classi quarte e quinte seguiranno l'orario settimanale di 29 ore comprensivo di 2 ore di Educazione Fisica sotto la guida di un docente esperto.



## Curricolo di Istituto

### I.C. DENZA - C.MMARE 4

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

In coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo (C.M. 18/4/2012), con le Competenze chiave di Cittadinanza (D.M. n. 139/2007), il nostro Istituto si è posto l'obiettivo di perseguire un progetto unico (Curricolo Verticale per Competenze), sia di tipo didattico che organizzativo con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo degli alunni dai 3 ai 14 anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali, e si costruiscono progressivamente, pur nei cambiamenti evolutivi, le proprie identità. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il Curricolo, sono stati fissati:

- i Traguardi da raggiungere alla fine della Scuola dell'Infanzia (per ogni campo di esperienza), alla fine della Scuola Primaria e alla fine della Scuola Secondaria di I grado (per ogni disciplina);
- i Nuclei Fondanti dei saperi, cioè contenuti irrinunciabili, che si devono trasformare in conoscenze (patrimonio permanente dell'alunno);
- le Competenze Specifiche di base (in termini di risultati finali attesi), articolate in Abilità, Micro-abilità e Conoscenze ;
- le Evidenze osservabili, ovvero le prestazioni essenziali che denotano il possesso della competenza;
- i Livelli di certificazione delle Competenze (strutturando apposite rubriche declinate in base al criterio proattivo e promozionale della nostra scelta valutativa).

La continuità educativa e didattica d'Istituto garantisce all'alunno un percorso formativo organico e completo e promuove la costruzione della sua identità nelle varie tappe evolutive e





nelle diverse istituzioni scolastiche. La continuità e l'inclusività, anch'essa molto presente nelle nostre azioni didattiche, favoriscono, inoltre, un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento.

Il nostro Curricolo è fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. La Progettazione Educativo-didattica per ogni ordine di scuola dell'Istituto si realizza esclusivamente per Competenze cioè delineando percorsi di apprendimento significativi e stimolanti che permettano ad ogni alunno di dimostrare di saper usare le proprie conoscenze, abilità e disposizioni in un determinato contesto. I docenti, progettano UDA mirate allo sviluppo, oltre che delle Competenze disciplinari, anche delle Competenze Trasversali (Competenze Digitali, Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale). Utilizzando format predisposti (Scheda Attività-Format UDA) e stabilite le competenze che si vogliono far sviluppare, è compito del docente progettare un percorso didattico concreto, avente al centro "cosa l'alunno deve fare" e "come lo deve fare", individualmente, in gruppo o a classe intera. Tale percorso consiste perciò nel creare un cronoprogramma abbastanza dettagliato indicando la Competenza da attivare, la classe destinataria, la durata e il periodo di svolgimento, gli strumenti e i materiali utilizzati, i campi di esperienza o le discipline coinvolte, le Abilità da attivare e le Conoscenze da acquisire, la Scansione Operativa delle Fasi, la conseguente Valutazione utilizzando i criteri comuni di valutazione delle Competenze già definiti nel Curricolo d'Istituto. Nel percorso necessario al conseguimento delle Competenze si possono strutturare occasioni e consegne in modo che gli alunni, nello svolgimento di compiti significativi, nel lavoro quotidiano, possano agire in modo da mostrare le "evidenze" e i livelli di competenza posseduti. Non si può derogare dal monitorare in itinere il lavoro, allo scopo di intervenire prontamente, se necessario, nei momenti problematici.

Una fase adeguatamente lunga delle attività laboratoriali deve essere dedicata alla realizzazione del prodotto finale che rappresenta la logica conclusione del percorso e che rappresenta anche ciò che gli altri vedono e ciò che gratifica i ragazzi. Ecco perché il nostro Curricolo Verticale, parte integrante del PTOF di Istituto, è il percorso che la nostra scuola ha progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente Traguardi di sviluppo delle Competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società delle conoscenze e dell'informazione. Nel tentativo di concretizzarlo e di renderlo rispondente alle esigenze dei fruitori, il gruppo di docenti hanno, difatti, programmato l'apprendimento in un'ottica di unitarietà e verticalità,





operando sia sul piano teorico sia sul piano metodologico operativo nel rispetto anche di quanto indicato nella C.M. 43 "Piano Nazionale di Orientamento lungo tutto l'arco della vita" all'art. 11 della legge 12.02.98 n° 21.

L'unitarietà e la verticalità nascono dall'esigenza di garantire all'utenza il diritto di un percorso formativo organico e completo, nel quale ogni segmento identifica precise soglie da raggiungere oltre che consolidare risultati spendibili in termini culturali, scientifici e professionali; è in età scolare che gli alunni, attraverso uno sviluppo articolato e multidimensionale, costruiscono la loro identità. Si è posto al centro dell'azione educativa l'alunno in modo che, al termine del primo ciclo, dovrà aver imparato ad "essere".

## **Allegato:**

LINK CURRICOLO D'ISTITUTO + CURRICOLO ED. CIVICA PTOF.pdf

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Gli aspetti qualificanti del nostro Curricolo sono i seguenti:

- evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività;
- favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto;
- assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- consentire l'acquisizione di: competenze, abilità, conoscenze adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio "progetto di



vita".

La promozione delle competenze ci impone infatti di riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo.

In considerazione del fatto che il nostro Istituto comprende tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria), i percorsi di apprendimento vanno pensati nell'ottica di una continuità in verticale, per il perseguimento armonico sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline che dei traguardi di sviluppo di competenze, per cui l'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, individualizzazione e personalizzazione, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza.

L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, educazione tra pari), e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica l'alunno come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e



valutare le proprie azioni.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Nel nostro Istituto il Curricolo viene pianificato attraverso la Progettazione di Unità di Apprendimento per Competenze (UDA) che prevedono la valutazione sia di processo che di prodotto. Gli alunni nel percorso di svolgimento delle UDA, attraverso l'esecuzione di compiti di realtà, mettono in campo atteggiamenti e varie abilità e conoscenze, dimostrando le competenze acquisite, sia disciplinari che trasversali manifestando queste ultime attraverso la comunicazione, il pensiero critico, la creatività, la motivazione, l'iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la valutazione di un rischio, l'assunzione di decisioni, il lavoro di gruppo e soprattutto il concetto di "imparare ad imparare" che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza.

Il nostro Curricolo prevede le seguenti Competenze Trasversali:

- Competenza Digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di Cittadinanza
- Competenza imprenditoriale



## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Per il Curricolo Verticale del nostro Istituto, la cittadinanza attiva è una finalità educativa trasversale a tutte le discipline: infatti la normativa vigente richiede che la cittadinanza attiva debba estendersi in tutti gli ambiti perché il mondo in cui viviamo è attraversato da grandi trasformazioni economiche, tecnologiche e scientifiche. Se non si comprendono tali trasformazioni e se non si possiedono i saperi e le competenze per entrare nel merito, i cittadini sono relegati ai margini, in un ruolo di puri spettatori e ascoltatori dei pareri degli "esperti". Pertanto la conoscenza va unita con il "saper fare" ovvero le conoscenze pratiche porteranno alla "competenza". Proprio per questo motivo, il nostro Curricolo Verticale, inerente alle 8 Competenze chiave europee prevede, per ogni ordine di scuola e per ogni segmento dell'ordine di scuola considerato, una sezione denominata "Competenza agita" che elenca relativamente a ciascuna Competenza specifica di base, tutte le possibili "Evidenze osservabili" e i possibili "Compiti significativi" in cui gli alunni sono coinvolti. Infatti all'interno delle attività curriculari (UDA previste per ciascuna disciplina nella Progettazione di tutte le classi del nostro Istituto) e all'interno delle attività extracurricolari di Arricchimento e di Ampliamento, sono attivate le Competenze in materia di cittadinanza come la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità, della "non violenza" e dell'inter-cultura per il superamento dei pregiudizi. I nostri alunni sono costantemente impegnati su tali temi proposti appunto nel corso delle attività che svolgono in classe e fuori dalla classe, mirate proprio allo sviluppo delle abilità legate alla Cittadinanza attiva.



## Dettaglio Curricolo plesso: I.C.DENZA - C/MMARE DI STABIA

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia, pone una particolare attenzione al bambino, offrendo un contesto educativo intenzionalmente strutturato dal punto di vista organizzativo - metodologico - didattico al fine di garantire e di consentire ad ogni singolo alunno di ampliare, organizzare ed estendere le proprie conoscenze. Le Indicazioni Nazionali (2012) per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione, prospettano una Scuola dell'Infanzia che rafforzi l'identità, l'autonomia, la cittadinanza, le competenze dei bambini, per favorire la formazione integrale della persona, tenendo presente i campi di esperienza che rappresentano i fondamenti culturali psico - pedagogici e didattici che rispondono a tutti gli ambiti del fare, dell'agire e del sapere dei bambini. I campi di esperienza sono cinque:

- il sé e l'altro
- il corpo e il movimento
- immagini, suoni e colori
- i discorsi e le parole
- la conoscenza del mondo

Il curricolo diventa progettazione educativo-didattica annuale, contenente nel dettaglio le attività didattiche che si svolgeranno quotidianamente con metodologia laboratoriale.



## **Allegato:**

CURRICOLO D'ISTITUTO + CIVICA INFANZIA.pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ ALUNNI OGGI...CITTADINI DOMANI**

Attraverso attività ludiche, le docenti della Scuola dell'Infanzia si impegnano ad educare i propri alunni fin da piccoli ad assumere comportamenti corretti e responsabili nei confronti dell'ambiente circostante e promuovere il benessere individuale e sociale. Le attività svolte nelle sezioni saranno diversificate e adeguate all'età degli alunni ; essi saranno coinvolti a partecipare a manifestazioni ed iniziative interne alla scuola , nonché ad eventuali progetti che si presenteranno nel corso dell'anno scolastico, con il fine comune di giungere ai traguardi formativi previsti nel curricolo di educazione civica attraverso una pluralità metodologica di azione didattica e strategie motivazionali atte a far crescere negli alunni il senso proprio della cittadinanza attiva :

- NUCLEO COSTITUZIONE ( IL SE' E L'ALTRO E TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA)

Competenza specifica di base attivata: Saper rispettare le regole condivise di vita comunitaria

In occasione della Giornata mondiale della Gentilezza (13 Novembre), sarà dedicata una settimana ad attività che valorizzano pratiche empatiche e sostenibili, con l'ausilio di storie, canzoni e la produzione di un gadget finale prodotto dai bambini :

- I colori della gentilezza : attività di gruppo per la realizzazione di grandi fiori liberamente dipinti dai bambini su ognuno dei quali verrà inserita una "parola gentile" .





- Il barattolo della gentilezza : ogni bambino colorerà liberamente un cuoricino con la parola gentile e lo metterà nel barattolo collocato in sezione .

- Attività di gruppo in cooperative learning per la realizzazione di cartelloni; schede strutturate di prescrizione di parole gentili : Il sole della gentilezza; La gentilezza è il colore dell'amicizia ; La gentilezza è il tuo superpotere.

- Gadget : Le parole gentili fanno bene al cuore

Per la Giornata dei Diritti ( 20 novembre), le docenti presenteranno ai piccoli alunni tre cartelli che rappresentano il diritto al gioco, alla famiglia e all'istruzione; poi in circle-time si avvierà una conversazione guidata attraverso la formulazione di domande-stimolo affinché il bambino racconti esperienze del proprio vissuto:

- Attività grafico-pittorica: i piccoli colorano le sagome di bambini che si tengono per mano ognuno dei quali rappresenta un diritto.

- I bambini con la guida delle docenti si adopereranno in lavori di gruppo per la realizzazione di cartelloni sui diritti e schede di pregrafismo e prescrizione : Il diritto di essere un bambino.

- Ascolto e memorizzazione del canto mimato: " Voglio un mondo Diritto! "

In occasione della Giornata mondiale sulla Consapevolezza dell'Autismo (2 Aprile), dopo la visione di un video-cartone, i bambini realizzeranno un disegno sulla valorizzazione della diversità intesa come risorsa per l'intera comunità scolastica.

- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' (CONOSCENZA DEL MONDO E TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA)

Competenza specifica di base attivata: Rispettare l'ambiente circostante

In occasione della Giornata dell'Albero (21 novembre) verrà realizzato un gadget con l'ausilio di tecniche e materiali di riciclo e riuso:

- Laboratori grafico-pittorici di gruppo per la realizzazione di cartelloni e disegni liberi sugli amici alberi
- Ascolto, comprensione e memorizzazione della poesia Un amico speciale
- Visione e riflessione sulla storia L'importanza di essere un albero
- Canti coreografati: La festa degli alberi, Albero più albero



- Gadget L'albero del cuore, Dal seme all'albero e La coccarda dell'albero

Per la Giornata mondiale della Terra (22 aprile) verrà dedicata la settimana antecedente, dal 7 al 13 aprile, ad attività inerenti alla salvaguardia, protezione e rispetto dell'ambiente, per la corretta alimentazione e contro gli sprechi alimentari :

- Visione delle storie : Chiocciolina arcobaleno e la giornata della terra ; Lettera ai bambini da Madre Terra
- Canto coreografato " Amica Terra "
- Attività di educazione alimentare
- Visione della storia: Lettera ai bambini da Madre Terra
- Attività laboratoriali grafico-pittoriche: Io proteggo la terra ; Coloro la Terra; La settimana della Terra
- Attività di educazione alimentare
- Gadget : La mia Terra

In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua (22 marzo) i bambini in circle-time ascolteranno storie animate inerenti all'importanza dell'acqua come bene comune da non sprecare; ne conseguiranno conversazioni guidate sul rispetto dell'acqua quale fonte di vita.

- Visione delle storie : Non sprecare l'acqua ; Il ciclo dell'acqua ; L'acqua, un bene prezioso
- Attività laboratoriali ed esperimenti: Festone dell'acqua ; Acqua fonte di vita; Gli stadi dell'acqua
- Canti mimati: La goccia, Gocciolina
- Gadget : Gocciolina animata

- CITTADINANZA DIGITALE (IMMAGINI, SUONI E COLORI - TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA)

Competenze specifiche di base attivate: Utilizzare il computer non esclusivamente a scopo ludico; Comprendere i rischi e i pericoli derivanti da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali.

Tutti i bambini della scuola dell'infanzia verranno coinvolti in attività di ascolto, gioco





interattivo ed in particolar modo quelle inerenti alla musica e canto, motricità e ballo, attraverso l'utilizzo dei supporti tecnologici e multimediali, quali smart TV e LIM, PC. Le attività laboratoriali ed esperienziali con l'ausilio di tali strumenti, sono ricercate con cura ed attenzione da tutte le docenti al fine di assicurare e salvaguardare il benessere psico-fisico del bambino.

- Video interattivi di ascolto/ripetizione di colori, forme, lettere, numeri...
- Video inerenti alle "giornate importanti" descritte nella progettazione
- Video di educazione motorio-prassica e ballo: ritmica mani e piedi, percorsi
- Video di educazione al ritmo- musica-canto: body-percussion

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



## Competenza

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

# Aspetti qualificanti del curricolo

## Curricolo verticale

La Scuola dell'Infanzia dell'Istituto, promuove la crescita culturale del bambino assumendo un modello incentrato sulla didattica, sui progetti e sui laboratori, per favorire un apprendimento nei campi di esperienza, costituito da conoscenze, capacità e competenze.

Si creano occasioni per favorire l'esperienza diretta, l'esplorazione, l'organizzazione delle conoscenze, la costruzione delle competenze. Pertanto le docenti si preoccupano di predisporre, curare e qualificare l'ambiente educativo a misura dei bambini: attraente e ordinato nell'armonia estetica, con spazi articolati e ricchi di angoli intimi, dove lavorare, pensare e immaginare, seguendo il proprio ritmo di crescita. Inoltre dedicano particolare cura e attenzione alla predisposizione di un ambiente educativo "caldo" ed accogliente che favorisca nei bambini le attività autonome e liberamente scelte, la concentrazione nel lavoro intrapreso, le relazioni significative con gli altri e che promuova atteggiamenti di osservazione, esplorazione e ricerca: è una casa nella scuola. Molto importanti sono le "attività della routine quotidiana" che sono infatti il mezzo attraverso il quale i bambini riescono a prevedere la successione degli eventi ed a percepire lo scorrere del tempo.



La partecipazione delle famiglie è un elemento fondante del progetto educativo della nostra scuola, per il quale i genitori rappresentano, nell'ottica della co-educazione, l'interlocutore primario con cui rapportarsi e confrontarsi in modo aperto e flessibile in modo da costituire la base necessaria per favorire la positività dell'esperienza dei bambini in ogni sua fase.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Si sceglie di "celebrare" insieme ai bambini alcune giornate "speciali", rappresentanti un evento o una ricorrenza ritenute di maggiore interesse per la nostra progettazione, con valenza socio-pedagogica. Informare e formare i bambini e le loro famiglie per ricordare eventi che hanno fatto la storia o per promuovere alcuni diritti ancora misconosciuti e non adeguatamente tutelati è un dovere della comunità educante. L'attenzione a tematiche di tradizioni, cultura e di cittadinanza attiva si fa importante in una società materialista e superficiale, in cui i rischi dell'individualismo sono sempre più alti e la mancanza di coesione sociale rischia di coinvolgere sempre di più i nostri piccoli "nativi digitali". Diventa, quindi, doveroso, promuovere l'apprendimento di abilità e competenze necessarie ai bambini per partecipare alla vita sociale, a casa, a scuola, nella comunità, consapevoli delle proprie tradizioni e della propria cultura, dei propri diritti ma anche pronti ad assumersi i propri doveri. Le giornate scelte da "celebrare" saranno occasioni per far vivere ai bambini momenti indimenticabili, di festa, di gioia ma al contempo trasmettere loro un significato più profondo che possa rimanere nelle menti e nei cuori dei bambini e delle loro famiglie.



## Dettaglio Curricolo plesso: 4 CIRCOLO DIDATTICO STATALE

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia, pone una particolare attenzione al bambino, offrendo un contesto educativo intenzionalmente strutturato dal punto di vista organizzativo - metodologico - didattico al fine di garantire e di consentire ad ogni singolo alunno di ampliare, organizzare ed estendere le proprie conoscenze. Le Indicazioni Nazionali (2012) per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione, prospettano una Scuola dell'Infanzia che rafforzi l'identità, l'autonomia, la cittadinanza, le competenze dei bambini, per favorire la formazione integrale della persona, tenendo presente i campi di esperienza che rappresentano i fondamenti culturali psico - pedagogici e didattici che rispondono a tutti gli ambiti del fare, dell'agire e del sapere dei bambini. I campi di esperienza sono cinque:

- il sé e l'altro
- il corpo e il movimento
- immagini, suoni e colori
- i discorsi e le parole
- la conoscenza del mondo

Il curricolo diventa progettazione educativo-didattica annuale, contenente nel dettaglio le attività didattiche che si svolgeranno quotidianamente con metodologia laboratoriale.

#### **Allegato:**

CURRICOLO D'ISTITUTO + CIVICA INFANZIA.pdf



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ ALUNNI OGGI...CITTADINI DOMANI**

Attraverso attività ludiche, le docenti della Scuola dell'Infanzia si impegnano ad educare i propri alunni fin da piccoli ad assumere comportamenti corretti e responsabili nei confronti dell'ambiente circostante e promuovere il benessere individuale e sociale. Le attività svolte nelle sezioni saranno diversificate e adeguate all'età degli alunni ; essi saranno coinvolti a partecipare a manifestazioni ed iniziative interne alla scuola , nonché ad eventuali progetti che si presenteranno nel corso dell'anno scolastico, con il fine comune di giungere ai traguardi formativi previsti nel curriculum di educazione civica attraverso una pluralità metodologica di azione didattica e strategie motivazionali atte a far crescere negli alunni il senso proprio della cittadinanza attiva :

- NUCLEO COSTITUZIONE ( IL SE' E L'ALTRO E TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA)

Competenza specifica di base attivata: Saper rispettare le regole condivise di vita comunitaria

In occasione della Giornata mondiale della Gentilezza (13 Novembre), sarà dedicata una settimana ad attività che valorizzano pratiche empatiche e sostenibili, con l'ausilio di storie, canzoni e la produzione di un gadget finale prodotto dai bambini :

- I colori della gentilezza : attività di gruppo per la realizzazione di grandi fiori liberamente dipinti dai bambini su ognuno dei quali verrà inserita una "parola gentile" .
- Il barattolo della gentilezza : ogni bambino colorerà liberamente un cuoricino con la parola gentile e lo metterà nel barattolo collocato in sezione .
- Attività di gruppo in cooperative learning per la realizzazione di cartelloni; schede strutturate di prescrizione di parole gentili : Il sole della gentilezza; La gentilezza è il colore dell'amicizia ; La gentilezza è il tuo superpotere.
- Gadget : Le parole gentili fanno bene al cuore

Per la Giornata dei Diritti ( 20 novembre), le docenti presenteranno ai piccoli alunni tre





cartelli che rappresentano il diritto al gioco, alla famiglia e all'istruzione; poi in circle-time si avvierà una conversazione guidata attraverso la formulazione di domande-stimolo affinché il bambino racconti esperienze del proprio vissuto:

- Attività grafico-pittorica: i piccoli colorano le sagome di bambini che si tengono per mano ognuno dei quali rappresenta un diritto.
- I bambini con la guida delle docenti si adopereranno in lavori di gruppo per la realizzazione di cartelloni sui diritti e schede di pregrafismo e prescrittura : Il diritto di essere un bambino.
- Ascolto e memorizzazione del canto mimato: " Voglio un mondo Diritto! "

In occasione della Giornata mondiale sulla Consapevolezza dell'Autismo (2 Aprile), dopo la visione di un video-cartone, i bambini realizzeranno un disegno sulla valorizzazione della diversità intesa come risorsa per l'intera comunità scolastica.

- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' (CONOSCENZA DEL MONDO E TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA)

Competenza specifica di base attivata: Rispettare l'ambiente circostante

In occasione della Giornata dell'Albero (21 novembre) verrà realizzato un gadget con l'ausilio di tecniche e materiali di riciclo e riuso:

- Laboratori grafico-pittorici di gruppo per la realizzazione di cartelloni e disegni liberi sugli amici alberi
- Ascolto, comprensione e memorizzazione della poesia Un amico speciale
- Visione e riflessione sulla storia L'importanza di essere un albero
- Canti coreografati: La festa degli alberi, Albero più albero
- Gadget L'albero del cuore, Dal seme all'albero e La coccarda dell'albero

Per la Giornata mondiale della Terra (22 aprile) verrà dedicata la settimana antecedente, dal 7 al 13 aprile, ad attività inerenti alla salvaguardia, protezione e rispetto dell'ambiente, per la corretta alimentazione e contro gli sprechi alimentari :

- Visione delle storie : Chiocciolina arcobaleno e la giornata della terra ; Lettera ai bambini da Madre Terra





- Canto coreografato " Amica Terra "
- Attività di educazione alimentare
- Visione della storia: Lettera ai bambini da Madre Terra
- Attività laboratoriali grafico-pittoriche: Io proteggo la terra ; Coloro la Terra; La settimana della Terra
- Attività di educazione alimentare
- Gadget : La mia Terra

In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua (22 marzo) i bambini in circle-time ascolteranno storie animate inerenti all'importanza dell'acqua come bene comune da non sprecare; ne conseguiranno conversazioni guidate sul rispetto dell'acqua quale fonte di vita.

- Visione delle storie : Non sprecare l'acqua ; Il ciclo dell'acqua ; L'acqua, un bene prezioso
- Attività laboratoriali ed esperimenti: Festone dell'acqua ; Acqua fonte di vita; Gli stadi dell'acqua
- Canti mimati: La goccia, Gocciolina
- Gadget : Gocciolina animata

- CITTADINANZA DIGITALE (IMMAGINI, SUONI E COLORI - TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA)

Competenze specifiche di base attivate: Utilizzare il computer non esclusivamente a scopo ludico; Comprendere i rischi e i pericoli derivanti da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali.

Tutti i bambini della scuola dell'infanzia verranno coinvolti in attività di ascolto, gioco interattivo ed in particolar modo quelle inerenti alla musica e canto, motricità e ballo, attraverso l'utilizzo dei supporti tecnologici e multimediali, quali smart TV e LIM , PC. Le attività laboratoriali ed esperienziali con l'ausilio di tali strumenti, sono ricercate con cura ed attenzione da tutte le docenti al fine di assicurare e salvaguardare il benessere psico-fisico del bambino .

- Video interattivi di ascolto/ripetizione di colori, forme, lettere, numeri...
- Video inerenti alle "giornate importanti" descritte nella progettazione



- Video di educazione motorio-.prassica e ballo : ritmica mani e piedi, percorsi
- Video di educazione al ritmo- musica-canto: body-percussion

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La Scuola dell'Infanzia dell'Istituto, promuove la crescita culturale del bambino assumendo un modello incentrato sulla didattica, sui progetti e sui laboratori, per favorire un apprendimento nei campi di esperienza, costituito da conoscenze, capacità e competenze. Si creano occasioni per favorire l'esperienza diretta, l'esplorazione, l'organizzazione delle conoscenze, la costruzione delle competenze. Pertanto le docenti si preoccupano di predisporre, curare e qualificare l'ambiente educativo a misura dei bambini: attraente e ordinato nell'armonia estetica, con spazi articolati e ricchi di angoli intimi, dove lavorare, pensare e immaginare, seguendo il proprio ritmo di crescita. Inoltre dedicano particolare cura e attenzione alla predisposizione di un ambiente educativo "caldo" ed accogliente che favorisca nei bambini le attività autonome e liberamente scelte, la concentrazione nel lavoro intrapreso, le relazioni significative con gli altri e che promuova atteggiamenti di osservazione, esplorazione e ricerca: è una casa nella scuola. Molto importanti sono le "attività della routine quotidiana" che sono infatti il mezzo attraverso il quale i bambini riescono a prevedere la successione degli eventi ed a percepire lo scorrere del tempo. La partecipazione delle famiglie è un elemento fondante del progetto educativo della nostra scuola, per il quale i genitori rappresentano, nell'ottica della co-educazione, l'interlocutore primario con cui rapportarsi e confrontarsi in modo aperto e flessibile in modo da costituire la base necessaria per favorire la positività dell'esperienza dei bambini in ogni sua fase.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si sceglie di "celebrare" insieme ai bambini alcune giornate "speciali", rappresentanti un evento o una ricorrenza ritenute di maggiore interesse per la nostra progettazione, con valenza socio-pedagogica. Informare e formare i bambini e le loro famiglie per ricordare eventi che hanno fatto la storia o per promuovere alcuni diritti ancora misconosciuti e non adeguatamente tutelati è un dovere della comunità educante. L'attenzione a tematiche di tradizioni, cultura e di cittadinanza attiva si fa importante in una società materialista e



superficiale, in cui i rischi dell'individualismo sono sempre più alti e la mancanza di coesione sociale rischia di coinvolgere sempre di più i nostri piccoli "nativi digitali". Diventa, quindi, doveroso, promuovere l'apprendimento di abilità e competenze necessarie ai bambini per partecipare alla vita sociale, a casa, a scuola, nella comunità, consapevoli delle proprie tradizioni e della propria cultura, dei propri diritti ma anche pronti ad assumersi i propri doveri. Le giornate scelte da "celebrare" saranno occasioni per far vivere ai bambini momenti indimenticabili, di festa, di gioia ma al contempo trasmettere loro un significato più profondo che possa rimanere nelle menti e nei cuori dei bambini e delle loro famiglie.

## Dettaglio Curricolo plesso: C.MMARE IC DENZA

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella Scuola Primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. I problemi complessi richiedono,



per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera fra discipline.

## **Allegato:**

LINK CURRICOLO ISTITUTO + CIVICA PRIMARIA.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE





## Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

In questo percorso si studieranno la storia d'Italia, con la sua Costituzione e i suoi simboli, quali la bandiera e l'Inno, su cui si fondano valori ancora oggi vigenti, come: il senso civico, il senso di appartenenza, del dovere, della responsabilità e dell'impegno a essere cittadini attivi, nonché parte integrante di una società in cui "lavorare" per il bene comune. Conoscere la struttura della Costituzione: parte introduttiva (i primi dodici articoli), seconda parte (diritti e doveri dei cittadini), terza parte (l'ordinamento dello Stato); - Riflettere sui principi fondamentali della Costituzione; ripercorre i momenti, le tappe decisive e i valori della Costituzione, per cominciare a conoscerli, comprenderli e farli nostri, sviluppando un sentimento di cittadinanza attiva- Capire la Costituzione come





raccolta di diritti e doveri Riconoscere le caratteristiche delle principali forme di organizzazione di una comunità: Comune, Regione, Stato... - Visita ai Palazzi istituzionali - Riconoscere la Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia - le Organizzazioni internazionali che svolgono attività di peace keeping e si impegnano a migliorare la vita di tutti (ONU). Discussioni in classe sulla necessità del rispetto delle regole, regolamenti. Incontri con esperti per discutere nelle classi della necessità di regole condivise da tutta la società civile. Letture, visione di filmati e o rappresentazioni teatrali su temi specifici. Drammatizzazioni e laboratori teatrali. Elaborazione di cartelloni, disegni, testi, filmati, riflessioni, libri sui temi trattati. Attività in piccolo gruppo/di laboratorio. Osservazioni nelle classi delle dinamiche relazionali, discussioni, confronti, proposte di interventi. Uscite sul territorio per visite agli enti locali e partecipazione a momenti di vita politico-amministrativa-istituzionale ( Consiglio Comunale dei ragazzi). Interventi di esperti e o istituzioni; coinvolgimento associazioni-enti territoriali, forze dell'ordine. Collaborazione con forze dell'ordine nell'osservazione, sul territorio, del rispetto delle regole, monitoraggio delle varie situazioni, proposte di intervento.

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### CLASSI PRIME

Parliamo di regole.  
Che cos'è una regola: regole si regole no. Regole a scuola. Per stare bene insieme. Stesura di regole. Muoversi negli ambienti scolastici e non in sicurezza (rispettare la fila, non correre, non spingere...). Parliamo di diritti: che cos'è un diritto. La convenzione dei diritti: diritto all'ascolto, diritto ad esprimere il proprio pensiero. Io e gli altri: spazi e oggetti da condividere, il linguaggio come strumento di



interazione e  
scambio (il turno di  
parola). Parliamo di  
Amicizia. Giocare  
insieme. Avere un  
amico. Parole  
gentili. Gesti  
d'amicizia. Parliamo  
della diversità, il  
rispetto reciproco,  
l'uguaglianza.

#### CLASSI TERZE

L'importanza delle  
regole all'interno del  
gruppo classe.  
Regolamenti, regole  
di gioco, Fair Play.  
Le regole della  
convivenza.-

Riflessioni collettive  
su: comportamenti  
corretti e non in  
classe, come  
interagire con i  
compagni nelle  
varie attività, quali  
atteggiamenti di  
pace assumere negli  
ambienti di vita  
quotidiana,  
nell'ambiente  
domestico

A spasso nel  
quartiere- la



mobilità dolce con il Piedibus. Conoscere la comunità locale per sentirsi gradualmente parte della comunità: conoscere il Comune di appartenenza, i servizi offerti dal Comune e avvalersi in modo corretto di alcuni servizi (biblioteca, il municipio, gli spazi pubblici). Conoscere lo stemma del proprio Comune. Uscite sul territorio. Rappresentazione grafica.

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Lettura, analisi e rielaborazione di diverse tipologie testuali inerenti la tematica della diversità. Le diversità come valore e ricchezza nel gruppo classe. Visione di film, cartoni animati relativi alle differenze sia fisiche che psichiche tra persone. Giornata dei calzini spaiati (primo venerdì di febbraio).

### Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Lettura, analisi e rielaborazione di diverse tipologie testuali inerenti la tematica della diversità. Le diversità come valore e ricchezza nel gruppo classe. Visione di film, cartoni animati relativi alle differenze sia fisiche che psichiche tra persone. Giornata dei calzini spaiati (primo venerdì di febbraio).

#### **Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe IV

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

##### **CLASSI PRIME**

Lettura, ascolto e comprensione di storie, racconti, video sulle tematiche affrontate



Parliamo di ambiente: A difesa della vita. Il nostro amico Albero. Il rispetto per l'ambiente: azioni da intraprendere per difendere il patrimonio ambientale.

Brainstorming sulle tematiche presentate .Discussione libere e guidate su giornate a tema: ***Festa dell'albero (21 novembre), Giornata mondiale dell'Acqua (22 marzo), Giornata del risparmio energetico (26 marzo), Giornata della Terra (22 aprile)***. In occasione della "Festa dell'Albero" piantumazione di nuove piantine o attività simili, canti, cartellonistica, intervento di figure ed enti operanti sul territorio a tutela dell'ambiente (Legambiente, ProNatura Stabia...), piccole coreografie, manifestazione

#### CLASSI QUARTE

Parliamo del nostro pianeta Terra: un pianeta che soffre. Le azioni dell'uomo a difesa del pianeta. Impariamo a non sprecare Acqua risorsa preziosa come preservarla.

Visione di filmati, documentari, siti; Uscite in giardino, nelle aree comuni, sul territorio. Memorizzazione e drammatizzazione di filastrocche; giochi di ruolo.

Attività laboratoriali individuali e di gruppo per la costruzione di manufatti, disegni, cartelloni. Esperimenti.

Canti e movimenti a ritmo di musica.

#### Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica





- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

13 novembre giornata della Gentilezza

Attività ludiche ed espressive finalizzate ad incentivare l'interdipendenza positiva tra i bambini e a fare squadra. Realizzazione partecipata di cartelloni con l'assegnazione di incarichi e distribuzione degli impegni tra gli alunni nella classe. Attività di gruppo legate alla realizzazione di un compito. Giochi motori di tipo cooperativo. Invenzione di slogan riferiti alla propria classe per caratterizzarla come comunità.

## **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Incontro con il Sindaco, visita alla sede istituzionale, per far conoscere i luoghi delle istituzioni locali e il loro funzionamento, così da permettere di avvicinare i bambini al tema della rappresentanza e avviare i primi percorsi di educazione alla partecipazione.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere i principali Organi dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei Deputati; Senato della Repubblica ...) e le loro funzioni essenziali.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere la comunità locale per sentirsi gradualmente parte della comunità: conoscere il Comune di appartenenza, i servizi offerti dal Comune e avvalersi in modo corretto di alcuni servizi (biblioteca, il municipio, gli spazi pubblici). Conoscere lo stemma del proprio Comune. Uscite sul territorio. Rappresentazione grafica.

### **Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti



nell'ambito della propria esperienza concreta.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

20 novembre "Giornata internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza" .  
Significato dei concetti di: diritto, dovere, identità Riconoscere le proprie caratteristiche fisiche e le proprie attitudini. Brainstorming e attività in circle time. Progettare un manifesto sui diritti dei bambini e sui relativi doveri

La carta dei diritti dei bambini

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.



Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Brainstorming e realizzazione condivisa del cartellone delle regole di classe. Creazione di uno spazio di parola all'interno della classe per aggiornare e monitorare il regolamento della classe

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Assumere comportamenti corretti e consapevoli in ogni ambiente dentro e fuori la scuola.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscenza dell'ambiente strada, promozione di atteggiamenti corretti e di comportamenti consapevoli, interpretazione del linguaggio convenzionale della



segnaletica stradale

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione al progetto ministeriale "Frutta nella scuola" per promuovere tra gli allievi l'educazione ad una sana e corretta alimentazione





## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

#### Tematiche affrontate / attività previste



-Il lavoro: ruoli, funzioni, aspetti essenziali.

-L'importanza del lavoro per la collettività.

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

### Tematiche affrontate / attività previste

Simulazione di prove di evacuazione in caso di eventi sismici. Tali prove rappresentano uno strumento per testare le procedure da seguire in caso di pericolo, consentono, inoltre, l'acquisizione di dimestichezza con le misure di sicurezza contenute nel piano di emergenza della scuola.



## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

### Tematiche affrontate / attività previste

Il cambiamento climatico, cause ed effetti. I 17 obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

## Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere per rispettare e valorizzare il patrimonio artistico e culturale del proprio territorio.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**



Parliamo del nostro pianeta Terra: un pianeta che soffre. Le azioni dell'uomo a difesa del pianeta. Impariamo a non sprecare.

Acqua risorsa preziosa come preservarla.

Visione di filmati, documentari, siti

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

#### Tematiche affrontate / attività previste

Individuare e applicare nell'esperienza e nei contesti quotidiani i concetti economici di spesa, guadagno e ricavo.



Gestire ed amministrare piccole somme ideando piani di spesa e risparmio

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere e spiegare il valore del denaro nella vita di tutti i giorni

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

Educare alla legalità come lotta all'omertà, alla prepotenza e alla sopraffazione.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia





### **Tematiche affrontate / attività previste**

Per cercare informazioni in rete bisogna ricordare:-selezione del termine di ricerca da inserire; - selezione dei risultati da visualizzare e/o evitare

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Utilizzare il computer per attività, giochi didattici.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Con la guida del docente, individuare e utilizzare siti e fonti accreditati per ricercare informazioni

**Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione



## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Esprimersi utilizzando linguaggi specifici adeguati al contesto della comunicazione digitale.

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

La netiquette per comunicare in internet in modo rispettoso e appropriato: il galateo di internet

### **Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Comprende le principali regole sulla privacy: con la guida dell'insegnante l'alunno impara a gestire la propria identità digitale

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Con la guida dell'insegnante l'alunno impara a riconoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali valutando le informazioni che si condividono in rete e tutti i dati sensibili relativi a se stessi e agli altri

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**



Percorsi di educazione all'uso consapevole del web e di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo da attuare sia attraverso momenti di incontro con esperti e rappresentanti della Polizia Postale, sia attraverso attività specifiche come suggerite dal sito di Programma il Futuro. Stilare una lista di comportamenti corretti/non corretti.

Giornata nazionale cont

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Nella Scuola Primaria, gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nell'ordine di scuola precedente. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti



possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati. Un aspetto cruciale della continuità educativa nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria è costituito dalla progressiva armonizzazione dei metodi, cioè delle metodologie e strategie didattiche, degli stili educativi, delle concezioni e delle pratiche di insegnamento/apprendimento. In tale ottica nel prossimo anno scolastico 2025-26 per la Scuola Primaria dell'I.C "Denza – C. Mare 4", sarà prevista l'organizzazione didattica su modello a tempo pieno con 40 ore settimanali allo scopo di contribuire all'arricchimento della formazione dell'alunno, oltre che rendere possibile una migliore conciliazione dei tempi lavorativi per le famiglie. Il tempo pieno potrà offrire nuove opportunità di apprendimento e di socialità: nelle ore aggiuntive sarà infatti possibile conciliare la didattica curricolare con attività e esperienze organizzate in collaborazione con la comunità educante e valorizzare gli spazi esterni alla scuola, per l'educazione ambientale, alimentare e motoria. Inoltre il tempo pieno contribuirà allo sviluppo delle competenze cosiddette non-cognitive, sociali ed emozionali, fondamentali per crescere ed avere una vita attiva in un mondo in costante mutamento, soprattutto se garantito ai minori più svantaggiati, risulterà essere una delle misure più efficaci per combattere la dispersione scolastica.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Per lo sviluppo delle competenze trasversali si fa riferimento alle otto competenze chiave inserite nel curricolo verticale di Istituto, ad ogni passaggio di scuola e tra i vari traguardi di competenze, i docenti mirano a sviluppare azioni mirate a fornire agli studenti strumenti necessari per pensare, agire, essere. Le certificazioni nel primo ciclo attestano l'acquisizione di tali competenze e nel nostro Istituto vengono rafforzate da specifiche azioni di promozione (attraverso percorsi interdisciplinari e progetti), rilevazione (compiti di realtà e didattica metacognitiva) e valutazione (griglie, format). In particolare la nostra scuola fonda la propria offerta formativa su tutte le competenze trasversali inerenti alle tematiche della salute e del benessere, dell'apprendimento, della parità di genere ed inclusione. Tutto ciò al fine di accrescere il proprio ruolo di Ente di formazione in un territorio ancora sprovvisto di servizi appropriati, a sostegno della cura della persona. La scuola per lo sviluppo delle competenze trasversali propone una progettazione per UDA, per centrare il focus dell'azione educativo-didattica sull'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Saranno praticate attività di laboratorio, compiti di realtà, visite guidate e didattica





esperienziale, partecipazione a gare e/o concorsi, affinché l'apprendimento sia situato e vissuto.

Le certificazioni nel primo ciclo attestano l'acquisizione di tali competenze e nel nostro Istituto vengono rafforzate da specifiche azioni di promozione (attraverso percorsi interdisciplinari e progetti), rilevazione (compiti di realtà e didattica metacognitiva) e valutazione (griglie, format). In particolare la nostra scuola fonda la propria offerta formativa su tutte le competenze trasversali inerenti alle tematiche della salute e del benessere, dell'apprendimento, della parità di genere ed inclusione. Tutto ciò al fine di accrescere il proprio ruolo di Ente di formazione in un territorio ancora sprovvisto di servizi appropriati, a sostegno della cura della persona.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave di cittadinanza fanno da perno integrando la didattica dei contenuti e dei saperi e offrendo procedure che consentano di "imparare facendo" attraverso modalità interattive e costruttive. Accompagnano i percorsi di apprendimento e di formazione della cittadina e del cittadino fin dall'infanzia e sono elemento di verifica e valutazione sia nei documenti di certificazione delle competenze di fine primaria e di fine ciclo. Inoltre, sono riferimento anche nell'attribuzione del giudizio del comportamento. La scuola primaria, attraverso l'arricchimento della offerta formativa e la messa in pratica di azioni coerenti con il piano di miglioramento, propone attività che intendono favorire :

- il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé
- corrette e significative relazioni con gli altri
- una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.



## Dettaglio Curricolo plesso: C.MARE STABIA 4- ANNUNZIATELLA

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella Scuola Primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera fra discipline.



## **Allegato:**

LINK CURRICOLO ISTITUTO + CIVICA PRIMARIA.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### **Traguardo 1**

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

In questo percorso si studieranno la storia d'Italia, con la sua Costituzione e i suoi simboli, quali la bandiera e l'Inno, su cui si fondano valori ancora oggi vigenti, come: il senso civico, il senso di appartenenza, del dovere, della responsabilità e dell'impegno a essere cittadini attivi, nonché parte integrante di una società in cui "lavorare" per il bene comune. Conoscere la struttura della Costituzione: parte introduttiva (i primi dodici articoli), seconda parte (diritti e doveri dei cittadini), terza parte (l'ordinamento dello Stato); - Riflettere sui principi fondamentali della Costituzione; ripercorre i momenti, le tappe decisive e i valori della Costituzione, per cominciare a conoscerli, comprenderli e farli nostri, sviluppando un sentimento di cittadinanza attiva- Capire la Costituzione come raccolta di diritti e doveri Riconoscere le caratteristiche delle principali forme di organizzazione di una comunità: Comune, Regione, Stato... - Visita ai Palazzi istituzionali - Riconoscere la Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia - le Organizzazioni internazionali che svolgono attività di peace keeping e si impegnano a migliorare la vita di tutti (ONU). Discussioni in classe sulla necessità del rispetto delle regole, regolamenti. Incontri con esperti per discutere nelle classi della necessità di regole condivise da tutta la società civile. Letture, visione di filmati e o rappresentazioni teatrali su temi specifici. Drammatizzazioni e laboratori teatrali. Elaborazione di cartelloni, disegni, testi, filmati, riflessioni, libri sui temi trattati. Attività in piccolo gruppo/di laboratorio. Osservazioni nelle classi delle dinamiche relazionali, discussioni, confronti, proposte di interventi. Uscite sul territorio per visite agli enti locali e partecipazione a momenti di vita politico-amministrativa-istituzionale ( Consiglio Comunale dei ragazzi). Interventi di esperti e o istituzioni; coinvolgimento associazioni-enti territoriali, forze dell'ordine. Collaborazione con forze dell'ordine nell'osservazione, sul territorio, del rispetto delle regole, monitoraggio delle varie situazioni, proposte di intervento.



## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### CLASSI PRIME

Parliamo di regole. Che cos'è una regola: regole si regole no. Regole a scuola. Per stare bene insieme. Stesura di regole. Muoversi negli ambienti scolastici e non in sicurezza (rispettare la fila, non correre, non spingere...). Parliamo di diritti: che cos'è un diritto. La convenzione dei diritti: diritto all'ascolto, diritto ad esprimere il proprio pensiero. Io e gli altri: spazi e oggetti da condividere, il linguaggio come strumento di interazione e scambio (il turno di parola). Parliamo di Amicizia. Giocare insieme. Avere un amico. Parole gentili. Gesti d'amicizia. Parliamo della diversità, il rispetto reciproco, l'uguaglianza.

#### CLASSI TERZE

L'importanza delle regole all'interno del gruppo classe. Regolamenti, regole di gioco, Fair Play. Le regole della convivenza.- Riflessioni collettive su: comportamenti corretti e non in classe, come interagire con i compagni nelle varie attività, quali atteggiamenti di pace



assumere negli ambienti di vita quotidiana, nell'ambiente domestico

A spasso nel quartiere- la mobilità dolce con il Piedibus. Conoscere la comunità locale per sentirsi gradualmente parte della comunità: conoscere il Comune di appartenenza, i servizi offerti dal Comune e avvalersi in modo corretto di alcuni servizi (biblioteca, il municipio, gli spazi pubblici). Conoscere lo stemma del proprio Comune. Uscite sul territorio. Rappresentazione grafica.

### Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Lettura, analisi e rielaborazione di diverse tipologie testuali inerenti la tematica della diversità. Le diversità come valore e ricchezza nel gruppo classe. Visione di film, cartoni animati relativi alle differenze sia fisiche che psichiche tra persone. Giornata dei calzini





spaiati (primo venerdì di febbraio).

## Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Lettura, ascolto e comprensione di storie, racconti, video sulle tematiche affrontate

Parliamo di ambiente: A difesa della vita. Il nostro amico Albero. Il rispetto per l'ambiente: azioni da intraprendere per difendere il patrimonio ambientale.

Brainstorming sulle tematiche presentate .Discussione libere e guidate su giornate a tema: **Festa dell'albero (21 novembre), Giornata mondiale dell'Acqua (22 marzo), Giornata del risparmio energetico (26 marzo), Giornata della Terra (22 aprile)**. In occasione della "Festa dell'Albero" piantumazione di nuove piantine o attività simili, canti, cartellonistica, intervento di figure ed enti operanti sul territorio a tutela dell'ambiente (Legambiente, ProNatura Stabia...), piccole coreografie, manifestazione





## CLASSI QUARTE

Parliamo del nostro pianeta Terra: un pianeta che soffre. Le azioni dell'uomo a difesa del pianeta. Impariamo a non sprecare Acqua risorsa preziosa come preservarla.

Visione di filmati, documentari, siti; Uscite in giardino, nelle aree comuni, sul territorio. Memorizzazione e drammatizzazione di filastrocche; giochi di ruolo.

Attività laboratoriali individuali e di gruppo per la costruzione di manufatti, disegni, cartelloni. Esperimenti.

Canti e movimenti a ritmo di musica.

## Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste



13 novembre giornata della Gentilezza

Attività ludiche ed espressive finalizzate ad incentivare l'interdipendenza positiva tra i bambini e a fare squadra. Realizzazione partecipata di cartelloni con l'assegnazione di incarichi e distribuzione degli impegni tra gli alunni nella classe. Attività di gruppo legate alla realizzazione di un compito. Giochi motori di tipo cooperativo. Invenzione di slogan riferiti alla propria classe per caratterizzarla come comunità.

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Incontro con il Sindaco, visita alla sede istituzionale, per far conoscere i luoghi delle istituzioni locali e il loro funzionamento, così da permettere di avvicinare i bambini al tema della rappresentanza e avviare i primi percorsi di educazione alla partecipazione.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere i principali Organi dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei Deputati; Senato della Repubblica ...) e le loro funzioni essenziali.



### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere la comunità locale per sentirsi gradualmente parte della comunità: conoscere il Comune di appartenenza, i servizi offerti dal Comune e avvalersi in modo corretto di alcuni servizi (biblioteca, il municipio, gli spazi pubblici). Conoscere lo stemma del proprio Comune. Uscite sul territorio. Rappresentazione grafica.

### Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

20 novembre "Giornata internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza".  
Significato dei concetti di: diritto, dovere, identità. Riconoscere le proprie caratteristiche fisiche e le proprie attitudini. Brainstorming e attività in circle time. Progettare un manifesto sui diritti dei bambini e sui relativi doveri

La carta dei diritti dei bambini

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.  
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Brainstorming e realizzazione condivisa del cartellone delle regole di classe. Creazione di uno spazio di parola all'interno della classe per aggiornare e monitorare il regolamento della classe

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Matematica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Assumere comportamenti corretti e consapevoli in ogni ambiente dentro e fuori la scuola.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscenza dell'ambiente strada, promozione di atteggiamenti corretti e di comportamenti consapevoli, interpretazione del linguaggio convenzionale della segnaletica stradale





## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione al progetto ministeriale "Frutta nella scuola" per promuovere tra gli allievi l'educazione ad una sana e corretta alimentazione

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze



## Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

#### Tematiche affrontate / attività previste

-Il lavoro: ruoli, funzioni, aspetti essenziali.



-L'importanza del lavoro per la collettività.

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

### Tematiche affrontate / attività previste

Simulazione di prove di evacuazione in caso di eventi sismici. Tali prove rappresentano uno strumento per testare le procedure da seguire in caso di pericolo, consentono ,inoltre, l'acquisizione di dimestichezza con le misure di sicurezza contenute nel piano di emergenza della scuola.

## Obiettivo di apprendimento 2



Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

Il cambiamento climatico, cause ed effetti. I 17 obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere per rispettare e valorizzare il patrimonio artistico e culturale del proprio territorio.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**



Parliamo del nostro pianeta Terra: un pianeta che soffre. Le azioni dell'uomo a difesa del pianeta. Impariamo a non sprecare.

Acqua risorsa preziosa come preservarla.

Visione di filmati, documentari, siti

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

#### Tematiche affrontate / attività previste

Individuare e applicare nell'esperienza e nei contesti quotidiani i concetti economici di spesa, guadagno e ricavo.

Gestire ed amministrare piccole somme ideando piani di spesa e risparmio



## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

### Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e spiegare il valore del denaro nella vita di tutti i giorni

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica





- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

Educare alla legalità come lotta all'omertà, alla prepotenza e alla sopraffazione.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste



Per cercare informazioni in rete bisogna ricordare:-selezione del termine di ricerca da inserire; - selezione dei risultati da visualizzare e/o evitare

## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare il computer per attività, giochi didattici.

## Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Matematica
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Con la guida del docente, individuare e utilizzare siti e fonti accreditati per ricercare informazioni

### Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione

#### **Obiettivo di apprendimento 2**



Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Esprimersi utilizzando linguaggi specifici adeguati al contesto della comunicazione digitale.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**



La netiquette per comunicare in internet in modo rispettoso e appropriato: il galateo di internet

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Comprende le principali regole sulla privacy: con la guida dell'insegnante l'alunno impara a gestire la propria identità digitale

#### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Con la guida dell'insegnante l'alunno impara a riconoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali valutando le informazioni che si condividono in rete e tutti i dati sensibili relativi a se stessi e agli altri

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Percorsi di educazione all'uso consapevole del web e di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo da attuare sia attraverso momenti di incontro con esperti e



rappresentanti della Polizia Postale, sia attraverso attività specifiche come suggerite dal sito di Programma il Futuro. Stilare una lista di comportamenti corretti/non corretti.

Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo (7 FEBBRAIO). Questa Giornata offre lo spunto per invitare i bambini a riflettere sull'importanza di rispettare gli altri. È importante evidenziare il rispetto per gli altri attraverso attività che invitino i bambini a riflettere sui comportamenti adeguati da tenere sia nella relazione con i coetanei che in rete.

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Nella Scuola Primaria, gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nell'ordine di scuola precedente. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via





via più articolati. Un aspetto cruciale della continuità educativa nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria è costituito dalla progressiva armonizzazione dei metodi, cioè delle metodologie e strategie didattiche, degli stili educativi, delle concezioni e delle pratiche di insegnamento/apprendimento. In tale ottica, nel prossimo anno scolastico 2025-26 per la Scuola Primaria dell'I.C "Denza - C.Mare 4", sarà prevista l'organizzazione didattica su modello a tempo pieno con 40 ore settimanali allo scopo di contribuire all'arricchimento della formazione dell'alunno, oltre che rendere possibile una migliore conciliazione dei tempi lavorativi per le famiglie. Il tempo pieno potrà offrire nuove opportunità di apprendimento e di socialità: nelle ore aggiuntive sarà infatti possibile conciliare la didattica curricolare con attività e esperienze organizzate in collaborazione con la comunità educante e valorizzare gli spazi esterni alla scuola, per l'educazione ambientale, alimentare e motoria. Inoltre il tempo pieno contribuirà allo sviluppo delle competenze cosiddette non-cognitive, sociali ed emozionali, fondamentali per crescere ed avere una vita attiva in un mondo in costante mutamento, soprattutto se garantito ai minori più svantaggiati, risulterà essere una delle misure più efficaci per combattere la dispersione scolastica.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Per lo sviluppo delle competenze trasversali si fa riferimento alle otto competenze chiave inserite nel curricolo verticale di Istituto, ad ogni passaggio di scuola e tra i vari traguardi di competenze, i docenti mirano a sviluppare azioni mirate a fornire agli studenti strumenti necessari per pensare, agire, essere. Le certificazioni nel primo ciclo attestano l'acquisizione di tali competenze e nel nostro Istituto vengono rafforzate da specifiche azioni di promozione (attraverso percorsi interdisciplinari e progetti), rilevazione (compiti di realtà e didattica metacognitiva) e valutazione (griglie, format). In particolare la nostra scuola fonda la propria offerta formativa su tutte le competenze trasversali inerenti alle tematiche della salute e del benessere, dell'apprendimento, della parità di genere ed inclusione. Tutto ciò al fine di accrescere il proprio ruolo di Ente di formazione in un territorio ancora sprovvisto di servizi appropriati, a sostegno della cura della persona. La scuola per lo sviluppo delle



competenze trasversali propone una progettazione per UDA, per centrare il focus dell'azione educativo-didattica sull'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Saranno praticate attività di laboratorio, compiti di realtà, visite guidate e didattica esperienziale, partecipazione a gare e/o concorsi, affinché l'apprendimento sia situato e vissuto.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave di cittadinanza fanno da perno integrando la didattica dei contenuti e dei saperi e offrendo procedure che consentano di "imparare facendo" attraverso modalità interattive e costruttive. Accompagnano i percorsi di apprendimento e di formazione della cittadina e del cittadino fin dall'infanzia e sono elemento di verifica e valutazione sia nei documenti di certificazione delle competenze di fine primaria e di fine ciclo. Inoltre, sono riferimento anche nell'attribuzione del giudizio del comportamento. La scuola primaria, attraverso l'arricchimento della offerta formativa e la messa in pratica di azioni coerenti con il piano di miglioramento, propone attività che intendono favorire :

- il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé
- corrette e significative relazioni con gli altri
- una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

## **Dettaglio Curricolo plesso: DENZA - C.MMARE DI STABIA**

---

### **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

### **Curricolo di scuola**



La Scuola Secondaria di primo grado, attraverso le discipline, organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli alunni, fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione, introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea (inglese o francese), aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

La progettazione ha come punto di partenza i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento indicati per ciascuna disciplina. L'azione didattica prevede contenuti non solo disciplinari, ma anche e soprattutto trasversali che devono essere oggetto di un'azione di ristrutturazione continua da parte degli alunni. La scuola è impegnata nella gestione e nel coordinamento di interventi che, partendo dalle specificità del contesto in cui opera, garantiscano la qualità del processo formativo collettivo ed individuale. Il curricolo dà ampio spazio alla flessibilità ed innovazione dei vari percorsi didattici e l'azione didattica ha sempre avuto come obiettivo:

- motivare ad apprendere, andando oltre la semplice acquisizione dei contenuti, attraverso percorsi didattici finalizzati al raggiungimento di competenze sempre più complesse, fondamentali per lo sviluppo successivo del sapere e per l'esercizio della cittadinanza;
- organizzare per Aree, gli apprendimenti per gli alunni DA molto gravi;
- valutare gli apprendimenti, valorizzando i momenti di passaggio e le diversità individuali;
- orientare e accompagnare le scelte personali di ogni alunno, formando la loro identità, sviluppando efficaci competenze e aiutandoli ad operare con rigore metodologico.

I docenti hanno pensato all'elaborazione di un curricolo che:

- valorizzi sia gli elementi di continuità che le discontinuità e la gradualità degli apprendimenti;
- presenti una coerenza interna;
- abbia una funzione orientativa in ciascun ciclo ma soprattutto alla fine della secondaria di I grado;
- non azzeri le conoscenze pregresse.

È certamente stimolante, per gli alunni, scoprire che ciò che hanno appreso in precedenza viene riconosciuto, preso in considerazione!



## **Allegato:**

CURRICOLO D'ISTITUTO + CIVICA SECONDARIA.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Ciclo Scuola secondaria di I grado**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### **Traguardo 1**

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### CLASSI PRIME

#### **-Il valore della Costituzione oggi-**

Nella vita quotidiana, non solo dei più giovani, la Costituzione è percepita come lontana, e dei valori che esprime non è più sentita la forza dirompente che animò invece i Padri Costituenti. Sono questi i presupposti su cui basare il lavoro: far conoscere ai vostri coetanei la forza della Costituzione e dei valori a cui è ispirata, e il ruolo attivo che questi possono avere nella vita comunitaria. CONSEGNA: Immagina di essere in prova presso un'agenzia di comunicazione. Dovrai realizzare, con i tuoi compagni di classe, una campagna promozionale su Instagram destinata ai tuoi coetanei sul valore della Costituzione nel nostro presente, sotto forma di **stories** o di **fotografie** da proporre nell'arco di una settimana.



**-I diritti/doveri**

Attraverso una scheda didattica opportunamente predisposta si propongono alla classe le seguenti attività:

I attività: la docente scrive alla lavagna una serie di parole obiettivo e chiede alla classe di provare a dare una spiegazione dei termini conosciuti.

- II attività: l'insegnante scrive le parole obiettivo (diritti e doveri) e chiede di trovare il significato corretto.

- III attività: per rafforzare la conoscenza delle due parole obiettivo, sopra incontrate, alla classe è richiesto di identificare quali fra le situazioni date siano da considerare diritti o doveri.

- IV attività: brainstorming collettivo sulla descrizione e interpretazione di una fotografia d'epoca.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese





- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### CLASSE TERZA

##### ***- L'importanza delle regole***

La società ci impone regole in tutti gli ambiti, perché? A volte ci sembrano opprimenti, ma proviamo a immaginare un mondo che non ne abbia: lo vorremmo davvero? E siamo sicuri che le regole siano solo doveri? Non ci sono anche forse diritti che ci tutelano e ci permettono di vivere (e convivere) meglio? Alla luce di queste domande stimolo e partendo dalla lettura di regolamenti anche di Istituto, di norme giuridiche e della Costituzione, gli alunni rifletteranno sull'importanza delle regole all'interno della società e si propone loro di redigere un racconto, in formato digitale o in Word, in cui siano presenti e ben chiari quali comportamenti sia necessario assumere nei vari contesti per vivere meglio all'interno di una comunità.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.





**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

CLASSI PRIME

**-I Giusti dello sport**

Lo sport e il gioco, oltre a diffondere i valori della solidarietà, della lealtà, del rispetto della persona e delle regole, che sono i principi fondanti di ogni società sana, sono straordinari strumenti per costruire competenze trasferibili in altri contesti di vita. Si chiede ai ragazzi se hanno mai visto le Olimpiadi, se ne hanno avuto notizia, se si sono appassionati per qualche gara o atleta, cercando di evidenziare i momenti positivi di rispetto, collaborazione e lealtà nel gioco e nello sport. Propone un breve video che racconta gesti di fair play in diverse gare. Ecco un esempio al link: <https://youtu.be/oSobyBI1Uk>

Si spiega che, anche se il fair play dovrebbe essere un valore condiviso fra gli sportivi, alcuni fra questi hanno dato esempio di un coraggio maggiore, non si sono limitati solamente a rispettare e condividere le regole, ma si sono adoperati affinché la vita di altri uomini e della società cambiasse. Sono stati simboli di grande umanità, di significativa responsabilità personale e difensori della legalità. Si presentano ai ragazzi le azioni di alcuni Giusti sportivi che hanno speso la loro vita in difesa dei più deboli, credendo nel valore della persona umana e agendo secondo la propria coscienza in piena responsabilità personale, eccone alcune:



-Gino Bartali – campione di ciclismo che si spese per salvare la vita di molti ebrei trasportando documenti segreti nella canna della sua bicicletta.

-Yusra Mardini – nuotatrice siriana, salvò i migranti che con lei fuggivano verso la Grecia.

-Maria Helena Friedlander (Bruhn) – insegnante di ginnastica tedesca, ha nascosto nella sua casa olandese numerosi ebrei.

-Fredy Hirsch – insegnante di ginnastica, aiutò numerosi bambini ad Auschwitz.

Dopo aver raccontato queste e altre storie si spiega che queste persone sono state premiate con il riconoscimento di Giusto chiarendone il concetto.

### CLASSI TERZE

#### **-Parità nella società**

Lettura dell'art. 84 della Costituzione e discussione sull'ipotesi di una donna Presidente della Repubblica o Presidente del Consiglio in Italia. Proposta di visione dei film Suffraget (2015) o La bicicletta verde (2012) o anche "C'è ancora domani" Visione di un'intervista a Gherardo Colombo sull'affermazione del voto femminile in Italia, per introdurre il tema del suffragio universale femminile nel nostro Paese e nel mondo.

#### **-Femminicidio**

Attraverso la lettura di fatti di cronaca riconoscere comportamenti errati nella relazione affettiva, elaborare quindi testi liberi per contribuire alla rimozione della mentalità alla base del femminicidio. Fasi dell'attività completa al link:

<https://www.tuttoscuola.com/femminicidio-indagarne-le-dinamiche-classe/>

I ragazzi saranno guidati a scoprire autonomamente quegli atteggiamenti culturalmente accettati che tuttavia stridono con il concetto di uguaglianza fra uomo e donna e a mettere in atto comportamenti diversi e migliori. (**Giornata 25 Novembre: giornata contro la violenza sulle donne**)

#### **-Parità di genere**

Individuare il livello di conoscenza e percezione del tema "parità di genere" nella classe. Confronto introduttivo sul tema della "parità di genere". Introduzione Obiettivo n. 5 dell'Agenda 2030. Proposta di un questionario e compilazione di una tabella, a casa, sulla



ripartizione dei compiti domestici.

**-Gli stereotipi di genere**

Presentazione dei concetti di sesso, genere e ruolo e individuazione di alcuni stereotipi di genere, anche attraverso curiosità (per esempio, "Rosa o azzurro?").

Compito di realtà: comprendere il ruolo della pubblicità nella diffusione degli stereotipi di genere attraverso l'analisi di alcune pubblicità presenti e passate e presentazione di modelli di best practices (video).

Compito a casa: ricercare esempi di rappresentazione del ruolo della donna nella pubblicità, cercando di identificare possibili stereotipi di genere. Proposta di visione del film Billy Elliot (sugli stereotipi maschili).

**Giornata Mondiale 22 Aprile, per la diversità culturale, il dialogo e lo sviluppo.**

Riflessione sul significato della Giornata Mondiale attraverso presentazione di video relativi a personaggi storici impegnati nella lotta contro le diversità.

**Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### CLASSI PRIME

##### **-Creazione di una identità di classe**

- Creazione di una nuova collettività (lo spazio comune) e significato di accoglienza.
- Riconoscimento dei livelli possibili di accoglienza, la relazione con il diverso da me.
- Convivenza ed empatia: l'empatia come abilità sociale, visione del seguente video: "Che cos'è l'empatia?" <https://angolopsicologia.com/cosa-significa-empatia/>
- Compito di realtà: creazione della carta d'identità della classe da compilare e personalizzare anche con l'impronta digitale: elemento distintivo unico e irriproducibile.

### **Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### CLASSI PRIME

##### **-Convivenza tra religioni**

- Stimolo alla riflessione sulla possibile convivenza pacifica tra le religioni del mondo.

Si ascolta o si legge "Dialogo con le autorità religiose sulla legalità presenti sul territorio". Si approfondisce il tema dei rapporti tra Stato e Chiesa nello Statuto Albertino del 1848 (art. 1) e nella attuale Costituzione italiana del 1948, con particolare riferimento agli articoli 7 e 8. Il rapporto tra **"Dio e popolo"** risalta in modo chiaro nella terza strofa dell'Inno di Mameli.

#### CLASSI SECONDE

##### **-Diversità culturale**

- Ascolto e/o esecuzione di brani musicali attinenti al "tema trattato" in lingua italiana o anche nelle lingue studiate ("Inno europeo"; "La vita vale" di Jovanotti).

##### **-Uguaglianza e diversità**

Presentazione dell'art. 3 della Costituzione italiana. Visione del video "All that we share".

Debate: le differenze esistono, ma non hanno peso davanti alla legge.

Proposta di lavoro a casa: descrivi qualcuno diverso da te.

Lettura di un brano a scelta tra due proposti (Leggiamo insieme? di S. Vecchini o Pennac,



Da alunno somaro a scrittore, I. Leonardi). Lavoro in classe: presentazione dell'art. 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

### CLASSI TERZE

#### **-Diversi da chi?**

Nel 2011, l'UNESCO e l'Alleanza delle civiltà delle Nazioni Unite hanno lanciato una campagna di base **"Fai una cosa per la diversità e l'inclusione"**, che celebra l'annuale Giornata mondiale per la diversità culturale come opportunità per aiutare le comunità a comprendere il valore della diversità culturale e imparare a vivere insieme in armonia. Narrazione di esperienze personali e familiari riguardanti le ragioni per le quali possiamo essere oggetto di discriminazioni, presi in giro, isolati dal gruppo. Anche lettura e commento di testi precedentemente indicati e individuazione di quegli elementi che andrebbero modificati in rapporto a una società che si è evoluta. Pertanto si potrebbe proporre ai ragazzi di organizzare una **mostra virtuale** col compito di scattare una foto o di cercare immagini in rete sul tema della diversità e poi accompagnare ciascuna foto da una didascalia.

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.





Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

**- I ragazzi incontrano il Comune**

Far conoscere i luoghi delle istituzioni locali e il loro funzionamento, così da permettere di avvicinare i ragazzi al tema della rappresentanza, sensibilizzare ai valori della società civile (impegno sociale e educazione alla partecipazione), ridurre la distanza tra cittadini e istituzioni. Affrontare le tematiche con due modalità: un momento illustrativo e di confronto in classe; una visita ai luoghi delle decisioni di Palazzo Comunale, con la presentazione dei vari ruoli e delle rispettive funzioni (Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale). Le visite guidate a Palazzo Comunale si potranno svolgere durante l'anno scolastico, compatibilmente con gli impegni istituzionali.

CLASSI SECONDE

**-Unità nazionale** 04/11/2023 "Festa dell' Unità nazionale"

Riflessione sul significato della festa dell' Unità nazionale. Presentazione e conoscenza del lessico relativo alla tematica trattata.





## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### CLASSE PRIMA

##### **-I nostri simboli**

-Lettura e ascolto di brani e visione di video, opportunamente scelti e riguardanti le diverse culture: **"La bandiera olimpica e il suo significato"**; **"Bella ciao"**, **"La bandiera dei tre colori "** Si racconta la vita e le opere di Goffredo Mameli e si analizzano le strofe dell'Inno nazionale: in particolare nella seconda strofa dell'Inno di Mameli c'è un chiaro riferimento al **popolo**. Si delineano le nozioni di **popolo, popolazione e nazione**, facendo opportuni riferimenti anche alle nazioni oggi presenti sul territorio italiano, per cui lo Stato italiano può essere definito plurinazionale, coesistendo sul suo territorio persone di nazionalità diversa.



- **Tradizioni locali natalizie** - Visione e spiegazione dell'evento al seguente link

<https://ecampania.it/event/fal-e-storia-immacolata-stabiese/>

- **Lettura condivisa della seguente leggenda "I Falò"**

Il mito racconta che una notte, un pescatore delle acque stabiesi, si ritrovò a fronteggiare una violenta tempesta in mare aperto. Disperato, si rifugiò nella fede e invocò la pietà e il soccorso della Beata Vergine Maria. Il pescatore perse conoscenza e, proprio in quel momento, ebbe in apparizione proprio la Madonna. Al suo risveglio si ritrovò sull'arenile di Castellammare e capì di essere salvo: in segno di devozione e di ringraziamento verso il miracolo della Madonna, accese un fuoco e chiamò i passanti definendoli "Fratiell e Surell", ed invitandoli ad unirsi intorno al falò per recitare un Rosario di ringraziamento alla Madonna che lo aveva salvato dalle minacciose onde del mare. Da allora, ogni anno la notte del 7 dicembre, vengono accesi, nei vari quartieri della città, i fucaracchi dell'Immacolata". Discussione guidata sulla lettura della leggenda.

#### CLASSE SECONDA

- **Diversità culturale**

-Ascolto e/o esecuzione di brani musicali attinenti al "tema trattato" in lingua italiana o anche nelle lingue studiate ("Inno europeo"; "La vita vale" di Jovanotti).

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la



coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

**Tematiche affrontate / attività previste**

CLASSI SECONDE

**-I diritti fondamentali dell'Unione Europea.**

-Riflessione sul contributo di chi ha operato per l'unione dell'Europa ("I patroni d'Europa") (anche in occasione della " Giornata mondiale per la diversità culturale , il dialogo e lo sviluppo " il 21 maggio). Trattazione dei principi sanciti dalla Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea al seguente link <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A12012P%2FTXT>.

-Consultazione della "Dichiarazione universale dei diritti umani" ,al seguente link .

<https://d21zrvtkxtd6ae.cloudfront.net/public/uploads/2021/12/Dichiarazione-universale-Amnesty-International.pdf>

individuando e commentando insieme alcuni articoli prescelti.

**-Con le Lingue arrivi più lontano**

Attraverso l'utilizzo di questo link



<https://op.europa.eu/webpub/dgt/languages-take-you-further/it/discover/> gli alunni scopriranno le diverse lingue dei Paesi dell'Unione Europea, offrendo un assaggio di ciascuna delle 24 lingue ufficiali dell'Unione europea e consentendo di scoprire la gioia di apprendere, parlare e capire le lingue straniere. Inoltre usando il seguente PDF al link

<file:///C:/Users/brigi/Downloads/esploriamo%20europa!-NA0322253ITN.pdf> si potrà innescare un dibattito sulla tematica che veniamo da paesi diversi e parliamo lingue diverse ma il continente europeo è la nostra patria comune.

**- Europa: vivere + insieme**

Materiale in PDF al seguente link

<file:///C:/Users/brigi/Downloads/europa%20+%20insieme!-NA0522427ITN.pdf>

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

**-Il regolamento della classe/scolastico**

Far stilare nelle due lingue, Inglese e Francese, il regolamento della classe ad es. "Regolamento scolastico: Portare sempre il materiale scolastico – Arrivare in orario – Rispettare i compagni e i professori – Non chiacchierare mentre il professore spiega – ecc. -Conoscenza del lessico delle nazioni e nazionalità.

CLASSE SECONDA

**-Sport per tutti: rompiamo le barriere!**

Partendo da esperienze reali, stimolare gli alunni a riflessioni condivise sul principio di solidarietà, uguaglianza e inclusività nello sport per promuovere il concetto di "sport per tutti", che si basa sull'idea che tutti abbiano il diritto di partecipare e godere dello sport, indipendentemente dalle loro abilità o disabilità. Questo significa rimuovere le barriere fisiche, come l'accessibilità degli impianti sportivi, e fornire le attrezzature e gli ausili adeguati per consentire la partecipazione di tutti. La promozione dell'inclusività nello sport non solo beneficia le persone con disabilità, ma contribuisce anche a creare una società più equa e consapevole, in cui vengono abbattuti pregiudizi e stereotipi legati alle



capacità delle persone con disabilità. Gli sport paralimpici sono un esempio di come gli atleti con disabilità abbiano la possibilità di competere e dimostrare il loro talento allo stesso livello degli atleti non disabili. Gli atleti paralimpici dimostrano una straordinaria abilità, forza e resistenza, sfidando i pregiudizi e ispirando persone di tutto il mondo. Far scoprire ai ragazzi storie motivanti e storie di successo degli atleti con disabilità che ci insegnano che il vero successo non è determinato da ciò che siamo, ma da come ci sforziamo di raggiungere i nostri obiettivi. (Ricerca, lettura, e commenti alle Storie di **Bebe Vio, Manuel Bortuzzo, Giusy Versace, Alex Zanardi, Angela Procida, Martina Caironi, ecc**)

#### CLASSI TERZE

##### **-La giustizia sociale nella musica**

L'arte, la musica e la parola possono diventare un potente mezzo per stimolare la riflessione e l'azione tra i giovani: il rap, genere musicale che di solito non rientra tra i preferiti nel mondo degli adulti, è amato e apprezzato da larga parte degli adolescenti. Basti pensare al successo di personaggi come Geolier o Ghali, perciò dopo l'ascolto di brani musicali, come ad es. le canzoni di Luca Mascini (Militant A), il cui rap rappresenta un vero e proprio strumento di cambiamento collettivo perché attraverso i suoi testi, egli affronta temi di giustizia sociale, diritti umani e lotta contro le disuguaglianze. Ai ragazzi si potrà proporre poi la composizione di un pezzo rap, per "imparare a mettere in rima la propria vita, a darle valore e a non sentirsi al margine".

#### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese





- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### **-Educazione Stradale:**

Giochi e simulazione di percorsi avvalendosi di software didattici inerenti l'educazione e sicurezza stradale, anche Wordwall ai seguenti link:

<https://wordwall.net/it/resource/529037/educazione-stradale/i-segnali-stradali>

<https://wordwall.net/it/resource/32098388/educazione-civica/cosa-troviamo-per-strada-educazione-stradale>

<https://wordwall.net/it/resource/17846839/educazione-stradale/segnali-stradali-forma-e-significato>

<https://wordwall.net/it/resource/11330536/educazione-stradale>

Successivamente simulazione nel piazzale della scuola di percorsi pedonali e/o ciclabili, dotati di segnaletica costruita dagli stessi ragazzi.

### Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.





Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI TERZE

**-La legalità nel mondo sportivo**

Discussione su temi quali: le rappresentative nazionali nello sport; la legislazione in ambito sportivo e dibattito sui principi e l'attualità della Carta per i Diritti dello Sport dell'UNESCO per avvicinare i ragazzi ai suoi valori; le relazioni tra gli atleti nel mondo dello sport; la droga, il doping e quindi l'importanza basilare del rispetto delle regole, degli altri e del sé in ambito sportivo (il fair play), proponendo la visione di film da commentare e la realizzazione di prodotti digitali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

**Traguardo 1**

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

### Tematiche affrontate / attività previste

#### CLASSI TERZE

#### **- Il lavoro per tutti! - Obiettivo 8 Agenda 2030**

In fase preliminare la docente veicola l'attenzione del gruppo classe sull'estratto della novella **"La Lupa"** di Giovanni Verga : "Nei campi immensi, dove scoppiettava soltanto il volo dei grilli, quando il sole batteva a piombo, la Lupa, affastellava manipoli su manipoli, e covoni su covoni, senza stancarsi mai, senza rizzarsi un momento sulla vita, senza accostare le labbra al fiasco" Si invitano gli alunni a formulare ipotesi sulla ragione per cui la Lupa lavora nei campi senza interruzioni, senza neanche dissetarsi. Si focalizza poi l'attenzione sui diritti negati del lavoro perché la mancanza di lavoro dignitoso è piuttosto diffusa. Riferimenti **all'art. 23 della Dichiarazione dei diritti umani** e **all'Obiettivo 8 dell'Agenda 2030**. Tutti i lavoratori nel mondo sperimentano a tutt'oggi una carenza di



benessere materiale, sicurezza economica, pari opportunità o possibilità di sviluppo umano. Si conducono gli alunni a riflettere sul fatto che le sfide del mercato del lavoro cambiano a seconda dei paesi e delle regioni: nei paesi a basso reddito, i lavoratori vivono spesso al disotto della soglia di povertà, mentre la povertà lavorativa generalmente diminuisce con lo sviluppo economico. La realizzazione dell'Obiettivo 8 dell'Agenza 2030 abbraccia i diritti fondamentali che tutte le persone dovrebbero godere nel mondo del lavoro (parlare della **povertà**, del **caporalato** e in questo caso indagando sull'aspetto giuridico e sul contrasto all'illegalità, dei **migranti**, della **sicurezza sul lavoro** e che i lavoratori migranti, sono esposti più degli altri lavoratori non migranti, ad infortuni sul lavoro, anche mortali, del **divario di genere** nella partecipazione al mercato del lavoro, ecc...).

Visione del PPT sul "mercato del lavoro" al link:

<https://docs.google.com/presentation/d/1FxbyYF3MOxubytjsvTXycAy3e41Y96mqSj80ZUWD6Rk/e>

Si suggerisce anche la visione di opportuni video, uno dei quali, ad es. al link:

<https://www.youtube.com/watch?v=uZVVz7X4SHI>

facendo seguire opportuno dibattito con la classe.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze



## Tematiche affrontate / attività previste

### CLASSI SECONDE

#### **Il bello del giusto**

Come attività iniziale si procede prendendo spunto da qualche evento, e ci si avvia all'approfondimento del concetto di **"beni culturali"**. A tal fine può essere utilizzato il Codice dei beni culturali e del paesaggio (cioè il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42) e in particolare gli articoli 10 e 11 (elenchi di cose che possono essere considerate beni culturali), 101 (Istituti e luoghi della cultura), 136 e 142 (beni paesaggistici). Si guidano gli alunni nella ricerca e nell'individuazione dei beni culturali e paesaggistici presenti nel proprio territorio, provvedendo anche alla loro contestualizzazione temporale. Si effettuano approfondimenti sia attraverso ricerche di tipo bibliografico sia mediante visite dirette. Il materiale raccolto servirà sia per la produzione di vari documenti, cartacei e/o multimediali, sui singoli beni e sul complesso dei beni del territorio e sia per riflettere sulle modalità di tutela. Infine, si presentano le organizzazioni che operano nel campo della tutela dei beni culturali, come ad esempio l'UNESCO, sul cui sito web è disponibile l'elenco dei siti italiani inclusi nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Proposte di attività per gli alunni:

- a) realizzazione di una presentazione di un bene culturale del territorio ;
- b) realizzazione di una presentazione complessiva del patrimonio culturale del territorio ;
- c) ideazione di un itinerario turistico per la scoperta del patrimonio culturale del territorio.

### Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

### Tematiche affrontate / attività previste

#### CLASSI SECONDE

#### **-2050- Dipende da te!**

Breve trattazione iniziale sull'impatto dei diversi stili di vita sulla comunità. Si pone la domanda "Avrai un futuro sano?" Per scoprirlo, scegli il tuo avatar e inizia il percorso attraverso una giornata tipo.

Scegli cosa mangiare a colazione, come recarti al lavoro, come passare il tempo libero e dove fare acquisti. Sono molti i fattori che plasmeranno il nostro stile di vita nel 2050. Il modo in cui le tue scelte di oggi incideranno sul mondo del futuro potrebbe sorprenderti! Si gioca on line al link

[https://web.jrc.ec.europa.eu/visitors-centre-tools/JRC-Engage-Final/?lang=it&shareUrl=https://learning-corner.learning.europa.eu/learning-materials/2050-its-you\\_it](https://web.jrc.ec.europa.eu/visitors-centre-tools/JRC-Engage-Final/?lang=it&shareUrl=https://learning-corner.learning.europa.eu/learning-materials/2050-its-you_it)

### Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

**-Salviamo la Terra!**

L'attività prevede una piccola trattazione iniziale che avvia ed introduce al tema della salvaguardia ambientale e dell'importanza della Terra. Si prosegue poi con la lettura della poesia di Gianni Rodari "Storia Universale". Un successivo momento più impegnativo in cui la classe riesce a stimolare il pensiero critico e consapevole riguardo la salvaguardia del Pianeta, familiarizzando con la tematica da affrontare durante l'attività: si suddivide la classe in 3 o 4 gruppi.: Aria – Acqua – Fuoco – Terra. La docente pone quindi alcune delle domande alla classe per introdurre all'attività successiva, ad esempio: -Avete sentito parlare di cambiamento climatico?-Cosa vi viene in mente a riguardo? -Perché festeggiamo la Terra con una giornata speciale? -Esistono delle azioni o dei gesti che possono salvare la Terra?

La docente che facilita, disegna su un cartellone un grande cerchio, specificando alla classe che il cerchio rappresenta la Terra. La Terra disegnata è vuota, ma soprattutto è "da salvare" e l'unico modo per salvarla è riempirla di buone azioni e buone pratiche. Si possono suggerire degli esempi, ma non troppi: es. fare acquisti consapevoli (dal cibo ai vestiti), piantare alberi, ecc. L'attività inizierà consegnando ad uno dei gruppi, in maniera casuale, una "piccola Terra" (cioè una pallina o una sfera che possa evocare la Terra). Ogni gruppo dovrà quindi proporre una buona azione per salvare la Terra e la inserirà sul cartellone nel cerchio che la rappresenta: l'attività termina:

- quando tutti i gruppi avranno proposto almeno 2 o 3 buone azioni;





- quando la Terra sul cartellone sarà sufficientemente piena di risposte per essere salvata;
- quando il tempo terminerà (perché per salvare il pianeta il tempo è un elemento importante)

Finito il momento della raccolta delle risposte, il facilitatore inizia a rileggere tutte le buone azioni proposte e chiede ai gruppi di commentarle, se ci sono osservazioni, se qualche risposta/azione non è chiara, se ci sono risposte da aggiungere o da rimuovere, se l'attività è piaciuta, ribadendo l'importanza delle piccole azioni di ciascuno.

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III





### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

### Tematiche affrontate / attività previste

#### CLASSI TERZE

#### **-S.O.S. Clima – Obiettivo 13 Agenda 2030**

Si rilevano le conoscenze spontanee degli alunni sul concetto di clima, ponendo le domande: -Che cosa ti fa venire in mente la parola "clima"? -Che cosa generano le trasformazioni climatiche sull'ambiente? -Che cosa è l'effetto serra? -Quali sono le cause del riscaldamento globale? -Quali problemi genera sull'ambiente? -Come rendere la vita sostenibile nel nostro pianeta?

Si divide la classe in piccoli gruppi ed invita ciascun gruppo, a scegliere dal web alcune immagini rappresentative dell'inquinamento atmosferico, idrico, del suolo, elettromagnetico, radioattivo. Sarà attivata una discussione in modo tale che gli alunni possano riflettere sugli effetti del cambiamento climatico e sulle cause dell'inquinamento nell'aria (combustione, scarichi industriali,...), nell'acqua (scarichi fognari, detersivi, fertilizzanti, sostanze tossiche da lavorazione industriale,...) nel suolo (pesticidi, diserbanti, fertilizzanti, rifiuti solidi urbani)...e svolgendo in classe in forma interattiva, uno o più quiz relativi alle questioni ambientali e presenti al seguente link:

<https://www.earthday.org/earth-day-quizzes/>

Come prodotto dell'attività, gli alunni creano un opuscolo divulgativo in cui vengono spiegate le cause del cambiamento climatico in corso sul pianeta Terra e i comportamenti responsabili che ognuno di noi può mettere in atto quotidianamente per uno sviluppo equo, solidale e sostenibile, evidenziando il ruolo della Protezione civile in caso di calamità naturali.



## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

#### Tematiche affrontate / attività previste

##### CLASSI PRIME

##### **-Tuteliamo e valorizziamo del patrimonio culturale**

La classe sarà suddivisa in gruppi di lavoro. Ogni gruppo sceglierà uno o più siti d'interesse storico/culturale del proprio territorio o del territorio italiano effettuando ricerche sugli stessi, focalizzandosi sulle origini storiche, sul valore artistico/architettonico e sullo stato di conservazione e tutela ambientale. Ogni gruppo dovrà raccogliere materiale relativo ai luoghi scelti, arricchendo il proprio lavoro con foto, filmati, slide, locandine, articoli, ecc.. Una parte del lavoro si potrà fare anche a casa. Ogni gruppo realizzerà la propria presentazione da proporre alla classe. Nella prima parte cercherà di mettere in sequenza la storia, utilizzando anche le fotografie o i video che ha realizzato e selezionato. Nella seconda parte saranno riportate le osservazioni sullo stato in cui



versano i vari siti scelti. Nella terza parte il gruppo farà proposte su come valorizzarli, creando anche un itinerario che colleghi i luoghi con la loro storia, guidati dalla docente.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

### Tematiche affrontate / attività previste

#### CLASSI PRIME

#### **-La plastica è ovunque!**

Attraverso la lettura dell'opuscolo ***"Detective Catch e il caso Plastiche"***, gli alunni saranno immersi inizialmente nelle problematiche causate dall'uso non controllato della plastica che è tra i materiali più diffusi per la leggerezza, la versatilità, l'igiene: perciò una grande risorsa da raccogliere nel modo giusto. Ecco perché è il nostro comportamento a fare la differenza! Il primo approccio al concetto di economia circolare, il modello economico del futuro che può dare una risposta al bisogno di una crescita sostenibile e verde. I ragazzi, dopo la lettura, sono invitati a realizzare un fumetto di fantascienza: l'inizio della storia sarà una meteora che porta sul pianeta Terra dei bacilli che divorano la plastica e...arrivano anche in classe. Cosa sparisce? Pennarelli e vestiti sintetici all'istante, mentre



matite, cotone e lana rimangono. I fili elettrici non sono più isolati, alcune parti dei cellulari scompaiono...Scrivono insieme una lista di oggetti fatti o che contengono plastica presenti in quel momento nell'aula, aiutandosi per i dubbi con una ricerca su Internet. Continuano la trama, dettagliando i personaggi principali che dovranno inventarsi una rimedio al problema e provare a ragionare sulla sostituzione della plastica, tenendo conto dei reali impatti sull'ambiente e sull'economia della scelta alternativa. Si divide la classe in gruppi, ciascuno dei quali si distribuirà i compiti: sceneggiatore, disegnatore, scrittore dei testi nelle nuvolette. Ogni gruppo disegnerà una tavola su un cartoncino e infine si espongono i cartelloni. Infine si stabilisce un dibattito: quanto è importante la plastica nella nostra vita quotidiana? E' sempre possibile sostituirla? La sostituzione è sempre sostenibile?

#### Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze



## Tematiche affrontate / attività previste

### CLASSI SECONDE

#### **-Entrate e uscite, in equilibrio**

Non sempre è facile capire se stiamo gestendo bene i nostri soldi, se nel prossimo futuro potremo permetterci ciò che desideriamo o se dovremo considerare alcuni tagli alle spese. Dopo aver chiarito alla classe, attraverso la lettura di un fumetto predisposto, alcuni importanti concetti base come **budget, entrate, uscite, pianificazione, flussi di cassa, reddito**, ecc., si propone ai ragazzi di cimentarsi a scrivere un vero e proprio budget per scoprire se le loro entrate sono sufficienti a soddisfare le loro necessità e i loro desideri. Al termine del percorso si potrebbe prevedere un incontro di 2 ore con un docente esperto di Diritto ed Economia che potrà dettagliare gli argomenti trattati con le classi seconde.

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

## Tematiche affrontate / attività previste

### CLASSI PRIME



**-Il valore del denaro e i concetti di spesa, ricavo, guadagno e perdita.**

L'attività ha inizio con un brainstorming, fondato sull'interrogativo seguente:

«Perché il denaro è così importante? A cosa serve?». Si raccolgono le risposte su un cartellone.

Si rivolge poi una seconda domanda stimolo, ossia: «Secondo voi il denaro c'è sempre stato da quando esiste l'uomo?». La conversazione relativa a tale interrogativo ha consentito di giungere alla scoperta dell'esistenza del BARATTO e alla riflessione sulla scomodità e l'arbitrarietà di questo antico sistema, motivi per cui l'uomo ha sentito l'esigenza di inventare un mezzo per facilitare gli scambi, ossia il DENARO. La riflessione conduce gli alunni a comprendere che in ogni Stato il denaro ha un nome e un valore diversi, per questo quando si viaggia in un paese diverso dal proprio si deve cambiare denaro. Infine si spiega che dal 2002 in Europa tutti utilizzano lo stesso tipo di denaro, cioè gli EURO. Si riflette sul motivo per cui un oggetto può avere un certo prezzo che può dipendere dalla misura e da quanto è prezioso, raro e quindi richiesto. Si spiegano i concetti di spesa, ricavo, guadagno e perdita anche con l'uso di giochi interattivi attinti da Wordwall a diversi link predisposti. Poi si conducono gli alunni a rendersi conto del significato concreto del cambio, inteso sia come equivalenza di valore sia come scambio di denaro contro oggetto, proponendo una situazione reale di COMPRAVENDITA con la possibilità, in occasione del Natale, di organizzare un mercatino, vendendo decorazioni o oggetti creati dai ragazzi ai quali viene attribuito un valore monetario. Il momento di interazione con i clienti dovrà essere gestito esclusivamente dagli alunni, i quali si occuperanno di imballare il prodotto, informare sul prezzo, gestire la cassa e fornire l'eventuale resto, il tutto sotto la supervisione del docente. I soldi raccolti potranno poi essere utilizzati per finanziare attività di classe, passeggiate scolastiche, oppure per sostenere organizzazioni e progetti benefici. Un'altra possibilità è quella di promuovere, in accordo con i genitori, attività legate all'utilizzo consapevole delle proprie risorse finanziarie. Per esempio, è possibile fornire ad ogni ragazzo una piccola somma di denaro da destinare all'acquisto degli alimenti necessari per preparare il pranzo, oppure per l'acquisto di materiale necessario a scuola. Gli acquisti verranno poi pianificati in classe e svolti in maniera coordinata, effettuando un'uscita presso un supermercato.

**Traguardo 5**





Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

## Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

### Tematiche affrontate / attività previste

#### CLASSI PRIME

#### **-Il nostro impegno contro le mafie**

Marzo è il mese della legalità, che vede la sua celebrazione ufficiale il giorno 21, con la **Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie**. Spesso l'immagine che hanno i più giovani delle mafie è dovuta ad alcuni film e libri in cui il mondo della criminalità organizzata in Italia viene raccontato tramite storie e foto che consacrano i boss mafiosi e la loro vita a un livello quasi mitologico. Per comprendere davvero cos'è la criminalità organizzata nella realtà si propone ai ragazzi la visione di film e serie TV (La mafia uccide solo d'estate - Alla luce del sole- L'intervallo di Costanzo) che contrappongano a visioni come "Gomorra" immagini meno scenografiche. Riflettere





insieme: valutare il fenomeno "criminalità organizzata" come un sistema complesso che inquina ogni ambito della nostra società, a cui basta veramente poco per aderire, anche inconsapevolmente. Quanto sono consapevoli i ragazzi di ciò che a volte sta dietro un video? Quanto conoscono le storie di legalità, lotta e giustizia, al di là di altrettanti film e delle serie tv?

### **I valori della mia città**

Perché alcune vie della nostra città sono intitolate ad un personaggio piuttosto che ad un altro? Per quale motivo è stato scelto? Che storia c'è dietro a quel nome? Attraverso un percorso crossmediale gli alunni scopriranno i luoghi della loro città dedicati a persone che si sono battute per la legalità e la giustizia, che hanno toccato con mano da vicino gli effetti della criminalità organizzata o che sono stati vittime di agguati terroristici. Elaboreranno un testo che racconta la storia dei personaggi presi in esame e gireranno un breve filmato sulla via prescelta. Gli alunni, oltre a conoscere da vicino le biografie e l'impegno dei personaggi presi in esame, impareranno a scrivere un soggetto e produrre un breve filmato tematico. Perciò lavorare sulla consapevolezza degli spazi li aiuterà a valorizzare il proprio territorio e li renderà partecipi alla vita cittadina.

### **CLASSI SECONDE**

#### **- Dal bene confiscato al bene comune!**

Si prevedono momenti informativi sulla realtà mafiosa in Campania e in Italia, con un coinvolgimento diretto e attivo dei ragazzi, attraverso la tecnica del brainstorming e continui stimoli alla riflessione. Mettendo a confronto realtà diverse, prendendo spunto da fatti di cronaca e della quotidianità per educarli alla osservazione e portarli ad avere percezione della illegalità. Da qui far loro conoscere le modalità di riutilizzo sociale dei beni patrimoniali confiscati alla criminalità organizzata. Dare informazioni sulla storia recente dell'antimafia, dalla legge Rognoni - La Torre, alla nascita di LIBERA. I 'beni confiscati' come atto di giustizia riparatrice e percorso di riscatto, con la possibilità di poter visitare e partecipazione alle attività di un 'bene' e infine costruzione e resoconto di un'esperienza formativa: 'Reporter per un giorno'.

### **CLASSI TERZE**

#### **-Le ecomafie**

Introduzione della tematica attraverso alcune domande stimolo iniziali:



-Che cosa sai sulla gestione e sullo smaltimento dei rifiuti? -Nella tua città ti capita di vedere sacchi di rifiuti per strada? -Come descriveresti la gestione dei rifiuti della tua città? -Secondo te, perché nel mondo c'è un problema legato allo smaltimento dei rifiuti? -Secondo te, è giusto adottare ogni mezzo a disposizione per far sparire i rifiuti dalle città o ci sono dei limiti?

Brainstorming per rilevare le preconoscenze sull'argomento ed evidenziare il "**reato ambientale**".

Si propone, al seguente link, la lettura di una scheda Zanichelli comprendente alcune attività annesse che i ragazzi svolgeranno.

[file:///C:/Users/brigi/Downloads/terra-dei-fuochi\\_scheda\\_np\\_005s.pdf](file:///C:/Users/brigi/Downloads/terra-dei-fuochi_scheda_np_005s.pdf)

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano



- Matematica
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

##### **- Il fact checking**

Quando accettiamo in modo passivo notizie e informazioni, e quando condividiamo messaggi senza pensarci e senza aver fatto le opportune verifiche, rischiamo di contribuire alla diffusione di fake news: il fact cheking è l'azione di accertamento delle notizie e dei dati citati in un testo, un discorso, un messaggio. Lo sviluppo della capacità di riconoscere le fake news e di difendersi da esse è strettamente connesso alla formazione del pensiero critico, una soft skill oggi ritenuta importante per tutte le competenze. Un primo tipo di attività da proporre agli alunni consiste nell'analizzare i medesimi fatti raccontati da fonti diverse, per confrontare le informazioni, il modo in cui sono presentate e il rispetto del criterio secondo cui nel dare una notizia occorre distinguere bene i fatti dalle opinioni. In seguito si guidano gli alunni nell'analisi di alcuni esempi di notizie false o distorte per individuare i meccanismi della disinformazione e fare ipotesi sugli scopi per cui vengono diffuse. Come approfondimento si attiva una ricerca sulle fake news nella storia e sul modo in cui venivano diffuse in passato. Infine si propone agli alunni di ricercare in internet vari elenchi di indicazioni e suggerimenti su come riconoscere le fake news, per poi procedere, anche in modalità cooperative learning, a costruire una propria lista di criteri; ogni gruppo presenta poi la propria proposta agli altri gruppi per giungere a una lista condivisa a livello di classe.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica



- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### CLASSI SECONDE

#### **- Usale e non farti usare!**

Attività da svolgere sul tema delle tecnologie digitali e il loro corretto utilizzo:

Storie: I ragazzi costruiscono delle storie contenenti sia personaggi che utilizzano correttamente i dispositivi elettronici sia utilizzatori irresponsabili. Il lavoro svolto a gruppi riguarda più tecnologie (Televisione, Videogiochi, Cellulare, Internet). Si scelgono le storie più belle che potranno poi essere inserite nel sito d'istituto.

Video-inchieste Ai ragazzi si chiede di realizzare artigianalmente delle brevi video-inchieste che illustrino come utilizzare i dispositivi elettronici o i social network ed i diversi punti di vista in proposito.

### Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia



## Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE TERZA

### **-Internet nel mondo**

Cenni sullo stato della connessione a Internet nel mondo e introduzione del concetto di digital divide; introduzione, lettura e commento all'Obiettivo 9 dell'Agenda 2030 "Promuovere l'innovazione". Lettura dei grafici aggiornati sulla disponibilità di collegamenti a Internet nel mondo, sull'aumento di tale disponibilità negli anni, sulla dislocazione geografica di tale disponibilità. Discussione e interpretazione in classe dei grafici proposti.

### **-La saggezza digitale**

Introduzione al concetto di "saggezza digitale" elaborato da Marc Prensky, ovvero la connessione tra umano e tecnologico. Comprendere la differenza tra essere competenti digitali e utenti digitali; introduzione al concetto di "conoscenza condivisa" e discussione sull'importanza dell'accessibilità della conoscenza e del sapere attraverso Internet. Confronto con le competenze di cittadinanza digitale del Digi Comp, obiettivo formativo della scuola.

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI TERZE

**-Posto o non posto?**

Visione del video <https://www.youtube.com/watch?v=qYnmfBiomlo>

Domande per stimolare la riflessione sui dati personali e sulle possibili conseguenze di quello che si posta: -Cosa possiamo imparare da questo video? -Che tipo di informazioni le persone avevano messo on line? -Perché il viso di una ragazza intervistata e quello di un passante erano stati offuscati? -Condivisione regole sulla privacy, sulla pubblicazione di foto, video e dati personali di altre persone. Visione dei video seguenti ai link:

<https://www.youtube.com/watch?v=BqtnYcfgLbM>

<https://www.youtube.com/watch?v=d0He0PSla0E>

e condivisione delle riflessioni sui contenuti e su cosa è opportuno o meno pubblicare sui social e sulle strategie per difendersi dalle fake news.

Lavoro di gruppo: gli alunni, suddivisi in gruppo, ricevono una scheda con tre sezioni:

1. Si può pubblicare/diffondere;
2. Non pubblicare/diffondere e/o non fare;
3. Si può pubblicare solo col consenso della persona/dei genitori)

ed elaborano dei post-it con diversi esempi di contenuti che secondo loro si possono o meno pubblicare sui social. Si confrontano in gruppo e decidono in quale sezione inserire





i diversi contenuti.

Segue condivisione delle risposte e confronto sulle scelte operate con la classe e il docente. Progettano e realizzano un manifesto pubblicitario atto a sensibilizzare all'uso corretto e funzionale della rete e degli strumenti digitali, infine giocano con "Interland", gioco gratuito e online ideato per aiutare i ragazzi ad utilizzare internet in modo consapevole e sicuro che insegna ad essere bravi cittadini digitali.

## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### CLASSI TERZE

#### **-Mi proteggerò...in rete**

Visione dei seguenti video:

- Video sulla storia di Carolina Picchio [https:// www.youtube.com/watch?v=RX2waGQITOs](https://www.youtube.com/watch?v=RX2waGQITOs)
- Video privacy-grooming: Creare una password efficace al seguente link





<https://support.google.com/accounts/answer/32040?hl=it>

-Internet e l'amore ingannevole al seguente link

<https://www.youtube.com/watch?v=eralTTchNis>

Seguono riflessioni e dibattiti in classe: Cosa penso della tutela della privacy? In rete mi sento protetto? Quali sono gli aspetti positivi e quelli negativi? Come possiamo proteggerci?

Al termine informazioni sulla legislazione vigente in termini di privacy e copyright.

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### **-Like o Unlike**

Indagine sulla consapevolezza delle regole di navigazione in rete, attraverso un'attività di gruppo: si spostano i banchi ai lati della classe e si appendono alle due pareti le sagome **Like o Unlike**, i pollici (verso l'alto e verso il basso) di Facebook. Si dispongono i ragazzi in piedi al centro della classe e, dopo aver letto ad alta voce una alla volta alcune frasi del tipo: "Su Internet non ci sono regole" - "Su Internet si può fare ciò che si vuole tanto non ti beccano mai" - "Le cose scritte su Internet fanno meno male di quelle dette in faccia" - "Le immagini che carico su Internet e sui social network sono solo mie e ne ho il pieno controllo" - "Non mi è mai capitato niente di spiacevole on line" - "L'età minima per accedere ai social network è 13 anni" - "Conosco di persona tutti i miei amici virtuali" - "I videogiochi online sono tutti gratuiti". Si chiede loro di spostarsi in direzione di una o dell'altra parete, in base all'opinione che hanno rispetto al tema, utilizzando le sagome dei pollici: verso l'alto vuol dire che si è d'accordo con l'affermazione, verso il basso che NON si è d'accordo. Il docente mantiene il ruolo di mediatore, favorendo il dibattito fra le due "fazioni". E' interessante e costruttivo sottolineare le emozioni che i ragazzi provano nel momento in cui la loro opinione è appoggiata da tanti o da pochi compagni.

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

##### CLASSE PRIMA

##### **-Le insidie della rete**

Si introduce l'attività facendo notare come Internet sia uno strumento con infinite potenzialità, ma con malcelate insidie. Prima di proporre questa attività è bene chiedere ai ragazzi di provare a verbalizzare quali possano essere, secondo loro, i possibili rischi legati a un utilizzo improprio di Internet. Dopo una breve discussione, si divide la classe in quattro gruppi e si propone loro di leggere le stesse situazioni in cui si trovano i personaggi dell'e-book teenager, fermandosi prima della risoluzione di ogni storia. I ragazzi dovranno discutere all'interno del loro gruppo in modo da trovare soluzioni comuni e condivise. Alla fine, si intavola una discussione corale, scoprendo i diversi modi di risolvere la situazione e ponendo loro delle domande che siano di stimolo, per esempio: "Vi è capitato di trovarvi in una situazione simile?"- "Siete d'accordo con la soluzione ipotizzata dai vostri compagni?" - "Che cosa avreste fatto al loro posto?"

##### CLASSE SECONDA

##### **-I videogiochi**

I videogiochi sono una costante e crescente presenza nella vita dei ragazzi. Si parte dall'analisi delle Parole chiave: dipendenza, aggressività, isolamento, sedentarietà. Si parla delle Opportunità e dei rischi: l'abuso nell'utilizzo dei videogiochi tra gli studenti ha delle ovvie conseguenze sul rendimento scolastico. I videogiochi sottraggono molto tempo allo studio e all'apprendimento, influiscono negativamente sulle relazioni esterne e sulla capacità di socializzazione. I giochi con contenuti violenti, molto frequenti, generano assuefazione alla violenza ed ansia. È tuttavia raccomandabile che i ragazzi



dedichino ai videogiochi in ogni caso un tempo contenuto ed utilizzino solo quelli adatti alla loro età. Nel mondo dei videogiochi si cerca di vincere contro il proprio avversario e "superare il livello", mentre il mondo reale non offre così tante possibilità e gli ostacoli della quotidianità risultano essere più complicati da superare rispetto al livello virtuale. Questa tematica porta alla discussione nel gruppo classe anche dopo la visione del seguente filmato al link <https://www.youtube.com/watch?v=yhtT2LYKxIk>

Il pericolo più grave per gli assidui utilizzatori di videogame è la dipendenza. È quindi indispensabile rendere consapevoli i ragazzi di questo rischio fin dall'adolescenza. Si propone l'elaborazione di un prodotto digitale che risponda alle seguenti domande prestabilite:

-Che cosa si intende per dipendenza? -Che cosa si intende per dipendenza da videogiochi? -Quali sono le altre dipendenze strettamente correlate all'uso di Internet? -Quali sono i danni derivanti da questo tipo di dipendenza?-Quali altri danni possono provocare alla salute queste dipendenze collegate all'uso di Internet? -Qual è il limite tra una cattiva abitudine ed una patologia? -Perché i soggetti con questo tipo di dipendenze, collegate ad una vita sedentaria, rappresentano un costo per la società? -Quali sono i possibili rimedi a tale dipendenza? -Come cambiare stile di vita rispetto alle linee guida dell'OMS?

CLASSE TERZA

**- Rischi della rete**

Lezioni frontali e dialogate per introdurre le nuove conoscenze. Realizzazione di mappe concettuali e spidergram per correlare le conoscenze acquisite. Presentazione dell'**Obiettivo 3, Agenda 2030** (Salute e benessere). Esplorazione del sito del Ministero della Salute [https:// www.cellulari.salute.gov.it](https://www.cellulari.salute.gov.it)

Ricerca e selezione delle informazioni utili. Riflessione sull'uso del proprio cellulare per capire meglio cos'è, come funziona, quali vantaggi offre e quali pericoli nasconde. Stima di tempi e modalità di utilizzo e impiego settimanale del proprio cellulare. Realizzazione di una presentazione PPT per condividere con gli altri le idee maturate per un uso corretto ed intelligente del proprio cellulare. Acquisizione personale di materiale iconografico. Attività laboratoriale grafico-operativa scolastica e domestica. Quali sono i rischi della rete? Link [https://www.youtube.com/watch?v=tcRaD\\_y17g0](https://www.youtube.com/watch?v=tcRaD_y17g0)

Infografica sui rischi della rete. Presentazione orale prodotti finali. 7 febbraio "**Giornata**



***nazionale contro il bullismo e cyberbullismo" (Giornata dell'amicizia e del Safer Internet Day )***

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Nella Scuola Secondaria di primo grado si pone al centro dell'azione educativa l'alunno che attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella nostra comunità, dovrà essere in grado di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. In quest'ottica e nell'esercizio dell'Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo, riconosciuta alla scuola dall'art. 6 del



DPR 275/99 e dell' autonomia organizzativa didattica di cui all'art. 5 dello stesso Regolamento che consente di dare al servizio scolastico, flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia e di realizzare l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, anche attraverso l'introduzione e la diffusione di tecnologie innovative, l'Istituto I.C. "Denza - C.Mare 4", prevede di attivare nel prossimo anno scolastico 2025-26, per la Scuola Secondaria di 1° Grado percorsi di studi riferiti a tre nuovi indirizzi quali:

• un indirizzo a curvatura sportiva con l'intento di diffondere la conoscenza e la pratica di sport quale opportunità di crescita personale, socializzazione e inclusione. Inoltre, è finalizzato a promuovere e instaurare comportamenti legati a sani e corretti stili di vita, ponendosi in continuità col progetto Ministeriale "Scuola Attiva Junior", già attivato presso l'IC "DENZA-C.MARE 4" a partire dall'a. s. 2024/25, finalizzato a favorire la scoperta di tanti sport, diversi ed appassionanti nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado. Tutte le attività motorie e sportive promosse e realizzate nel corso a curvatura sportiva hanno come finalità:

- facilitare lo sviluppo delle competenze motorie e sportive;
- favorire la conoscenza e la pratica di discipline sportive individuali, di squadra e sport inclusivi;
- promuovere uno stile di vita salutare, sensibilizzando alla corretta alimentazione e allo sviluppo di un'attitudine al movimento;
- stimolare un'armonica crescita psico-fisica, potenziando lo sviluppo di competenze sociali, l'autonomia e il benessere personale;
- facilitare processi di inclusione e integrazione di ogni alunno attraverso la vita e il lavoro di gruppo, l'accettazione e la valorizzazione di sé e dell'altro;
- promuovere negli studenti l'attività motoria per avvicinarsi al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo;
- integrare l'esperienza sportiva con la pluralità disciplinare curricolare, sviluppando motivazione e interesse attraverso unità di apprendimento fortemente connesse con il





curricolo;

- sperimentare l'aspetto competitivo attraverso la partecipazione ad eventi sportivi.

· un indirizzo con curvatura tecnologico/digitale la cui organizzazione didattica seguirà il percorso ministeriale di tutte le altre classi della Scuola Secondaria di 1° Grado ma l'uso di strumenti hardware e software digitali in sostituzione di alcuni materiali cartacei; tale curvatura didattica sarà particolarmente improntata allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni che disporranno di un proprio dispositivo digitale da utilizzarsi a scopo solo didattico, con installate al suo interno gli applicativi GSuite e le altre applicazioni indicati dai docenti delle diverse discipline. Grazie all'utilizzo dei dispositivi digitali i ragazzi potranno svolgere attività interattive, condividere materiale di approfondimento, prendere appunti, realizzare schemi e mappe concettuali, e molto altro. Sarà inoltre possibile sviluppare dei percorsi basati sul problem solving, sul pensiero computazionale e sul coding. L'uso di ausili tecnologici nella didattica permette di gestire con efficacia e incisività una didattica multidisciplinare che favorisce lo sviluppo di competenze trasversali e la condivisione di nozioni, riflessioni, idee. Nello specifico alcune applicazioni dedicate favoriscono l'apprendimento anche per i ragazzi con bisogni educativi speciali: in questo senso, le tecnologie contribuiscono alla creazione di una scuola inclusiva, per tutti secondo il talento di ciascuno. Saranno promosse attività di CODING, di sviluppo del pensiero computazionale, di ROBOTICA e di GRAFICA DIGITALE. Gli studenti impareranno oltre che ad utilizzare i pacchetti base di videoscrittura e calcolo, a ricercare e selezionare le fonti di informazione, ad utilizzare programmi di grafica 3D e 2D per la progettazione (Tinkercad, Sketchup, Librecad), di programmazione (Scratch, Code.org, Visualino, Makecode), e di comunicazione visiva (Power Point, Prezi, Canva); ad utilizzare stampanti 3D e kit di robotica per "mettere in gioco" le competenze di programmazione acquisite; impareranno inoltre a conoscere software di editing video sviluppando competenze nell'uso delle tecniche relative all'assemblaggio di immagini e riprese acquisite da fonti digitali, nel montaggio e sincronizzazione dell'audio, nell'inserimento di tracce sonore ed effetti speciali. Le stampanti 3D, verranno utilizzate per la creazione di oggetti finiti ed originali a partire dai progetti degli alunni stessi.

· un indirizzo con curvatura classica che prevede il medesimo tempo scuola del "tempo





normale" (30 ore settimanali dal lunedì al venerdì) ma nel quale vengono affrontati, fin dal primo anno di corso, lo studio della lingua latina e specifici percorsi interdisciplinari di approfondimento della cultura greco-latina, prevedendo almeno due UDA interdisciplinari a quadrimestre di approfondimento della cultura classica e almeno due uscite didattiche aggiuntive, ad anno di corso, volte alla scoperta della cultura classica. Gli studenti potranno così comprendere la realtà contemporanea alla luce del confronto con la civiltà classica, che ha avuto un ruolo decisivo nella formazione della civiltà occidentale, prefiggendosi di formare persone capaci di comprendere la realtà in cui vivono, di giudicarla con autonomo spirito critico, di inserirsi creativamente in essa, di proporsi con linguaggio ricco e appropriato, di confrontarsi con opinioni diverse. Fondamentale strumento per raggiungere questi obiettivi è lo studio del Latino che permetterà di capire la genesi profonda della nostra cultura.

Il nostro Curricolo, pertanto si sviluppa in modo che ogni alunno possa:

- acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri;
- saper riconoscere ed apprezzare le diverse identità in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpretare i sistemi simbolici e culturali della società;
- orientare le proprie scelte in modo consapevole;
- rispettare le regole condivise;
- collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;
- potenziare le competenze linguistiche;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;



- potenziare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziare la metodologia laboratoriale;
- potenziare le discipline motorie e i comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze trasversali sono sempre più importanti per muoversi nella società attuale, per questo è fondamentale che la scuola le metta al centro della propria funzione educativa. In tutte le attività presenti nell' Offerta Formativa della Scuola Secondaria di primo grado: quelle di Arricchimento, di Ampliamento, le uscite didattiche, la partecipazione a Concorsi, le attività delle UDA disciplinari, gli insegnamenti dell'Educazione Civica, si pone grande attenzione all'acquisizione delle Competenze trasversali, ovvero alla competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, riferita alla capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, per creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva; alla competenza in materia di cittadinanza, riferita alle capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità; competenza imprenditoriale, riferita alla capacità di pensare, gestire e sviluppare progetti con valore sociale, culturale o economico e che rappresentano un'opportunità per il benessere della società; alla competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale riferita alla comprensione e al rispetto di idee espresse e comunicate in maniera differente e da contesti sociali diversi, attraverso varie forme culturali, creative e artistiche. Le competenze trasversali sono messe al centro del percorso di apprendimento della Scuola Secondaria di primo grado, perché migliorano il grado di consapevolezza dello studente rispetto alla propria crescita personale. Allo stesso tempo, attivano capacità riflessive e comportamentali essenziali per muoversi nei diversi



contesti sociali: implicano infatti processi di pensiero e di cognizione, ma anche di comportamento. Sono competenze chiave nell'ottica della formazione permanente perché si caratterizzano per l'alto grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi, dotando così lo studente di capacità che gli permettono di migliorare la qualità del proprio comportamento e realizzare strategie efficaci per i diversi contesti in cui si troverà ad agire. Inoltre è importante considerare l'importanza di queste soft skill anche in funzione auto-orientativa: lo studente deve essere in grado di ottenere feed-back sulle sue strategie e utilizzarli per riorganizzare la sua capacità di orientarsi in diversi ambiti, soprattutto per gli alunni delle classi terze che, al termine del 1° ciclo di studi, dovranno scegliere il percorso da intraprendere nella scuola di grado superiore. In sintesi, le competenze trasversali permettono allo studente di arricchire il suo patrimonio personale con conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di comportarsi adeguatamente ed efficacemente nella complessità delle situazioni in cui si trova a muoversi. Proprio per la natura peculiare delle competenze trasversali la Scuola Secondaria attua una metodologia didattica orientata al potenziamento della connessione tra contesti formali, informali e non formali in cui si sviluppa l'apprendimento. L'aspetto emotivo e relazionale viene posto al centro del processo educativo e diventa un elemento sostanziale dell'apprendimento permanente. Così come la metodologia di insegnamento, anche il monitoraggio del percorso formativo, e quindi gli strumenti di valutazione, sono adeguati alle caratteristiche delle competenze trasversali. Tra le altre cose, questo significa anche organizzare e dare priorità a colloqui individuali e di gruppo, simulazioni e altre metodologie attive (role playing, project work, ecc.) rispetto alle "tradizionali" forme di valutazione. La valutazione infatti non riguarda più solamente i traguardi e le competenze acquisite, ma anche il grado di consapevolezza acquisito dallo studente, in primis proprio nel saper giudicare e valorizzare le sue capacità in termini di competenze trasversali.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Nella Scuola Secondaria di primo grado gli alunni hanno bisogno di percepire la continuità del loro esistere, hanno bisogno di stabilità e di coerenza, di sicurezze e di certezze, ovvero di armonia, pertanto in linea con il Curricolo Verticale per competenze adottato dall'Istituto



ed in particolare in linea con il Curricolo della Scuola Secondaria di primo grado, tutti i docenti hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di ispirare e incoraggiare corrette e significative relazioni con gli altri. Il concetto di cittadinanza è strettamente congiunto con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore ("nella costruzione del sé"), che nella dimensione relazionale (nella costruzione "di corrette e significative relazioni con gli altri"), nonché nella costruzione "di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale". Di conseguenza le otto competenze chiave, bene delineate nel nostro Curricolo, risultano strettamente interconnesse al fine di promuovere lo sviluppo "pieno" ed armonico della persona sia come cittadino italiano che europeo e del mondo. I nuovi scenari e i Documenti internazionali chiamano in causa la scuola per un' educazione al pensiero critico, per imparare la resilienza, per imparare ad affrontare positivamente i cambiamenti e soprattutto per utilizzare i saperi per la costruzione della cittadinanza; dunque il "fare scuola" oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. In tale scenario tutti i docenti delle discipline coinvolte nel Curricolo della Scuola Secondaria di primo grado, offrono agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; fanno sì che essi acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; promuovono la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favoriscono l'autonomia di pensiero di tutti gli alunni, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: I.C. DENZA - C.MMARE 4 (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ **Attività n° 1: DENZA: STEM & FUTURE e STEM + ENGLISH**

L'Istituto è stato individuato come destinatario dei fondi rientranti nell'ambito delle azioni finanziate con il Piano PNRR - DM 65, e sostenuto dall' Investimento 3.1 " Nuove competenze e nuovi linguaggi " che prevede la "valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua Inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL". Si intende, pertanto, valorizzare e promuovere il plurilinguismo e la conoscenza delle culture straniere; promuovere l'apprendimento delle lingue straniere per il personale dell'I.C. e la certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER; sviluppare nuove e approfondite competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività CLIL in lingua inglese; realizzare percorsi per facilitare l'inserimento di alunni stranieri e massimizzare il successo formativo. L'internazionalizzazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto è volta alla crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva. Si ritiene importante realizzare un modello di scuola più aderente alla realtà, che miri a sviluppare competenze attraverso una didattica attiva learning by doing, atta a favorire l'apprendimento anche negli alunni meno dotati per lo studio teorico e l'inclusione dei soggetti svantaggiati, a limitare la dispersione scolastica e l'insuccesso scolastico, a





promuovere il benessere a scuola contrastando fenomeni come il bullismo e il cyberbullismo. Importanti obiettivi che l'Istituto intende raggiungere sono:

- promuovere una cittadinanza europea attiva, aperta e rispettosa delle diversità culturali e basata sui valori comuni europei;

- strutturare percorsi di formazione linguistica e metodologica indirizzati all'arricchimento culturale sia degli studenti che dei docenti e all'innalzamento dei loro livelli di competenza per essere pronti ad affrontare la società globalizzata.

- partecipare alla definizione di buone pratiche nell'istruzione, progettando adeguati percorsi di formazione per il personale sui nuovi metodi di insegnamento per stimolare l'interesse e la partecipazione degli studenti;

- attivare ricerche sulle nuove metodologie, tecniche e sperimentazioni sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica, lavorando per la realizzazione di classi 4.0.

- utilizzare gli strumenti europei per il miglioramento delle competenze e il rafforzamento della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, innescando cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione della scuola in favore dell'utenza e aumentando le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola per incentivare la motivazione e la soddisfazione lavorativa.

Le azioni da pianificare a favore dell'internazionalizzazione verranno integrate nella didattica attraverso l'attivazione di percorsi didattici curricolari ed extracurricolari ed inserite sia nella programmazione delle UDA che nei progetti del PTOF d'Istituto.

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



### Destinatari

- Docenti
- Studenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM + ENGLISH
- DENZA: STEM AND FUTURE

## Dettaglio plesso: C.MMARE IC DENZA (PLESSO)

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ Attività n° 1: ENGLISH EXPLORERS

Il progetto "English Explorers", rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, si presenta come un approfondimento dello studio della lingua Inglese, ritenuta oggi fondamentale strumento di comunicazione internazionale, per il raggiungimento di maggiori competenze linguistiche e comunicative, anche in vista di un eventuale e futura certificazione. Il progetto prevede un vero e proprio laboratorio linguistico all'interno del quale l'allievo possa sviluppare le abilità di ascolto, comprensione ed espressione nella lingua straniera ampliando al contempo il vocabolario in suo possesso e mettendo in pratica quanto espresso in situazione di vita reale in modo da affrontare uno scambio dialogico con una persona straniera in modo del tutto naturale.





Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- DENZA: STEM AND FUTURE

### Dettaglio plesso: C.MARE STABIA 4-ANNUNZIATELLA (PLESSO)

---

SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Attività n° 1: STEM + ENGLISH**

Il progetto di potenziamento delle competenze multilinguistiche della scuola , denominato



"STEM + ENGLISH" mira a rafforzare le abilità linguistiche degli alunni. Attraverso un approccio strutturato e l'uso di strumenti adeguati, il progetto è volto a potenziare le competenze nella lingua inglese di alunni e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere. Per quanto riguarda l'ambito multilinguistico, attraverso una metodologia dinamica ed immersiva svolta sotto la guida di esperte madrelingua, si vuole promuovere la costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua inglese, favorendo l'espressività e la creatività personali e stimolando l'interazione e la relazione spontanea tra pari. Per i docenti verranno strutturati due percorsi formativi differenti, ma complementari tra loro che avranno come principale obiettivo quello di potenziare negli insegnanti della primaria le capacità comunicative e linguistiche in lingua inglese, incentivando la motivazione all'apprendimento della lingua e promuovendo la formazione permanente.

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

### Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM + ENGLISH



## Dettaglio plesso: DENZA - C.MMARE DI STABIA (PLESSO)

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ Attività n° 1: ENGLISH NOW

Il progetto "English Now" si propone di consolidare e sviluppare le competenze linguistiche di base della Lingua Inglese, con particolare attenzione al potenziamento delle abilità comunicative in contesti quotidiani e scolastici. Gli obiettivi formativi comprendono l'acquisizione e l'ampliamento del lessico utile per descrivere situazioni comuni, quali la vita scolastica, le relazioni familiari e le attività del tempo libero. Gli studenti saranno incoraggiati a interagire in Lingua Inglese in modo progressivamente più autonomo e consapevole. Il percorso didattico mira allo sviluppo equilibrato delle competenze linguistiche nelle quattro abilità fondamentali: ascolto, lettura, scrittura e produzione orale e adotterà un approccio comunicativo, ponendo l'accento sull'uso pratico e funzionale della lingua. L'utilizzo di strumentazione tecnologica rivestirà un ruolo centrale per potenziare l'apprendimento linguistico e favorire un coinvolgimento attivo e interattivo, attraverso l'utilizzo di Lavagna interattiva multimediale (LIM)-Computer e tablet- Piattaforme digitali educative-Materiale audiovisivo come YouTube, TED-Ed e BBC Learning English-Strumenti per la creazione di contenuti multimediali come PowerPoint, Canva o software di editing video.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



### Destinatari

- Studenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- DENZA: STEM AND FUTURE

## ○ Attività n° 2: PARLONS FRANÇAIS!

Il percorso, rivolto alle classi prime della Scuola Secondaria di I grado, consiste in un approfondimento dello studio della lingua francese, fondamentale strumento di comunicazione internazionale, per il raggiungimento di maggiori competenze linguistiche e comunicative, anche in vista di un eventuale e futura certificazione di Lingua Francese, secondo le linee guida stabilite dal CEFR (Common European Framework of Reference for Languages). Il progetto prevede un vero e proprio laboratorio linguistico all'interno del quale l'allievo possa sviluppare le abilità di ascolto comprensione ed espressione nella lingua straniera ampliando al contempo il vocabolario in suo possesso e mettendo in pratica quanto espresso in situazione di vita reale. Il percorso proposto mira a sviluppare la capacità di comprensione e di produzione orale della lingua straniera, utilizzata in contesti significativi e stimolanti, attivando tutti i canali sensoriali dello studente e a sensibilizzarlo ad un confronto diretto tra la propria cultura e le altre.

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



### Destinatari

- Studenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- DENZA: STEM AND FUTURE

## ○ Attività n° 3: CORSO INGLESE B1

Il corso, rivolto ai docenti, è finalizzato ad acquisire i risultati allineati al Quadro comune europeo di riferimento, lo standard internazionale per la descrizione delle abilità linguistiche, per l'acquisizione della competenza linguistico-comunicativa nella lingua inglese di livello B1. I docenti seguiranno il corso per sostenere, eventualmente, l'esame di certificazione Cambridge - (PET) Preliminary English Test, per acquisire abilità linguistiche in situazioni di quotidiana frequenza, reading, speaking, listening e writing, interiorizzare l'uso delle funzioni linguistiche, delle espressioni idiomatiche e delle strategie comunicative in un contesto reale.

La finalità: Comprensione (Ascolto) – Lettura - Parlato (Interazione orale)-Produzione (orale) - Produzione (Scritta).

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



### Destinatari

- Docenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- DENZA: STEM AND FUTURE

## ○ Attività n° 4: CORSO INGLESE B2

Il corso, rivolto ai docenti, è finalizzato ad acquisire i risultati allineati al Quadro comune europeo di riferimento, lo standard internazionale per la descrizione delle abilità linguistiche, per l'acquisizione della competenza linguistico-comunicativa nella lingua inglese di livello B2. Nello specifico, le competenze si traducono nell'essere in grado di comprendere le idee principali di testi complessi, di riuscire a interagire con un grado di scioltezza e spontaneità, di produrre testi chiari e dettagliati su un'ampia gamma di argomenti, di saper comprendere le idee principali in un dialogo su argomenti sia concreti che astratti, comprese conversazioni tecniche in uno specifico campo. La finalità del corso è di formare docenti che siano in grado di attuare dei moduli per insegnare competenze disciplinari adeguate, con il "plus" della competenza linguistica.

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale





### Destinatari

- Docenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- DENZA: STEM AND FUTURE

## ○ Attività n° 5: MODULO CLIL 1

Il corso online annuale di metodologia CLIL, rivolto ai docenti, è progettato per potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative necessarie per l'insegnamento delle discipline attraverso la lingua straniera. Il percorso formativo mira a sviluppare competenze specifiche nella progettazione, gestione e valutazione di percorsi didattici CLIL, con un focus sull'uso di tecnologie didattiche, risorse digitali e materiali online. I docenti saranno guidati nella creazione di attività didattiche interattive e coinvolgenti, utilizzando piattaforme digitali e strumenti online per promuovere l'apprendimento integrato dei contenuti disciplinari e della lingua straniera. Il corso si articola in lezioni teoriche, attività laboratoriali online e momenti di studio autonomo, con l'obiettivo di offrire una formazione pratica e immediatamente applicabile in classe. Inoltre, i partecipanti acquisiranno competenze per la valutazione dei risultati di apprendimento, utilizzando strumenti digitali per monitorare i progressi e adattare le attività didattiche alle diverse esigenze. Il modulo prevede un'esperienza formativa flessibile che permette ai docenti di interagire con colleghi e formatori, condividere materiali e risorse, e sviluppare una solida comprensione della metodologia CLIL, adattata al contesto scolastico e alle specificità della didattica online.





Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- DENZA: STEM AND FUTURE



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. DENZA - C.MMARE 4 (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: POTENZIAMENTO DIGITALE

Plesso San Benedetto-Biennio Primaria, Scuola dell'Infanzia

Plesso Capoluogo - Triennio Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I Grado

Plesso Annunziatella -Scuola dell'Infanzia e Primaria

RESPONSABILE PROGETTO : Marino Marilina

DESTINATARI Infanzia (tutte le sezioni a rotazione un'ora per sezione o accorpendo sezione con alunni della stessa età) , primaria (tutte le classi), secondaria . (IMPEGNO 5 ORE A SETTIMANA AL MASSIMO)

Alunni con bisogni educativi speciali : nei diversi ordini di scuola sarà dedicato un apposito spazio agli alunni d.a. che insieme ai propri insegnanti potranno svolgere attività di potenziamento pluridisciplinare con l'uso di strumenti e software dedicati . Durata da novembre a maggio per un'ora a settimana alla primaria (lunedì) e una alla secondaria (martedì).

ATTIVITÀ Giochi di direzionalità, lateralità e orientamento nello spazio. - Rappresentazioni grafiche e verbalizzazione dei percorsi.- Progettazione e realizzazione di Digital Stories. - Scrittura di algoritmi (sequenza di istruzioni).-Introduzione all'utilizzo dei vari software.

METODOLOGIE Al fine di favorire la curiosità, la scoperta, l'esplorazione concreta, il gioco, il procedere per tentativi, la collaborazione, la riflessione sulle esperienze si procederà con attività di apprendimento esperienziale e laboratoriale.

- Modeling (apprendimento imitativo) - Prompting (aiuto iniziale) - Fading (riduzione



graduale dell'aiuto) - Learning by doing - Cooperative Learning - Peer to Peer – Tutoring

BENI E SERVIZI -Unplugged: -Scacchiere di grandi dimensioni sul pavimento; scacchiere da tavolo

-Digitali: Computer di cui 60 Chromebook 18 penne intelligenti – Tavoli di lavoro digitali - Tablet - LIM – Connessione Internet -Piattaforme on line e software: Programma il Futuro - Code.org. - Scratch Junior...

#### KIT ROBOTICA:

Infanzia -Sphero indi , Codey Rocky con app visuale ,Tavoli di lavoro digitali, Bee bot Starter pack ,Kit giardinaggio completo per intera classe, kit magnetismo, lenti di ingrandimento, Set Lego Duplo con pezzi STEM , Cody Color Puzzle, Set Strumenti musica , Set Ottico osservazione natura, termometro gigante da parete, Coding Robot (Glow and go BOT)

Primaria- Clementoni Super Doc School kit- Codey Rocky School Kit programmazione con mblock, uso di scratch per la realizzazione di progetti mirati di medio livello , Lego Bricq Motion , Kit energia rinnovabile , Carte Cody Roby, Stampante 3D Campusprint3D 4.0, kit microscopio digitale, Kit serra coltivazione idroponica, Kit sistema di microscopia, Little Bits Steam , kit Lego Edu Spike prime set classe e kit di espansione

Secondaria - Codey Rocky programmazione con mblock per la rappresentazione di storie e di vissuti emotivi adolescenziali, uso di scratch per la realizzazione di progetti mirati di difficoltà media, uso dei kit lego Bricq Motion, Stampante Flashforge 3D Adventure 4 uso dei programmi di progettazione e stampa tridimensionale kit Lego Edu Spike prime set classe e kit di espansione, banco attrezzato .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

FINALITÀ COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA - Promuovere attività didattiche finalizzate al successo formativo attraverso l'acquisizione e la padronanza degli strumenti informatici di base. - Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative. - Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di favorire conoscenze multidisciplinari.

COLLEGAMENTO CON PRIORITÀ RAV – PDM

- Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche - Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale. - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

## Dettaglio plesso: I.C.DENZA - C/MMARE DI STABIA

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## ○ Azione n° 1: STEM IN ORTO -Infanzia Denza

Il progetto "STEM in Orto" è un'attività educativa pensata per i bambini dell'infanzia, che integra le discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) in un contesto naturale. I bambini esploreranno la crescita delle piante e i cicli naturali attraverso attività pratiche come la semina, l'irrigazione e l'osservazione diretta del loro orto. Utilizzando strumenti semplici, come misuratori di temperatura e umidità, impareranno i principi scientifici legati all'ambiente. Attraverso giochi e attività manuali, stimoleranno la curiosità, sviluppando abilità matematiche, logiche e scientifiche in modo ludico e coinvolgente. "STEM in Orto" promuove l'apprendimento esperienziale e il rispetto per la natura. I bambini verranno guidati alla creazione di una piccola serra nel giardino della scuola e alla realizzazione di un plastico "Il giardino che vorrei", immaginando e progettando il giardino della loro scuola. Il progetto è volto a stimolare la creatività, la capacità di pianificazione e il lavoro di squadra attraverso azioni metodologiche di tinkering e cooperative learning. I bambini scopriranno il mondo della scienza, tecnologia, ingegneria e matematica attraverso la realizzazione di piccoli robot con materiali di riciclo, attività di coding unplugged e utilizzo di dispositivi robotici avanzati come Beebot e Scratch Junior.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione



con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione
- Sviluppare il pensiero creativo
- Utilizzare fonti informative di generi differenti
- Osservare, misurare, registrare
- Sperimentare sistemi e strumenti
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo

### ○ Azione n° 2: Progetto Potenziamento Scuola dell'Infanzia Denza

Gli alunni della scuola dell'infanzia verranno coinvolti durante le ore dedicate a tale progetto in attività allo scopo di :

- Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative attraverso il gioco .
- Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio.
- Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni.

Nello specifico verranno organizzati

- Giochi di direzionalità, lateralità e orientamento nello spazio.
- Rappresentazioni grafiche e verbalizzazione dei percorsi.
- Sequenze logiche di azioni quotidiane o di eventi di vita reale





- Introduzione all'utilizzo dei vari software attraverso l'uso di idonei dispositivi STEM

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Obiettivi in termini di :

**CONOSCENZE** - Conoscere diverse applicazioni e software es. Scratch junior, e i giochi educativi di coding del code.org, e giochi didattici quali Lego Doc etc

**COMPETENZE CHIAVE**- Risolvere problemi che si incontrano e proporre soluzioni; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare.

**ABILITÀ** - Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e memoria - Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento - Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni .





## Dettaglio plesso: 4 CIRCOLO DIDATTICO STATALE

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Progetto Potenziamento Scuola dell'Infanzia 4 Circolo**

Gli alunni della scuola dell'infanzia verranno coinvolti durante le ore dedicate a tale progetto in attività allo scopo di :

- Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative attraverso il gioco .
- Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio.
- Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni.

Nello specifico verranno organizzati

- Giochi di direzionalità, lateralità e orientamento nello spazio.
- Rappresentazioni grafiche e verbalizzazione dei percorsi.
- Sequenze logiche di azioni quotidiane o di eventi di vita reale.
- Introduzione all'utilizzo dei vari software attraverso l'uso di idonei dispositivi STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Obiettivi in termini di :

CONOSCENZE - Conoscere diverse applicazioni e software es. Scratch junior, e i giochi educativi di coding del code.org, e giochi didattici quali Lego Doc etc

COMPETENZE CHIAVE- Risolvere problemi che si incontrano e proporre soluzioni; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare.

ABILITÀ - Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e memoria - Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento - Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni .

## Dettaglio plesso: C.MMARE IC DENZA

---

SCUOLA PRIMARIA

---



## ○ **Azione n° 1: STEM IN AZIONE 1**

Il modulo "Stem in azione 1".nell'ambito del progetto "DENZA: STEM AND FUTURE" , si concentra sul potenziamento delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) attraverso un approccio pratico e collaborativo. Gli studenti avranno l'opportunità di partecipare a laboratori di coding e robotica, guidati da un docente esperto, per acquisire sia conoscenze teoriche che abilità pratiche. L'obiettivo principale è preparare i ragazzi ad affrontare le sfide del futuro, stimolando la curiosità e la creatività attraverso attività pratiche e giochi educativi, sia "plugged" che "unplugged". Questo approccio integrato, che combina teoria, pratica e gamification, mira a formare una nuova generazione di innovatori e problem solver nel settore delle STEM.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca/ azione.  
Sperimentare la soggettività delle percezioni.



Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.

Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali

## ○ Azione n° 2: STEM IN AZIONE 2

Il modulo "Stem in azione 2" .nell'ambito del progetto "DENZA: STEM AND FUTURE" , si concentra sul potenziamento delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) attraverso un approccio pratico e collaborativo. Gli studenti avranno l'opportunità di partecipare a laboratori di coding e robotica, guidati da un docente esperto, per acquisire sia conoscenze teoriche che abilità pratiche. L'obiettivo principale è preparare i ragazzi ad affrontare le sfide del futuro, stimolando la curiosità e la creatività attraverso attività pratiche e giochi educativi, sia "plugged" che "unplugged". Questo approccio integrato, che combina teoria, pratica e gamification, mira a formare una nuova generazione di innovatori e problem solver nel settore delle STEM.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca/ azione.

Sperimentare la soggettività delle percezioni.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.



Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali

### ○ **Azione n° 3: STEM IN AZIONE 3**

Il modulo "Stem in azione 3" .nell'ambito del progetto "DENZA: STEM AND FUTURE" , si concentra sul potenziamento delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) attraverso un approccio pratico e collaborativo. Gli studenti avranno l'opportunità di partecipare a laboratori di coding e robotica, guidati da un docente esperto, per acquisire sia conoscenze teoriche che abilità pratiche. L'obiettivo principale è preparare i ragazzi ad affrontare le sfide del futuro, stimolando la curiosità e la creatività attraverso attività pratiche e giochi educativi, sia "plugged" che "unplugged". Questo approccio integrato, che combina teoria, pratica e gamification, mira a formare una nuova generazione di innovatori e problem solver nel settore delle STEM.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali





## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca/ azione.

Sperimentare la soggettività delle percezioni.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.

Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali

### ○ **Azione n° 4: SUPER STEM 1**

Il modulo "Super Stem1" .nell'ambito del progetto "DENZA: STEM AND FUTURE" , si concentra sul potenziamento delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) attraverso un approccio pratico e collaborativo. Gli studenti avranno l'opportunità di partecipare a laboratori di coding e robotica, guidati da un docente esperto, per acquisire sia conoscenze teoriche che abilità pratiche. L'obiettivo principale è preparare i ragazzi ad affrontare le sfide del futuro, stimolando la curiosità e la creatività



attraverso attività pratiche e giochi educativi, sia "plugged" che "unplugged". Questo approccio integrato, che combina teoria, pratica e gamification, mira a formare una nuova generazione di innovatori e problem solver nel settore delle STEM.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca/ azione.

Sperimentare la soggettività delle percezioni.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.



Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.

Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

## ○ Azione n° 5: SUPER STEM 2

Il modulo "Super Stem1" .nell'ambito del progetto "DENZA: STEM AND FUTURE" , si concentra sul potenziamento delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) attraverso un approccio pratico e collaborativo. Gli studenti avranno l'opportunità di partecipare a laboratori di coding e robotica, guidati da un docente esperto, per acquisire sia conoscenze teoriche che abilità pratiche. L'obiettivo principale è preparare i ragazzi ad affrontare le sfide del futuro, stimolando la curiosità e la creatività attraverso attività pratiche e giochi educativi, sia "plugged" che "unplugged". Questo approccio integrato, che combina teoria, pratica e gamification, mira a formare una nuova generazione di innovatori e problem solver nel settore delle STEM.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca/ azione.

Sperimentare la soggettività delle percezioni.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.



Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali

## ○ Azione n° 6: Progetto Potenziamento Scuola Primaria Denza

L'azione svolta in orario curricolare ha le finalità di :

- Promuovere attività didattiche finalizzate al successo formativo attraverso l'acquisizione e la padronanza degli strumenti informatici di base.
- Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.
- Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di favorire conoscenze multidisciplinari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

OBIETTIVI in termini di :



CONOSCENZE - Conoscere e gestire dispositivi informatici quali tablet e Pc - Conoscere e studiare in modo laboratoriale linguaggi di programmazione. - Conoscere diverse applicazioni e software (Scratch junior, Blue bot).

ABILITÀ - Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e memoria - Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente. - Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni - Usare e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA- Le competenze chiave europee legate allo svolgimento del progetto sono le seguenti:

- Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico: sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi.
- Competenza digitale : saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie.
- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità: risolvere problemi che si incontrano e proporre soluzioni; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare.

## Dettaglio plesso: C.MARE STABIA 4-ANNUNZIATELLA

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: STEM CHE PASSIONE!!!**





Progetto "STEM: che passione!"

Il nostro Progetto nell'a. s. 2024/25, per la scuola Primaria, si focalizza sulla creazione di percorsi didattici innovativi in cui gli alunni sono protagonisti attivi del proprio percorso formativo, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie digitali didattiche di cui ogni classe dispone. Viene pertanto potenziato l'apprendimento attraverso "i compiti di realtà" mediante il quale l'alunno giunge alla risoluzione del problema o ad un argomento da approfondire attraverso i seguenti tipi di approccio:

- pluridisciplinare, dove il problema, tipico di una disciplina, viene affrontato attraverso gli strumenti di un'altra disciplina;
- multidisciplinare, dove il problema viene affrontato attraverso gli strumenti di più discipline, con un meccanismo puramente additivo;
- interdisciplinare, dove il problema viene affrontato attraverso una sintesi coordinata e armoniosa degli strumenti di più discipline;
- transdisciplinare, dove il problema viene più affrontato senza che vi sia più un confine stabilito tra gli strumenti delle varie discipline.

Più in generale, l'approccio transdisciplinare all'insegnamento crea uno spazio aperto in cui gli alunni smettono di classificare in singole "materie" ciò che hanno imparato, ma utilizzano invece tutte le conoscenze che hanno assimilato e le abilità che sono in grado di applicare per risolvere problemi nei più svariati campi (sviluppo delle competenze).

Il metodo STEM viene così finalizzato alla promozione dell'apprendimento interdisciplinare laboratoriale attraverso un intreccio scientifico, tecnologico e creativo. Gli obiettivi che dovranno essere raggiunti dagli studenti, posti davanti ad un "compito di realtà", saranno pertanto l'applicazione delle cosiddette "4 C":

- Critical thinking: la maturazione di un pensiero critico, valutando il problema da vari punti di vista e cogliendone punti di debolezza e punti di forza; rafforzamento della capacità di osservazione e di analisi, di problem solving, di praticare inferenze corrette.
- Communication: l'abilità di comunicare non solo come incentivazione al dialogo, al confronto e all'ascolto dell'altro ma anche nella capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati (conoscere gli specifici linguaggi delle discipline ed utilizzarli in vari contesti) e all'abilità di trasmettere le proprie idee e i propri processi decisionali quando si



comunica con i membri di un team. A questo proposito, un approccio STEM incentrato sull'applicazione e la pratica può aiutare gli studenti a cimentarsi in project work di gruppo sfidante in cui mettere alla prova le proprie abilità comunicative.

□ Collaboration: l'abilità alla collaborazione - Imparare a collaborare significa lavorare con gli altri in modo armonico, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze in maniera equa e in base alle proprie attitudini e capacità. Anche in questo caso, le discipline STEM possono aiutare i più piccoli, fin dalla scuola primaria, a impegnarsi in un obiettivo che sia collaborativo e non competitivo, in cui lo sforzo di ciascuno può portare al raggiungimento di un traguardo comune.

□ Creativity: lo sviluppo del pensiero creativo - Se la creatività può sembrare un'abilità lontana dalle materie scientifiche, in realtà non è così. Il pensiero creativo è infatti la capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi. In questa ottica, verranno introdotte in tutte le classi, attività di Tinkering e Coding, stimolando la creatività e il Problem Solving attraverso il "fare" pratico e l'esplorazione. Queste attività saranno integrate in un curriculum verticale che accompagnerà gli studenti dall'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado, garantendo una progressione continua e coesa delle competenze STEM. La scuola si pone, dunque, l'obiettivo di sviluppare tutte le competenze necessarie per affrontare le sfide del presente e preparare gli studenti al proprio futuro professionale.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Utilizza tecniche, codici ed elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme.

Sa esprimersi e comunicare utilizzando codici e linguaggi diversi (in riferimento al linguaggio della programmazione, "coding") (curricolo d'Istituto). Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione anche collaborando e cooperando con i compagni.

Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalle conversazioni alcuno dalle attività.

Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo. Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato. Progetta un percorso operativo e lo ristruttura in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive. Sa auto valutarsi, riflettendo sul percorso svolto.

### ○ **Azione n° 2: Progetto Potenziamento Scuola Primaria 4 circolo**

L'azione svolta in orario curricolare ha le finalità di :



- Promuovere attività didattiche finalizzate al successo formativo attraverso l'acquisizione e la padronanza degli strumenti informatici di base.
- Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.
- Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di favorire conoscenze multidisciplinari.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

OBIETTIVI in termini di :

**CONOSCENZE** - Conoscere e gestire dispositivi informatici quali tablet e Pc - Conoscere e studiare in modo laboratoriale linguaggi di programmazione. - Conoscere diverse applicazioni e software (Scratch junior, Blue bot).

**ABILITÀ** - Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e memoria - Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente. - Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni - Usare e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.



COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA- Le competenze chiave europee legate allo svolgimento del progetto sono le seguenti:

- Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico: sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi.
- Competenza digitale : saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie.
- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità: risolvere problemi che si incontrano e proporre soluzioni; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare.

## Dettaglio plesso: DENZA - C.MMARE DI STABIA

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: STEM: Innovatori del Futuro**

Il corso, rivolto agli studenti delle classi prime della Scuola Secondaria di I grado, adotta un approccio pratico e collaborativo per sviluppare competenze scientifiche e digitali fondamentali. Gli alunni avranno l'opportunità di partecipare a laboratori di coding e robotica, sotto la guida di un docente esperto, per acquisire sia solide basi teoriche che abilità pratiche. Oltre alla realizzazione di esperimenti tecnico-scientifici, le attività comprenderanno giochi educativi "plugged" e "unplugged" che stimoleranno il pensiero logico, la risoluzione di problemi e la creatività. Le esperienze proposte favoriranno anche il lavoro di gruppo, sviluppando competenze di collaborazione, e l'utilizzo di strumenti digitali e app interattive per il coding e la simulazione, per un apprendimento innovativo e coinvolgente. Verranno adottate metodologie come il learning by doing, il problem solving





e la gamification, rendendo l'esperienza formativa stimolante e interattiva. L'obiettivo principale è preparare gli studenti ad affrontare le sfide del futuro, integrando teoria, esperimenti pratici e tecnologie avanzate, formando così una nuova generazione di innovatori e problem solver nel campo delle STEM.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca/ azione.

Sperimentare la soggettività delle percezioni.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.





Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.

Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia. □

Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali

## ○ Azione n° 2: UDA "Esploratori dell'Acqua: un'avventura STEM"

Questa UDA, rivolta alle classi prime, valorizza le STEM attraverso un approccio interdisciplinare che lega Scienze, Tecnologia, Matematica e Ingegneria, utilizzando argomenti vicini all'esperienza quotidiana degli studenti e promuovendo un apprendimento attivo e collaborativo. MATERIALI USATI: bottiglie di plastica, tubi di gomma, spugne, filtri (per la costruzione di modelli). Bilance, termometri, cilindri graduati (per misurazioni). Carta millimetrata, fogli per grafici, computer/tablet per elaborare i dati e rappresentarli graficamente. Uso delle TIC: utilizzo di risorse digitali per raccogliere dati, rappresentarli graficamente e approfondire concetti. METODOLOGIE: Laboratorialità e learning by doing. Problem solving e metodo induttivo. Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo. Promozione del pensiero critico nella società digitale.

Attraverso una iniziale fase di stimolo in seguito ad una trattazione teorica sul ciclo dell'acqua e delle sue fasi si stabilisce con la classe un dibattito sull'importanza dell'acqua e sulla necessità di ridurre gli sprechi e quindi sull'importanza di preservare l'acqua come risorsa limitata. Gli studenti propongono idee per risparmiare acqua nella vita quotidiana, elaborando soluzioni pratiche da presentare alla classe. La seconda fase è costituita da



una serie di esperimenti:

**sui cambiamenti di stato:** osservano l'evaporazione, la condensazione e la fusione dell'acqua, misurandone la temperatura; **simulano il ciclo dell'acqua**, costruendo un modello che rappresenti il ciclo dell'acqua, utilizzando materiali semplici (contenitori, acqua, ghiaccio, ecc.) per simulare i passaggi di evaporazione, condensazione e precipitazione. (SCIENZE); **misurazione del consumo d'acqua:** calcolo del consumo d'acqua in famiglia o a scuola attraverso semplici misurazioni (rubinetti, doccia, ecc.); successiva creazione di tabelle e grafici per rappresentare i dati raccolti. (MATEMATICA); **progettazione di un modello:** gli studenti lavorano in gruppo per progettare e costruire un mini-depuratore d'acqua o un sistema di irrigazione domestico per le piante. (TECNOLOGIA)

Le evidenze osservabili da parte degli studenti sono: l'indagine di un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione; individuazione di grandezze e relazioni che entrano in gioco nel fenomeno stesso; utilizzo di semplici strumenti e procedure di laboratorio per interpretare fenomeni naturali o verificare le ipotesi di partenza; uso di disegni e schemi; riconoscimento di alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizzo delle conoscenze per assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell'ambiente...); contestualizzazione di fenomeni fisici ad eventi della vita quotidiana, anche per sviluppare competenze di tipo sociale e civico e pensiero critico; analisi e stesura di rapporti intorno alle tecnologie per la difesa dell'ambiente e per il risparmio delle risorse idriche.

Ci si aspetta, pertanto, la realizzazione di modelli funzionali e l'applicazione pratica delle conoscenze scientifiche e matematiche (Pratici), la comprensione del ciclo dell'acqua, delle sue proprietà fisiche e della sua importanza come risorsa (Cognitive); la capacità di lavorare in gruppo e di sviluppare soluzioni creative per risolvere problemi legati all'acqua (Collaborativi); l'utilizzo di strumenti digitali per rappresentare e analizzare dati (Digitali)

---

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Effettuare esperimenti sui più comuni fenomeni fisici e chimici per rilevare la presenza e i comportamenti delle più comuni sostanze (ossigeno, anidride carbonica);

Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni.

Descrivere le proprietà della materia e conoscerne la struttura atomica.

Distinguere le caratteristiche di solidi, liquidi, gas, fluidi.

Conoscere le relazioni tra temperatura e calore e le principali modalità di propagazione del calore.

Costruire concetti e formularli con un linguaggio adeguato.

Descrivere i concetti fisici fondamentali quali: pressione, temperatura, calore, ecc

Raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni.

Esprimere relazioni quantitative con rappresentazioni formali di tipo diverso.

Comprendere le interazioni fra atmosfera, idrosfera, litosfera e biosfera.

Riconoscere gli interventi umani che danneggiano o impoveriscono le risorse aria, acqua e suolo.



Risparmiare e tutelare l'acqua nella vita quotidiana dei viventi.

Rappresentare insieme di dati con le diverse forme grafiche.

Interpretare tabelle e grafici.

Rappresentare in modi diversi (verbali, iconici, simbolici) una situazione problematica .

Saper scegliere la più opportuna forma di rappresentazione e passare autonomamente da una forma di rappresentazione all'altra.

Acquisire un metodo di indagine

Formulare ipotesi e osservare

Raccogliere , organizzare, analizzare, interpretare i dati raccolti.

Conoscere alcune materie prime e indicarne le principali caratteristiche

Effettuare ricerche sui materiali di studio e rappresentare o tabulare i dati prodotti.

Comprendere le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.

### ○ Azione n° 3: UDA: "STEM: oggi mi sento elettrico!"

L'attività, rivolta alle classi terze, viene condotta utilizzando le seguenti METODOLOGIE: Learning by doing, problem solving e metodo induttivo, attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, tinkering, inquiry based learning, organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, debate, promozione del pensiero critico, per superare i modelli della didattica trasmissiva e porre i ragazzi in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni. Nello specifico, partendo da una fase iniziale, attraverso una conversazione clinica per accertare cosa i ragazzi sanno rispetto all'argomento da trattare, si individuano le loro conoscenze pregresse che si identificano come base di partenza per l'apprendimento dell'unità da sviluppare: si fa emergere il concetto di atomo (struttura e componenti), di



ione, di elementi, di composti e legami chimici, il tutto attraverso una serie di domande stimolo mirate. In una seconda fase dell'attività si chiede di utilizzare il seguente materiale: pasta modellabile conduttiva (Didò, Play Doh), pile a bottone da 3V, cavi elettrici a coccodrillo, dei LED, batterie da 9V, limoni, monetine, chiodi di ferro. Si divide la classe in gruppi di lavoro per consentire loro di imparare l'uno dall'altro, responsabilizzando il proprio apprendimento e quello del gruppo stesso. Inizialmente vengono consegnati, a ciascun gruppo un led e una pila a bottone, stimolando delle osservazioni, chiedendo di provare ad accendere il led: dopo vari tentativi riusciranno a capire che il led va messo a cavallo della pila a bottone con la zampa lunga appoggiata al polo positivo della pila. Successivamente si consegna loro la pasta conduttiva per creare delle palline con le quali dovranno costruire dei circuiti semplici aperti e chiusi, sperimentando diverse situazioni: palline di plastilina unite, staccate, cambiare il verso al led, inserire materiale non conduttivo. Si avvia, a questo punto la presentazione del concetto di circuito elettrico e delle sue componenti (generatore, utilizzatore, fili elettrici) e si forniscono informazioni sui materiali conduttori e isolanti e sulla differenza tra circuito aperto e chiuso, rendendo così evidenti i nessi concettuali. Per attirare l'interesse e l'attenzione dei ragazzi si propone per casa la visione del seguente video:

<https://www.youtube.com/watch?v=bYMwvclmoxE\>

che descrive come accendere dei LED attraverso dei limoni e si fa ripetere l'esperimento ai vari gruppi in aula. Successivamente si chiede loro di rispondere alle seguenti domande mirate:

- 1) Perché il LED si accende? Che ruolo hanno i limoni in tutto ciò?
- 2) Se sostituisci i limoni con delle mele o delle pere, si ha lo stesso risultato?
- 3) Perché si infila in ciascun limone una monetina e un chiodo di ferro?
- 4) Perché si utilizzano i fili metallici?
- 5) Perché i limoni sono disposti in quella maniera?
- 6) Ma perché non basta un solo limone per accendere il LED?
- 7) Secondo te puoi utilizzare i limoni anche per far funzionare qualcos'altro? Magari uno





Smartphone?

Si apre un dibattito a carattere metacognitivo, fondamentale per una serie di motivi. Permette la condivisione di pensieri, domande e riflessioni; è determinante nel chiarire concetti ancora poco chiari, favorisce la rielaborazione cognitiva del pensiero incentivando così lo spirito critico e autocritico. Si comprende il significato della pila di Volta e in questo clima si introducono i concetti di resistenza, intensità e differenza di potenziale, utili per spiegare le Leggi di Ohm. Si propongono semplici problemi anche con richiami alla proporzionalità diretta ed inversa fra le grandezze coinvolte. In un'altra fase sempre in piccoli gruppi i ragazzi utilizzando le palline di plastilina sperimentano la costruzione di circuiti più complessi (in serie e in parallelo), inizialmente guidati. Al termine delle attività laboratoriali, si chiede a ciascun gruppo di redigere una relazione tecnica sulle attività svolte e soprattutto riflessiva indicando: "a cosa è servito tutto ciò"; gli alunni infine svolgono una VERIFICA SOMMATIVA contenente anche problemi sulle leggi di Ohm e i circuiti elettrici.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---





- Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali carica elettrica, elettroni, elettricità, resistenza elettrica, in varie situazioni di esperienza.
- Raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso.
- Esplorare e sperimentare lo svolgersi dei più comuni fenomeni.
- Immaginare e verificare le cause dei fenomeni esplorati.
- Ricerca soluzioni ai problemi.
- Individuare i propri punti di forza e di debolezza.
- Individuare le proprie modalità comunicative e di comportamento prevalenti in determinate situazioni e valutarne l'efficacia.

#### ○ Azione n° 4: UDA: "STEM: muoviamoci!"

Questa UDA, rivolta alle classi seconde, si sviluppa con l'intento di fornire agli alunni la possibilità di riflettere sul proprio corpo e sul suo funzionamento, in particolare far conoscere caratteristiche e funzioni delle ossa e i diversi tipi di articolazioni, la struttura e le caratteristiche dei muscoli, la funzione dei muscoli antagonisti, partendo dalle loro preconoscenze e giungendo ad una formalizzazione attraverso una serie di attività, soprattutto cooperative, supportate dall'utilizzo degli strumenti digitali, online e offline, in modo che essi stessi possano costruire da sé le proprie conoscenze. METODOLOGIA: conversazioni cliniche, discussioni guidate, lezione partecipata, meta cognizione, ma soprattutto cooperative learning, peer education, coding e didattica inclusiva. Per il loro iniziale apprendimento, si utilizza il modello di scheletro in dotazione alla scuola che li accompagnerà nel corso delle varie attività tra le quali i seguenti significativi laboratori:

- un laboratorio scientifico per scoprire le proprietà dell'osso come tessuto, utilizzando un osso di pollo e dell'aceto;
- un laboratorio scientifico per capire il funzionamento dei muscoli, dopo aver visionato un utile video al seguente link <https://www.youtube.com/watch?v=ABUTqpDkIDo>. che servirà per far costruire agli alunni un modello di bicipite e quindi replicare il movimento dei



muscoli delle braccia, permettendo loro di vedere “dentro” il nostro corpo e di capire meglio lo stretto legame tra ossa e muscoli, che insieme costituiscono l'apparato locomotore. Affinché comprendano meglio come funziona il loro braccio, si estende questa attività chiedendo loro di fare una serie di esercizi:

- di flettere un braccio mentre con l'altra mano toccano i muscoli della parte superiore del braccio, rendendosi conto che il braccio si piega usando una coppia di muscoli (bicipite e tricipite) che lavorano insieme. Quando il braccio è dritto, il bicipite è esteso e il tricipite è flesso. Al contrario, quando il braccio è piegato, il bicipite è flesso e il tricipite è esteso.
- poi di tenere un libro con le braccia dritte e non muoversi per un minuto. Come si sentono dopo un po'? Possono continuare a tenere il libro per molto tempo? Dovrebbero rendersi conto che le loro braccia cominceranno a tremare e a muoversi. Se si deve svolgere un lavoro molto preciso con oggetti pesanti, questo è un problema che può essere risolto usando bracci robotici. E in questo contesto si introduce il concetto di braccio robotico, mostrando loro esempi di bracci robotici usati sulla Terra e nello spazio. I bracci robotici sono macchine, ispirate al braccio umano, che possono essere utilizzate per spostare oggetti, quindi segue l'attività laboratoriale di costruzione di una benna (braccio robotico) con l'uso del Set LEGO Education Spike col quale gli alunni si cimentano nella programmazione ed elaborazione di semplici istruzioni per controllare il comportamento del robot, ovvero del loro braccio robotico che useranno per eseguire diversi compiti e testarne la funzionalità in diverse situazioni. In quest'ottica si introduce il concetto di leva, facendo notare loro che la funzione dei muscoli è quella di vincere delle resistenze rappresentate dalle ossa su cui sono inseriti, e dai carichi applicati a queste ossa, siano essi rappresentati da pesi artificiali o naturali. Si introducono i concetti di resistenza, potenza, fulcro e di momento. Si conducono alla scoperta della “condizione di equilibrio di una leva” e alla risoluzione di problemi in situazioni reali.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Imparare le diverse funzioni delle ossa e dei muscoli
- Capire come funziona il braccio umano
- Imparare cos'è un braccio robotico
- Esplorare e testare le idee in gruppo costruendo un braccio robotico
- Ampliare le competenze tecnologico-informatiche degli studenti, potenziare competenze trasversali di collaborazione nella risoluzione di problemi e perfezionare la cooperazione e la gestione di un determinato incarico nell'ottica di raggiungere un obiettivo comune.
- Incentivare il problem solving.
- Incoraggiare la ricerca di soluzioni creative ed innovative e che stimolano la creatività negli studenti.
- Favorire lo sviluppo di un metodo induttivo nella risoluzione di mansioni, partendo dalle osservazioni di fatti e di fenomeni, fino alla formulazione di ipotesi e teorie.

### ○ **Azione n° 5: Progetto Potenziamento Scuola Secondaria Denza**

L'azione svolta in orario curricolare ha le finalità di :

- Promuovere attività didattiche finalizzate al successo formativo attraverso



l'acquisizione e la padronanza degli strumenti informatici di base.

- Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.
- Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di favorire conoscenze multidisciplinari.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

OBIETTIVI in termini di :

**CONOSCENZE** - Conoscere e gestire dispositivi informatici quali tablet e Pc - Conoscere e studiare in modo laboratoriale linguaggi di programmazione. - Conoscere diverse applicazioni e software (Scratch , Blue bot).

**ABILITÀ** - Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e memoria - Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente. - Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni - Usare e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.



COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA- Le competenze chiave europee legate allo svolgimento del progetto sono le seguenti:

- Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico: sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi.
- Competenza digitale : saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie.
- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità: risolvere problemi che si incontrano e proporre soluzioni; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare.

## ○ Azione n° 6: UDA STEM "ALLA SCOPERTA DELLE EMOZIONI: DAL MIO MONDO ALLA PROGRAMMAZIONE DI CODEY ROCKY"

Gli alunni dopo aver scritto vari testi su diverse tematiche programmano Codey Rocky per la rappresentazione dei loro testi con azioni che vanno dalla interpretazioni delle loro emozioni, alla loro città dei sogni fino agli auguri per le festività natalizie con messaggi anche musicali. Questa UDA coniuga attività multidisciplinari e permette agli alunni l'acquisizione di varie competenze anche sociali ma soprattutto di introspezione . Codey Rocky e la sua programmazione rendono il tutto accattivante e consentono una didattica innovativa , multidisciplinare ed espressiva allo stesso tempo anche grazie all'utilizzo del linguaggio di programmazione e di quello musicale ed espressivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

In termini di :

**COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** capacità di lavorare in gruppi rispettando le idee dei compagni

**CONOSCENZE** saper programmare con Mblock usando i due tipi di applicazione e passando dalla programmazione visuale a quella a blocchi

**ABILITA'** Lavorare in modo collaborativo e interdisciplinare. Mantenere la concentrazione su un compito. Acquisire fiducia nelle proprie capacità.





## Moduli di orientamento formativo

### Dettaglio plesso: DENZA - C.MMARE DI STABIA

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Modulo n° 1: ESPERIENZE OUTDOOR -Modulo di orientamento formativo per la classe I**

L'Istituto prevede un insieme di attività, destinate agli alunni delle classi prime, orientate a formare e a potenziare la capacità di conoscere se stessi, gli ambienti in cui vivono, i mutamenti culturali socio-economici, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita ancora in evoluzione, partecipando in modo attivo e responsabile. Alcune iniziative sono rappresentate dalla necessità di far vivere esperienze d'apprendimento in spazi diversificati e di soddisfare con l'osservazione diretta le individuali curiosità, dal generale al particolare; di soddisfare l'esigenza del riscontro reale di quanto conosciuto attraverso i libri, immagini e itinerari virtuali, contestualizzando l'oggetto di apprendimento; tali esperienze formative e ricreative allo stesso tempo contribuiscono alla formazione globale dell'alunno, attraverso attività e metodi alternativi al contesto scolastico.

Il Campo scuola sportivo sulla costa del Cilento, a Paestum ha la finalità di far conoscere l'ambiente naturale attraverso la pratica di attività sportive e sfidanti, con la possibilità per gli alunni di sperimentare e interagire con l'ambiente circostante e con i propri coetanei attraverso la socializzazione e forme di aggregazioni nuove e diverse rispetto a quelle delle attività curriculari, attraverso la valorizzazione delle risorse (flora e fauna) nel rispetto di un'ecologia ecosostenibile. Anche la visita guidata al sito archeologico di Paestum, patrimonio dell'Unesco con i suoi templi ed il Museo Archeologico Nazionale con i suoi reperti e soprattutto con le bellissime tombe dipinte, provenienti dalle necropoli



(osservazione e apprendimento outdoor), li stimola a guardare e osservare con consapevolezza immagini e oggetti presenti nell'ambiente, descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio, acquisendo una conoscenza della produzione artistica dei principali periodi storici, anche appartenenti a contesti culturali e geografici diversi dal proprio, del patrimonio ambientale ed urbanistico e dei principali monumenti storico-artistici anche al fine di comprendere l'importanza della loro tutela. Tale esperienza contribuisce alla loro crescita globale per un periodo di apprendimento di 3 giorni, in vere e proprie aule – natura circondati da una vasta biodiversità, in cui sono stimolati a sviluppare l'autonomia e la responsabilità, l'autostima del proprio vissuto, le dinamiche di gruppo, il superamento dei limiti, migliorando le capacità espressivo-relazionali e il rispetto delle regole. Ciò rappresenta, per i ragazzi di questa età, un'occasione importante per capirsi, accettarsi e fortificarsi, confrontarsi con i propri coetanei su questioni importanti che riguardano la loro crescita, il loro futuro e la loro vita! **(le ore curricolari sono mediamente 6 ore e le ore extracurricolari dedicate a tale iniziativa sono mediamente 20 ore )**

- Un' iniziativa altrettanto formativa è rappresentata dalla visita alle grotte di Pertosa-Auletta e del Museo Speleo-Archeologico. Esse, situate nel massiccio dei Monti Alburni rappresentano le uniche grotte in Italia, dove è possibile navigare un fiume sotterraneo, ma sono anche le sole in Europa a conservare i resti di un villaggio palafitticolo risalente al II millennio a. C. La loro visita offre agli alunni scenari affascinanti e permette di esplorare antri e cavità modellati dalla natura in migliaia di anni, sono perciò un vero e proprio laboratorio di ricerca e conoscenza, un punto di partenza per riflessioni sull'intero Pianeta, sulla sua fragilità e tutela. Con la visita del Museo Speleo-Archeologico e del suo originale allestimento, gli alunni conoscono la vita quotidiana dell'uomo preistorico che ha vissuto nelle Grotte, anche attraverso la ricostruzione in scala reale della palafitta e i suoi sofisticati incastri dei pezzi di legno utilizzati dagli uomini preistorici 3500 anni fa. A chiudere il viaggio nella preistoria gli alunni sperimentano un nuovo strumento: la realtà virtuale con visori di ultima generazione entrano nella grotta così come era 3500 anni fa, indossando i panni dei nostri antenati. Queste esperienze arricchiscono gli alunni avvicinandoli alla realtà del mondo ipogeo col quale, difficilmente nella vita quotidiana, possono venire in contatto.

**(le ore curricolari dedicate a tale iniziative sono mediamente 6 ore e le ore extracurricolari sono mediamente 8 ore )**



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	12	28	40

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

### ○ Modulo n° 2: LE REGOLE DELLA VITA - Modulo di orientamento formativo per la classe II

Per le classi seconde dell'Istituto sono previste diverse attività orientate a promuovere la cultura della legalità, il rispetto delle regole, le competenze socio-relazionali, con la consapevolezza che la scuola riveste un ruolo sempre più centrale nella diffusione tra i ragazzi della cultura e del valore della convivenza civile. "Buoni cittadini" si diventa nel corso della crescita confrontandosi con gli altri, riflettendo sulle nozioni di giustizia, uguaglianza, rispetto e libertà, intese come frutto di scelte condivise all'interno di una società civile nell'ambito della quale ogni individuo è chiamato ad apportare il proprio contributo. Gli alunni devono imparare a conoscersi e a vivere insieme, acquisendo senso di responsabilità verso se stessi e verso gli altri, comprendendo la necessità di regole per la convivenza e imparando ad esprimersi liberamente. In quest'ottica gli alunni verranno coinvolti in attività altamente significative, tra cui:

- Testimoni di legalità : il tema della legalità è assolutamente centrale per le sfide sociali che siamo chiamati a combattere, a cominciare dalla lotta per una società più giusta e democratica: è giusto ricordarci che la convivenza civile è frutto di una riflessione culturale, faticosa e affascinante, che ci permette di guardare all'altro come a "un altro noi", a una persona con cui dialogare e insieme alla quale condividere un sistema ineludibile di diritti e



doveri. Gli alunni, saranno portati a riflettere, attraverso attività laboratoriali, sull'importanza del rispetto delle regole e della sicurezza personale; si punterà l'attenzione sul **lessico della legalità**, su esempi e testimonianze concrete di un'azione responsabile e corretta, partendo da letture di testi attinenti la tematica, che stimoleranno impressioni e reazioni, concludendosi con l'incontro con Marisa Garofalo che racconterà ai ragazzi la vicenda della sorella Lea, uccisa dalla 'ndrangheta e sciolta nell'acido all'età di 35 anni, pagando con la vita il coraggio di abbandonare e denunciare le logiche criminali. La finalità di questa iniziativa è risvegliare la speranza, dando un contributo culturale e sociale ad una crescita ispirata ai valori puliti ai quali le nuove generazioni devono ambire.

***(le ore curriculari dedicate sono mediamente 12 ore complessive )***

- Il Campo scuola a Castroboletto è un'attività formativa utile a favorire lo sviluppo delle competenze socio-relazionali, lo spirito d'iniziativa, l'inclusione di tutti gli alunni attraverso attività di accoglienza delle diversità, di superamento dei limiti individuali e di sviluppo delle dinamiche di gruppo. La pratica di attività sportive in ambiente naturale (vela, canoa, bike, orienteering, ecc.) come anche le escursioni naturalistiche ad opera di guide specializzate e il coinvolgimento in progetti di tutela e salvaguardia ambientale, faranno acquisire ai nostri alunni i principi del fair-play, il miglioramento delle capacità espressive relazionali, delle capacità di operare in gruppo e quindi l'autostima; pertanto tale iniziativa rappresenta un efficace strumento per la formazione della personalità e per lo sviluppo ed il mantenimento di un corretto equilibrio psico-fisico.

***(le ore extracurriculari dedicate a questa iniziativa sono mediamente 24 ore )***

- A scuola sportivamente è un'attività che fornisce notevoli opportunità di crescita psico-fisica agli alunni, si offre loro un percorso formativo alternativo che comunica, nel contempo, il valore positivo ed il piacere di praticare un'attività sportiva di squadra. Attraverso attività sportivo-motorie, coreografie e giochi di squadra nella palestra della scuola e l'utilizzo di opportuni attrezzi (palloni, tappetini, cerchi, ostacoli, nastri e coni) si garantisce e si sviluppa la socializzazione mediante forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle delle attività curriculari, si affinano le attività tecnico-motorie e tattiche e la capacità di gestire con correttezza situazioni fortemente competitive; si sviluppano l'autonomia e la responsabilità attraverso il coinvolgimento nell'organizzazione e nella gestione di una manifestazione sportiva finale, la "Giornata dello Sport". L'Istituto crede fermamente che i valori educativi dello sport sono fondamentali e possono offrire un contributo decisivo all'educazione e alla formazione dei giovani: il movimento è vita, il



movimento educa e forgia il carattere, definisce le nostre scelte e il futuro collettivo, il primo passo verso il successo.

*(le ore extracurricolari dedicate a questa iniziativa sono mediamente 40 ore )*

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	12	64	76

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

### ○ Modulo n° 3: VERSO IL FUTURO - Modulo di orientamento formativo per la classe III

Uno degli obiettivi principali del nostro Istituto è puntare a favorire l'autonomia di pensiero, la maturazione e lo sviluppo delle competenze di base e trasversali necessarie per definire i propri obiettivi personali, rafforzando il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti, l'autostima e la spinta motivazionale, favorendo il superamento delle difficoltà che possono presentarsi. In quest'ottica si inseriscono diverse iniziative che coinvolgono gli alunni delle nostre classi terze, tra cui:

- **"Orientiamo la bussola delle nostre scelte"**, un'iniziativa che intende condurre gli alunni verso il successo e la riuscita scolastica nel percorso di studi intrapreso, aumentare





il livello di consapevolezza rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro), promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé oltre a promuovere abilità che consentano ai ragazzi di sviluppare adeguati processi decisionali e al contempo controllare e ridurre la dispersione scolastica. Gli alunni, attraverso test psicoattitudinali "Dopo le medie farò ... L'orientamento nella classe terza", prodotti in modalità on line mediante l'utilizzo dell'App Google Moduli, si muoveranno alla scoperta delle proprie attitudini anche attraverso interviste ai genitori, ad adulti e a ragazzi più grandi sulle loro attività lavorative e/o di studio con successivo brainstorming guidato sul significato della parola: "orientamento" e relative riflessioni su motivazioni e interessi scolastici, finalizzati all'acquisizione consapevole della propria identità, della fiducia in se stessi per poter gestire e realizzare un autonomo e responsabile progetto di vita, di un'identità personale e sociale imperniata su conoscenze, valori e interessi. Segue la consultazione del portale ministeriale "Io scelgo, io studio" sito: [www.istruzione.it/orientiamoci](http://www.istruzione.it/orientiamoci) e la visione alla LIM di alcuni video per poter offrire loro momenti di riflessione condivisa: "Io scelgo lo studio" con consultazione del sito didattico <http://www.educazionedigitale.it/confcommercio/>

Attività: "Il mestiere del futuro", percorso didattico finalizzato all'informazione e alla guida all'orientamento nel tema del LAVORO TERZIARIO, LE POSSIBILITÀ CHE OFFRE E LA SUA EVOLUZIONE. (le ore curriculari dedicate a questa iniziativa sono mediamente 12 ore)

Un importante obiettivo che l'Istituto si pone per i futuri uomini e donne di domani, è un'implementazione del senso di giustizia, il superamento di una mentalità omertosa e riluttante all'impegno, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza del fatto che ciascuno è chiamato a svolgere la sua parte, e in quest'ottica si sviluppa "**Testimoni di legalità**", un'iniziativa che prevede l'incontro con Augusto Di Meo, fotografo e testimone oculare del delitto di Don Peppe Diana, vittima di camorra che avverrà attraverso il racconto, da parte dell'ospite, dei fatti che portarono alla morte del sacerdote coraggioso e, soprattutto, delle grandi trasformazioni, in termini etici e di impegno, che la testimonianza di questo sacrificio ha lasciato alla comunità casertana, tanto da indurre il fotografo ad una vita difficile ma "legale" affermando esattamente i valori di legalità e di cittadinanza attiva. Gli alunni verranno guidati alla consapevolezza dell'incontro dalle docenti di lettere e dal contributo offerto dalla lettura del testo su Don Peppe Diana "Amo il mio popolo", disponibile in copie nella biblioteca di scuola. Al termine dell'attività verrà sottoposto agli alunni un questionario che mira ad attestare l'avvenuta implementazione di un maggiore





senso di cittadinanza attiva, piuttosto che soffermarsi sulla verifica di nozioni relative ai fatti narrati nel testo di lettura e dall'ospite. **(le ore curricolari dedicate a questa iniziativa sono mediamente 12 ore )**

Il contesto educativo rappresenta inoltre uno spazio ideale per abbattere precocemente gli stereotipi di genere che possono riflettersi anche sul mercato del lavoro; in quest'ottica si sviluppa l'iniziativa progettuale **"Perché...c'è ancora domani"** che, muovendo dall'art. 5 dell'Agenda 2030 sull'uguaglianza di genere e l'abolizione di qualsiasi forma di violenza contro le donne, si snoda attraverso attività interdisciplinari di tipo laboratoriale, col fine di produrre contributi alla costruzione di una educazione rispettosa della libertà e contro la violenza sulle donne. Partendo da una introduzione al tema in oggetto con due domande stimolo: 1) Cosa possiamo fare per raggiungere la parità di genere? (Richiamo all'art. 5 dell'Agenda 2030) e 2) Cosa s'intende per violenza domestica sulle donne? (col riferimento a fatti di cronaca emblematici e discussione guidata), seguendo poi la visione del film: "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi in Aula Magna con riflessioni condivise e critiche, tra studenti e docenti, sulle tematiche affrontate nel film, sul vissuto della protagonista e il contesto storico, si attua, attraverso il circle time e il gioco dei ruoli (role playing) ovvero "Se tu fossi stato questo o quel personaggio, come ti saresti comportato?", una discussione guidata. Gli alunni si impegnano inoltre in un laboratorio creativo, nella elaborazione, singola e/o di gruppo, di produzioni artistiche di vario genere, espressione di un messaggio contro la violenza sulle donne, ascoltando, di sottofondo alle attività grafico-pittoriche, brani musicali attinenti al tema in oggetto (Christina Aguilera-Oh Mother; Nada- Ballata triste). Tali produzioni saranno il materiale per allestire, il giorno 25 novembre, una galleria artistica quale sfondo ad un'installazione temporanea dedicata alla riflessione sul senso di questa giornata e in libera visione agli alunni, al personale dell'Istituto e ai genitori che ne saranno partecipi.

Le attività elencate che costituiscono delle "esche" cognitive per parlare ad alunni di tredici anni di argomenti seri e difficili come le cause del femminicidio, si concluderanno con un incontro con la Polizia di Stato il cui contributo avrà un valore enorme per la costruzione della educazione al rispetto della figura femminile e alla costruzione della giusta strada da seguire ovvero quella del rispetto delle differenze di genere e del rispetto della libertà.

**(le ore curricolari dedicate a questa iniziativa sono mediamente 12 ore )**

Viaggio di istruzione: **"Alla scoperta dei luoghi Manzoniani sulle tracce dei Promessi Sposi"**: il viaggio di istruzione che, anno dopo anno, coinvolge i diversi alunni delle nostre classi



terze, rappresenta un'importante e formativa attività integrativa che vuole rendere più concrete e visibili alcune nozioni presentate nelle varie discipline e vuole educare gli alunni a un turismo finalizzato, che li abitui ad avvicinare ambienti diversi. L'esperienza del viaggio consente loro di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici, artistici e, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione; tale esperienza costituisce occasione di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità, fornendo loro conoscenze specifiche anche del mondo del lavoro ai fini dell'orientamento. Pertanto gli obiettivi formativi sono: potenziare le capacità di osservazione; acquisire un comportamento civilmente corretto ed adeguato; sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze; acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto; saper leggere il patrimonio culturale e artistico; sviluppare il senso di responsabilità nei confronti del gruppo e delle regole. Naturalmente, gli alunni saranno preparati propedeuticamente ed adeguatamente al viaggio d'istruzione, acquisendo le opportune conoscenze del territorio che visiteranno, facendo approfondimenti didattici, ricercando materiale su internet e quindi acquisendo anche un uso consapevole di tale mezzo come di altri strumenti multimediali; dopo la visita sul territorio, realizzeranno un reportage in digitale, individuale o collettivo, sull'esperienza fatta. **(le ore curriculari dedicate a questa iniziativa sono in media 6 ore e quelle extracurricolari mediamente 24 ore )**

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	42	24	66

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTO ORIENTAMENTO

La scelta scolastica al termine della scuola secondaria di primo grado è una decisione molto importante nella vita dei ragazzi e delle loro famiglie ed è opportuno affrontarla con il massimo impegno. L'attività mira ad orientare gli alunni in questa scelta fornendo loro le occasioni per capire se stessi, per prendere consapevolezza delle proprie potenzialità, attitudini, caratteristiche e motivazioni. Far comprendere quanto il panorama lavorativo, oggi, sia cambiato rispetto al passato, complici l'avvento di Internet e delle nuove tecnologie. Attraverso nuove opportunità formative, gli studenti potranno farsi un'idea delle proprie competenze, inclinazioni e delle possibilità professionali emergenti, per ambire a un domani ricco di opportunità e soddisfazioni. In questo percorso saranno considerati gli interessi dell'alunno (utili per la scelta dell'ambito scolastico); il progetto a lungo termine (se vuole inserirsi presto nel mondo del lavoro oppure se è motivato ad un percorso di studi che preveda l'università); il tipo e grado d'impegno nello studio (utili nella scelta del tipo di scuola).

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

#### Risultati attesi

- Portare gli alunni verso il successo e la riuscita scolastica nel percorso di studi intrapreso -
- Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono



nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro) 9 - Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé - Promuovere abilità che consentano ai ragazzi di sviluppare adeguati processi decisionali - Controllo e riduzione della dispersione scolastica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

## ● "PERCHE' C'E' ANCORA DOMANI" (Giornata mondiale contro la violenza sulle donne 2023) classi terze secondaria

1. Creazione di immagini pittoriche, video ecc. destinate alla diffusione di un messaggio sociale, politico, culturale che muova da eventi contemporanei. 2. Necessità di vivere esperienze d'apprendimento in spazi diversificati (outdoor learning) 3. Esigenza di apprendere attraverso attività laboratoriali e metodi che contribuiscano alla formazione globale dell'alunno. 4. Includere gli alunni con BES stimolando e valorizzandone l'originalità espressiva, nonché consolidando e/o sviluppando lo spirito di collaborazione e socializzazione. 5. Necessità di affrontare e discutere su alcune problematiche relazionali tra i due sessi. - Utilizzo consapevole di tecniche, codici ed elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme nonché lanciare messaggi ed esprimere emozioni. - Consolidamento della capacità di lavorare in gruppo, di collaborare e di scambiarsi informazioni. - Sviluppo della capacità di trovare soluzioni e alternative agli ostacoli che si dovessero presentare - Incremento del rispetto dei valori civili e della libertà d'espressione ; sviluppo e acquisizione della



consapevolezza che il femminicidio è un epilogo che coincide con la negazione dei diritti delle donne, con la negazione della libertà attraverso la violenza. - Consapevolezza di poter esprimere il proprio pensiero in modalità diverse: verbale e non verbale

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

-Sviluppare lo spirito di osservazione e la disponibilità all'ascolto -Consolidamento della capacità di interagire in gruppo, di collaborare e di scambiarsi informazioni, anche con compagni di altre classi. -Miglioramento delle capacità di riflessione ed espressione, potenziamento della percezione e dell'interpretazione di messaggi visivi e filmici più vari. -Auto-conoscenza della propria emotività per evitare comportamenti a rischio per sé e gli altri. -Scoperta del sé attraverso la visione di film e/o lettura di stralci di articoli o romanzi ad essi collegati. -Acquisire la capacità di impersonare un ruolo e di comprendere ciò che il ruolo richiede. -Sviluppare le capacità comunicative e di gestione delle relazioni interpersonali. -Capire le ragioni degli altri e imparare a mediare -Comprendere il significato del reato di femminicidio. -Riconoscere i mali di una educazione patriarcale. - Rispettare la libertà delle donne. -Riconoscere i pericoli della violenza assistita. - Lettura di testi visivi, comprensione e lettura dei personaggi nelle vicende rappresentate. -Costruzione di relazioni, disponibilità al confronto ed al rispetto delle idee altrui -Acquisizione del senso di responsabilità attraverso l'immedesimazione con personaggi e situazioni della narrazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno





## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Magna

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra

## ● TEATRO SUPERCINEMA infanzia, primaria, secondaria

Negli ultimi anni, in ambito pedagogico la creatività ha assunto un ruolo progressivamente sempre più rilevante: se ne è infatti compresa la straordinaria valenza formativa, soprattutto in qualità di veicolo privilegiato per favorire e migliorare lo sviluppo, sia individuale sia socio-relazionale, dei discenti. Diventa pertanto fondamentale, se non addirittura imprescindibile, costruire percorsi didattici che stimolino la creatività e valorizzino il potenziale espressivo degli alunni, allo scopo di rendere la scuola un ambiente autenticamente produttivo e capace di mobilitare globalmente i singoli individui come soggetti, liberandone le energie interiori e coltivandone i talenti. Fare conoscere il teatro a scuola, trasformando l'ambiente scolastico in un setting teatrale, rappresenta uno dei canali più efficaci proprio per formare quello che in ambito anglosassone viene definito come creative thinking, ovvero una delle competenze chiave da far maturare nei ragazzi per assicurare loro un percorso di crescita appropriato, inoltre far conoscere il Teatro della propria città porta i bambini a conoscere e sentirsi parte della propria realtà territoriale. Negli ultimi anni, in ambito pedagogico la creatività ha assunto un ruolo progressivamente sempre più rilevante: se ne è infatti compresa la straordinaria valenza formativa, soprattutto in qualità di veicolo privilegiato per favorire e migliorare lo sviluppo, sia individuale sia socio-relazionale, dei discenti. Diventa pertanto fondamentale, se non addirittura imprescindibile, costruire percorsi didattici che stimolino la creatività e valorizzino il potenziale espressivo degli alunni, allo scopo di rendere la scuola un ambiente autenticamente produttivo e capace di mobilitare globalmente i singoli individui come soggetti, liberandone le energie interiori e coltivandone i talenti. Fare conoscere il teatro a scuola, trasformando l'ambiente scolastico in un setting teatrale, rappresenta uno dei canali più efficaci proprio per formare quello che in ambito anglosassone viene definito come creative thinking, ovvero una delle





competenze chiave da far maturare nei ragazzi per assicurare loro un percorso di crescita appropriato, inoltre far conoscere il Teatro della propria città porta i bambini a conoscere e sentirsi parte della propria realtà territoriale. Negli ultimi anni, in ambito pedagogico la creatività ha assunto un ruolo progressivamente sempre più rilevante: se ne è infatti compresa la straordinaria valenza formativa, soprattutto in qualità di veicolo privilegiato per favorire e migliorare lo sviluppo, sia individuale sia socio-relazionale, dei discenti. Diventa pertanto fondamentale, se non addirittura imprescindibile, costruire percorsi didattici che stimolino la creatività e valorizzino il potenziale espressivo degli alunni, allo scopo di rendere la scuola un ambiente autenticamente produttivo e capace di mobilitare globalmente i singoli individui come soggetti, liberandone le energie interiori e coltivandone i talenti. Fare conoscere il teatro a scuola, trasformando l'ambiente scolastico in un setting teatrale, rappresenta uno dei canali più efficaci proprio per formare quello che in ambito anglosassone viene definito come creative thinking, ovvero una delle competenze chiave da far maturare nei ragazzi per assicurare loro un percorso di crescita appropriato, inoltre far conoscere il Teatro della propria città porta i bambini a conoscere e sentirsi parte della propria realtà territoriale. Negli ultimi anni, in ambito pedagogico la creatività ha assunto un ruolo progressivamente sempre più rilevante: se ne è infatti compresa la straordinaria valenza formativa, soprattutto in qualità di veicolo privilegiato per favorire e migliorare lo sviluppo, sia individuale sia socio-relazionale, dei discenti. Diventa pertanto fondamentale, se non addirittura imprescindibile, costruire percorsi didattici che stimolino la creatività e valorizzino il potenziale espressivo degli alunni, allo scopo di rendere la scuola un ambiente autenticamente produttivo e capace di mobilitare globalmente i singoli individui come soggetti, liberandone le energie interiori e coltivandone i talenti. Fare conoscere il teatro a scuola, trasformando l'ambiente scolastico in un setting teatrale, rappresenta uno dei canali più efficaci proprio per formare quello che in ambito anglosassone viene definito come creative thinking, ovvero una delle competenze chiave da far maturare nei ragazzi per assicurare loro un percorso di crescita appropriato, inoltre far conoscere il Teatro della propria città porta i bambini a conoscere e sentirsi parte della propria realtà territoriale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Decifra e interpreta testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni. - Conosce ambienti diversi della propria città -Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio. . Assume comportamenti rispettosi di sè, degli altri, dell'ambiente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● CIRCOLO VELICO classi terze e quinte primaria

---

Lo scopo è la conoscenza del territorio naturale e del paesaggio marino della nostra città. Il Centro di Biologia Marina propone infatti attività didattiche incentrate sullo studio dell'ambiente marino e costiero. Si potranno osservare, inoltre, i comportamenti e gli atteggiamenti sociali degli alunni in un contesto diverso da quello scolastico, sostenendo quei traguardi per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



## Risultati attesi

---

Conoscenza del territorio di appartenenza -Sensibilizzazione al patrimonio artistico e culturale -  
Familiarizzazione con le istituzioni -Regole di convivenza civile

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● “USCITE SUL TERRITORIO” terze - quarte e quinte primaria Denza - Annunziatella

---

Necessità di trasmettere alle nuove generazioni l'importanza di conoscere il proprio territorio. Attraverso la conoscenza diretta di alcune realtà architettoniche e naturalistiche, si intende stimolare negli alunni l'interesse verso una coscienza più matura che miri alla tutela, alla valorizzazione, alla salvaguardia dell'ambiente e dei beni culturali intorno a noi. Sviluppare un senso civico e legale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

Conoscenza del territorio d'appartenenza. Sensibilizzazione al patrimonio artistico e culturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● VIAGGIO DI ISTRUZIONE: MILANO LA PATRIA DI MANZONI classi terze secondaria

Ogni anno in coerenza con la progettazione didattica e con le finalità educative della scuola, vengono proposte alcune esperienze extra-scolastiche che possano essere riprese all'interno del percorso di insegnamento/apprendimento. Questo appuntamento è diventato non solo un momento "tradizionale", ma soprattutto emozionale. Un viaggio che unisce le due grandi tematiche a noi care: la storia, l'arte e la cultura di borghi e città ricche di cultura e storia, per vivere un'esperienza completa che accontenta tutti: dai professori, ai ragazzi, dalle famiglie alla scuola. Un connubio perfetto! Milano è una città metropolitana che unisce splendidamente tutte queste cose.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Educare all'arte di viaggiare per arricchirsi non solo in termini di conoscenze. - Contribuire all'arricchimento personale cognitivo degli studenti attraverso il contatto diretto con le risorse paesaggistiche, culturali ed artistiche dell'Italia. - Ripensare al viaggio in termini di turismo consapevole. - Accrescere la conoscenza di particolari momenti o fenomeni storici dai segni lasciati dall'uomo sul territorio, nelle cose e nell'arte. - Avvicinarsi al godimento delle testimonianze artistiche caratterizzanti i luoghi visitati. - Promuovere la socializzazione del gruppo classe.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● PATRIMONI dell'UNESCO: POMPEI SCAVI classi seconde secondaria

Necessità di vivere esperienze d'apprendimento in spazi diversificati e di soddisfare con l'osservazione diretta le individuali curiosità, dal generale al particolare. □ Conoscenza "attiva" e con mezzi e strumenti non convenzionali. □ Soddisfare l'esigenza del riscontro reale di quanto conosciuto attraverso i libri, immagini e itinerari virtuali, contestualizzando l'oggetto di apprendimento. □ Bisogno di vivere esperienze formative e ricreative nello stesso tempo. □ Esigenza di apprendere attraverso attività e metodi che contribuiscono alla formazione globale dell'alunno. □ Includere gli alunni con BES



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Conoscere il sito archeologico di Pompei □ Conoscere l'architettura e l'urbanistica greco-romana □ Consolidamento del concetto di bene culturale. • Consolidamento del concetto di rispetto e salvaguardia delle opere d'arte e siti storici e archeologici in quanto beni dell'umanità. • Contributo alla crescita globale dell'alunno.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO "Remare a scuola

Il protocollo d'intesa tra il Circolo Nautico Stabia insieme al Lyons Club Castellammare di Stabia Host e gli Istituti di Castellammare di Stabia ha la finalità di promuovere lo sport ed in particolare il canottaggio, come mezzo per offrire una maggiore consapevolezza dell'identità culturale, nonché come uno strumento formativo volto a promuovere la partecipazione attraverso l'esperienza diretta dei ragazzi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica





- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Offrire alla scuola, intesa come luogo di promozione e sede di realizzazione dell'istruzione e delle potenzialità di ogni singolo studente, iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine alle attività sportive, considerate come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale. - Dare l'opportunità agli alunni di potersi avvicinare mediante l'esperienza diretta alla disciplina del canottaggio per sperimentare questo sport in modo più stimolante per i ragazzi e maggiormente incisivo a livello educativo. - Costruire e partecipare alla formazione di reti tra istituti, associazioni e società.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● PROGETTO LEGALITA': "Testimoni di legalità"

---

"L'educazione alla legalità" dev'essere innanzitutto un movimento culturale che abitui tutti a sentire la bellezza del fresco profumo della libertà che si oppone al puzzo del compromesso morale, dell'indifferenza, della contiguità e quindi della complicità"- parole di Paolo Borsellino, un siciliano vero. In tal senso prende le mosse il progetto "Testimoni di legalità" con la consapevolezza che la scuola riveste un ruolo sempre più centrale nella diffusione tra i bambini ed i ragazzi della cultura della legalità e del valore della convivenza civile. Il progetto, infatti, mira a promuovere la cultura della legalità nella scuola, primo porto sicuro dei futuri cittadini, e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. Al centro dell'azione educativa verranno posti gli alunni come protagonisti nella propria comunità ed il valore positivo dell'istituzione scolastica come mezzo per l'esplicazione delle potenzialità di ciascuna



persona. Essi, infatti, verranno coinvolti in attività altamente significative, quali incontri , in particolare con Augusto Di Meo, fotografo e testimone oculare del delitto di Don Pepe Diana, vittima di camorra. L'incontro avverrà attraverso il racconto, da parte dell'ospite, dei fatti che portarono alla morte del sacerdote coraggioso e, soprattutto, delle grandi trasformazioni, in termini etici e di impegno, che la testimonianza di questo sacrificio ha lasciato alla comunità casertana, tanto da indurre il fotografo suddetto ad una vita difficile ma "legale" La finalità del progetto è quella di formare persone responsabili con un profondo senso civico. Tutte le classi della scuola Secondaria saranno impegnate, in misura e modalità differenti, in varie attività di sensibilizzazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Si auspica un'implementazione del senso di giustizia, il superamento di una mentalità omertosa e riluttante all'impegno, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza del fatto che ciascuno è chiamato a svolgere la sua parte, esattamente come indicato dalla testimonianza dell'ospite Augusto Di Meo, nell'affermazione dei valori di legalità e cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



### ● “GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI” scuola secondaria

- Abituare gli alunni alla pratica sportiva; • Distoglierli dall'utilizzo eccessivo di strumenti tecnologici; • Offrire loro un percorso formativo alternativo. • Favorire l'integrazione , l'inclusione, la socializzazione , l'autonomia e l'autostima.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

- Ampia partecipazione alle attività proposte; • Raggiungimento degli obiettivi di crescita personali; • Aggregazione e socializzazione degli alunni; • Rispetto delle regole.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

**Aule****Magna****Strutture sportive****Palestra**

## ● DENZIADI scuola secondaria.

Abituare gli alunni alla pratica sportiva; Distoglierli dall'utilizzo eccessivo di strumenti tecnologici; Offrire loro un percorso formativo alternativo. Favorire l'integrazione, l'inclusione, la socializzazione, l'autonomia e l'autostima

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Ampia partecipazione alle attività proposte; Raggiungimento degli obiettivi di crescita personali; Aggregazione e socializzazione degli alunni; Rispetto delle regole.

**Destinatari****Classi aperte parallele****Risorse professionali****Interno**



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

## ● GIOCHI MATEMATICI BOCCONI scuola primaria e secondaria

---

È tradizione ormai del nostro Istituto partecipare ogni Autunno alla gara dei Giochi Matematici indetti dall'Università Bocconi. Restiamo legati a questa tradizione perché riteniamo che sono il miglior mezzo per far appassionare gli studenti alla matematica; le conoscenze richieste per gli argomenti proposti nei vari giochi, infatti, sono diverse da quelle che si studiano a scuola, sono anche estremamente più variegata e divertenti. Intendiamo promuovere la cultura matematica, valorizzando l'intelligenza degli alunni dotati di particolari abilità disciplinari e, nel contempo, stimolando la curiosità di quei ragazzi che ancora non hanno trovato nella Matematica motivi di interesse per "amarla" un poco in più. Un bel gioco matematico riproduce uno scorcio di realtà e risolverlo significa valutare tutte le possibili vie che non entrano in contraddizione con la realtà proposta. Per risolverlo non occorrono abilità specifiche ma, piuttosto abbracciano competenze interdisciplinari come la capacità di lettura, comprensione e interpretazione di un testo, di sfruttamento dell'intuizione, di verifica della validità delle ipotesi risolutive e di libera applicazione della creatività. Con questo progetto si mira anche preparare i ragazzi alla partecipazione alle gare dei giochi matematici organizzati dal centro Pristem dell'università Bocconi di Milano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



## Risultati attesi

È tradizione ormai del nostro Istituto partecipare ogni Autunno alla gara dei Giochi Matematici indetti dall'Università Bocconi. Restiamo legati a questa tradizione perché riteniamo che sono il miglior mezzo per far appassionare gli studenti alla matematica; le conoscenze richieste per gli argomenti proposti nei vari giochi, infatti, sono diverse da quelle che si studiano a scuola, sono anche estremamente più variegata e divertenti. Intendiamo promuovere la cultura matematica, valorizzando l'intelligenza degli alunni dotati di particolari abilità disciplinari e, nel contempo, stimolando la curiosità di quei ragazzi che ancora non hanno trovato nella Matematica motivi di interesse per "amarla" un poco in più. Un bel gioco matematico riproduce uno scorcio di realtà e risolverlo significa valutare tutte le possibili vie che non entrano in contraddizione con la realtà proposta. Per risolverlo non occorrono abilità specifiche ma, piuttosto abbracciano competenze interdisciplinari come la capacità di lettura, comprensione e interpretazione di un testo, di sfruttamento dell'intuizione, di verifica della validità delle ipotesi risolutive e di libera applicazione della creatività. Con questo progetto si mira anche preparare i ragazzi alla partecipazione alle gare dei giochi matematici organizzati dal centro Pristem dell'università Bocconi di Milano

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● PROGETTO CONTINUITA' sul territorio "Open day" scuola Secondaria

Con il progetto di continuità tra scuole, si intende accompagnare il bambino nel suo percorso di





crescita aiutandolo ad affrontare le varie tappe del cammino scolastico (, ad accogliere e vivere con serenità il cambiamento da un ordine di scuola all'altro. La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone, è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola. Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. La continuità si prefigge di aiutare il bambino ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro. Proprio per questo motivo il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi del bambino, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico-educativo. La continuità è riferita non solo all'ambito scolastico ma coinvolge essenzialmente tutte le agenzie educative che gravitano nell'universo del bambino.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

-Favorire l'alunno nel passaggio dalla scuola primaria dell'Infanzia alla scuola Primaria e secondaria di I grado -Realizzare attività che consentano agli alunni di sperimentare la collaborazione con i docenti del segmento scolastico successivo, acquistando fiducia nelle proprie capacità -Costruire fra i docenti dei tre ordini un linguaggio comune che promuova la comunicazione e la continuità formativa e didattica degli alunni

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

---

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

## ● È ARRIVATA PRIMAVERA... Maricorderia classi prime Denza e Annunziatella

---

-CONOSCERE LA PROVENIENZA, LA STRUTTURA E L'USO DEI BURATTINI; -CONOSCERE UNO DEI TEATRI DEL PROPRIO TERRITORIO; REALIZZARE DEI MANUFATTI; -CONOSCERE LE STRUTTURE CORPOREE ATTRAVERSO IL GIOCO; -STARE INSIEME IN SITUAZIONI DI GIOCO E SOCIALIZZAZIONE.

---

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

MIGLIORAMENTO LE CAPACITÀ COMUNICATIVE E RELAZIONALI E DI CONTRIBUIRE AD AFFRONTARE EVENTUALI SITUAZIONI DI DISAGIO UTILIZZANDO STRUMENTI DIDATTICI NON CONVENZIONALI E STRATEGIE VOLTE ALLA DIFFUSIONE DI UN MAGGIOR BENESSERE ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA. CONOSCENZA DI NUOVI SPAZI TERRITORIALI.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● CAMPO SCUOLA CASTROBOLETO classi seconde Secondaria

Favorire la formazione del gruppo classe al fine di migliorare l'integrazione, l'inclusione, la socializzazione, l'autonomia e l'autostima

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali  
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Acquisizione di competenze trasversali. - Miglioramento delle capacità espressive relazionali. - Rafforzamento dell'autostima e della consapevolezza delle proprie capacità. - Miglioramento delle capacità di operare in gruppo. - Scoperta del territorio naturale ed antropico. - Conoscenza dei principi di igiene delle attività motorie, atti a salvaguardare il proprio stato di salute. - Applicazione dei principi di FairPlay.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● INTERVISTE SUL CAMPO SORRENTO( attività di arricchimento e visita guidata) classi terze secondaria

---

Esigenza di vivere esperienze interessanti e significative di apprendimento al di fuori del proprio ambito scolastico e confrontandosi con altri sistemi culturali

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle capacità linguistiche attraverso attività e modalità congeniali agli alunni



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO CONTINUITA' DIVENTARE GRANDI INSIEME Scuola Infanzia e Primaria Annunziata

---

Con il progetto di continuità tra scuole, si intende accompagnare il bambino nel suo percorso di crescita aiutandolo ad affrontare le varie tappe del cammino scolastico (, ad accogliere e vivere con serenità il cambiamento da un ordine di scuola all'altro. La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone, è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola. Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. La continuità si prefigge di aiutare il bambino ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro. Proprio per questo motivo il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi del bambino, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico-educativo. La continuità è riferita non solo all'ambito scolastico ma coinvolge essenzialmente tutte le agenzie educative che gravitano nell'universo del bambino.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Favorire l'alunno nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado -Realizzare attività che consentano agli alunni di sperimentare la collaborazione con i docenti del segmento scolastico successivo, acquistando fiducia nelle proprie capacità -Costruire fra i docenti dei due ordini un linguaggio comune che promuova la comunicazione e la continuità formativa e didattica degli alunni

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale





	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

## ● PROGETTO : "IO LEGGO PERCHE'" classi terze - quarte e quinte primaria Denza e Annunziatella

Il presente progetto ha lo scopo di avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare l'attenzione e l'interesse, educare all'ascolto e alla comprensione orale, stimolando l'interesse verso la lettura, che costituirà la condivisione di un'esperienza, in tal modo, l'atto di leggere diverrà un fattore di socializzazione. Attraverso queste attività si intende perseguire l'obiettivo generale di far acquisire il piacere del leggere e il comportamento del "buon lettore", ovvero una disposizione permanente che fa rimanere dei lettori per tutta la vita. L'incontro con i libri permetterà ai bambini di sperimentare viaggi fantastici, grazie anche alla sistematica visione di significative illustrazioni, di sviluppare competenze logiche, linguistiche e di rafforzare la consapevolezza spazio-temporale. Sarà dato uno spazio costante alla lettura dell'insegnante, perché ascoltare è sempre un piacere per il bambino e favorisce un approccio positivo all'oggetto libro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

Riferisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari.



Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Reperisce informazioni da varie fonti. Decifra e interpreta testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni. Elabora testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Sviluppa il piacere verso la lettura

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

## ● PROGETTO INVALSI QUINTE PRIMARIA DENZA E ANNUNZIATELLA

Non tutti gli alunni riescono ad affrontare le Prove Invalsi con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti, pertanto si è pensato di intervenire con un'attività laboratoriale. Si propone di potenziare a livello concettuale e cognitivo le capacità critiche, riflessive, logiche al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività, come le prove Invalsi, in modo pacato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



## Risultati attesi

Fornire agli alunni occasioni per verificare l'applicabilità in contesti nuovi delle conoscenze, delle abilità e delle competenze che hanno acquisito. □ Dotare gli studenti di strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado autonomamente di individuare la risposta o la soluzione più adeguata e plausibile □ Garantire un allenamento progressivo specifico in modo da affrontare i test con la dovuta preparazione. □ Consolidare le competenze e le abilità di base. □ Innalzare il tasso di successo scolastico. □ Incentivare le capacità di attenzione e di riflessione. □ Guidare a gestire i tempi e l'ansia di prestazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

## ● "TUTTI IN SCENA" classi quinte Primaria

Questa attività mira ad avvicinare gli alunni al mondo trasversale del teatro, a padroneggiare in modo totale l'espressività comunicativa, il linguaggio, le emozioni, a sviluppare un maggior senso di cooperazione e di collaborazione, a raggiungere uno scopo comune unitario, a valorizzare l'altro attraverso una migliore resa di se stesso, a crescere socialmente e



psicologicamente, a solidificare il carattere ed il temperamento mettendosi in gioco.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

• Dare connotazione interdisciplinare al • teatro; • - sottolineare la valenza educativa • dell'esperienza teatrale come occasione di • crescita; • - far vivere ai bambini in modo divertente e • intelligente; l'esperienza teatrale • rendendola creativa e stimolante; • - rafforzare il desiderio di conoscere l'altro; • - educare alla collaborazione e alla • cooperazione; • - favorire la partecipazione attiva dei • bambini a sostegno di tematiche • quali, l'arte, l'ambiente, l'ecologia e la • pace; • - stimolare la cooperazione tra gli alunni, • sviluppare l'acquisizione del linguaggio • verbale, corporeo, artistico, musicale; • - stimolare la motivazione all'impegno • scolastico, alla progettazione comune e alla • condivisione

Destinatari

Classi aperte parallele

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



## ● IL TEATRO AUGUSTEO NAPOLI "Oliver Twist" classi seconda Secondaria

Negli ultimi anni, in ambito pedagogico la creatività ha assunto un ruolo progressivamente sempre più rilevante: se ne è infatti compresa la straordinaria valenza formativa, soprattutto in qualità di veicolo privilegiato per favorire e migliorare lo sviluppo, sia individuale sia socio-relazionale, dei discenti. Diventa pertanto fondamentale, se non addirittura imprescindibile, costruire percorsi didattici che stimolino la creatività e valorizzino il potenziale espressivo degli alunni, allo scopo di rendere la scuola un ambiente autenticamente produttivo e capace di mobilitare globalmente i singoli individui come soggetti, liberandone le energie interiori e coltivandone i talenti. Fare conoscere il teatro a scuola, trasformando l'ambiente scolastico in un setting teatrale, rappresenta uno dei canali più efficaci proprio per formare quello che in ambito anglosassone viene definito come creative thinking, ovvero una delle competenze chiave da far maturare nei ragazzi per assicurare loro un percorso di crescita appropriato.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

Decifra e interpreta testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni. - Conosce ambienti diversi della propria città -Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio. . Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

## ● "VENDEMMIANDO CON LE FATE E LO GNOMO BURLONE" (Infanzia - Primaria classi prime e seconde Denza)

---

Ampliamento dell'offerta formativa nelle discipline antropologiche, scientifiche e artistiche. Gli alunni si immergeranno nella natura per riscoprire il valore e l'autenticità della stessa; coinvolti in una emozionante avventura. Tra filastrocche, canti e balli i bambini impareranno le varie fasi della preparazione del vino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della





ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze e delle competenze in Comunicazione nella madre lingua o lingua di istruzione, Matematica e competenze di base in Scienze e Tecnologia, Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito d'iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale (Storia, Geografia,

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

### ● **NATALE: TEATRO E LE LUCI D'ARTISTA" Salerno classi quarte scuola primaria**

Uscita intera giornata per assistere al musical "Mary Poppins" e per visitare Salerno e vivere l'atmosfera natalizia con le luci d'artista. "Luci d'artista" è la spettacolare esposizione d'opere d'arte luminose allestite nelle piazze e lungo le vie di Salerno, veri e propri capolavori di luce e colore che incantano i visitatori. Sono numerose le novità per la XVIII edizione delle Luci d'Artista di Salerno: la villa comunale sarà trasformata in uno zoo illuminato, ricco di animali di ogni tipo;



mentre il Corso Vittorio Emanuele sarà un cielo stellato con pianeti di ogni dimensione. Il progetto che ospita Salerno, nella suddetta edizione, prende il nome di "Noi siamo natura", grazie all'artista Pannoli. La natura accenderà le notti salernitane durante tutto il periodo di Natale per sorprendere gli alunni e coinvolgerli in un'atmosfera magica

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Acquisizione di competenze trasversali Miglioramento delle capacità espressive relazionali  
Rafforzamento dell'autostima e della consapevolezza delle proprie capacità Miglioramento delle capacità di operare in gruppo Scoperta del territorio naturale ed antropico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● **TEATRO IN LINGUA: SPETTACOLO TEATRALE IN LINGUA INGLESE/FRANCESE classi seconde secondaria**

Esigenza di vivere esperienze interessanti e significative di apprendimento al di fuori del proprio ambito scolastico e confrontandosi con altri sistemi cultura

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Comprendere, attraverso l'ascolto e la visione, la trama dello spettacolo -Rispondere e formulare domande e rispondere nell'ambito del dibattito post spettacolo -Rielaborare in classe facendo un report orale sull'esperienza vissuta, raccontando in inglese/francese la trama dello spettacolo, esprimendo il suo personale parere

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

## ● TEATRO IN LINGUA INGLESE "Alice in Wonderland"

### Teatro Supercinema classi quinte primaria Denza - Annunziata

---

Esigenza di vivere esperienze interessanti e significative di apprendimento al di fuori del proprio ambito scolastico e confrontandosi con altri sistemi culturali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle capacità linguistiche attraverso attività e modalità congeniali agli alunni  
Comprende attraverso l'ascolto e la visione la trama dello spettacolo Risponde e formula domande e risposte nell'ambito della dibattito post-spettacolo

Destinatari

Classi aperte parallele

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

## ● "REGGIA DI CASERTA E PARCO" SECONDE sECONDARIA

---

Necessità di vivere esperienze d'apprendimento in spazi diversificati e di soddisfare con l'osservazione diretta le individuali curiosità, dal generale al particolare. Conoscenza "attiva" e con mezzi e strumenti non convenzionali. □ Soddisfare l'esigenza del riscontro reale di quanto conosciuto attraverso i libri, immagini e itinerari virtuali, contestualizzando l'oggetto di apprendimento. □ Bisogno di vivere esperienze formative e ricreative nello stesso tempo. □ Esigenza di apprendere attraverso attività e metodi che contribuiscono alla formazione globale dell'alunno. □ Includere gli alunni con BES

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



## Risultati attesi

Riconoscimento delle caratteristiche architettoniche con inquadramento temporale di quanto visitato e osservato (Reggia e borgo antico) □ Consolidamento del concetto di bene culturale e di tutela e conservazione delle opere d'arte. □ Acquisizione o consolidamento della necessità di rispettare e salvaguardare le opere d'arte e i siti storici e archeologici in quanto beni comuni dell'umanità. □ Contributo alla crescita globale dell'alunno.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● CAMPOSCUOLA "LE DUNE" con visita all'area archeologica di Paestum e Museo • visita a una tenuta di bufale classi prime secondaria

Necessità di vivere esperienze d'apprendimento in spazi diversificati e di soddisfare con l'osservazione diretta le individuali curiosità, dal generale al particolare. □ Conoscenza "attiva" e con mezzi e strumenti non convenzionali. □ Soddisfare l'esigenza del riscontro reale di quanto conosciuto attraverso i libri, immagini e itinerari virtuali, contestualizzando l'oggetto di apprendimento. □ Bisogno di vivere esperienze formative e ricreative nello stesso tempo. □ Esigenza di apprendere attraverso attività e metodi che contribuiscono alla formazione globale dell'alunno. □ Includere gli alunni con BES

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



## Risultati attesi

Conoscere il sito archeologico di Paestum Conoscere e apprezzare l'architettura greco- romana  
□ Consolidamento del concetto di bene culturale materiale e immateriale. Consolidamento del concetto di rispetto e salvaguardia delle opere d'arte, siti storici, archeologici e dell'ambiente ai fini della sostenibilità Contributo alla crescita globale dell'alunno.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO POTENZIAMENTO "A SCUOLA SPORTIVAMENTE" tutte le classi secondaria

Abituare gli alunni alla pratica motoria; • Distoglierli dall'utilizzo eccessivo di strumenti tecnologici; • Offrire loro un percorso formativo alternativo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Ampia partecipazione alle attività proposte; • Raggiungimento degli obiettivi di crescita personali; • Aggregazione e socializzazione degli alunni; • Rispetto delle regole.

Destinatari

Classi aperte verticali





Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

### ● AMICO ALBERO (infanzia Denza - Annunziatella)

In occasione della Giornata internazionale dell'albero (21 novembre), i bambini realizzeranno cartelloni, schede e lavori plastici con materiali di uso comune e di riciclo attraverso diverse tecniche pittoriche a seconda della fascia di età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ascolto, memorizzazione dei canti: La festa dell'albero, Albero più albero e della poesie Amico albero, Un amico speciale Prodotto atteso: Albero del cuore.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica

Lingue

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Aula generica

CORTILE

**Strutture sportive**

Palestra

## ● L'ACQUA E' VITA (infanzia Denza - Annunziatella)

In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua (22 marzo) i bambini in circle-time ascolteranno storie animate inerenti all'importanza dell'acqua come bene comune da non sprecare; ne conseguiranno conversazioni guidate sul rispetto dell'acqua quale fonte di vita.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

I bambini acquisiranno l'importanza dell'acqua per la sostenibilità ambientale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica

Lingue

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Aula generica

CORTILE - INGRESSO

**Strutture sportive**

Palestra



## ● "ELFOLANDIA" Infanzia - Denza

---

Nei Giardini Vesuviani, i bambini vengono accolti da elfi e fate per trasportarli in uno spettacolo itinerante che porterà i bambini a conoscere il fantastico popolo dei boschi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Potenziamento delle conoscenze e delle competenze in Comunicazione nella madre lingua o lingua di istruzione, Matematica e competenze di base in Scienze e Tecnologia, Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito d'iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale .



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

## ● "FAVOLE SOTTO GLI ALBERI" Greenland classi seconda Primaria.

---

I bambini trascorreranno una giornata immersi nella natura, ascoltando i suoi suoni e respirandone i profumi. Durante il percorso avranno modo di esprimere la loro creatività attraverso laboratori, assisteranno a più spettacoli in cui incontreranno i personaggi delle fiabe.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze e delle competenze in Comunicazione nella madre lingua o lingua di istruzione, Matematica e competenze di base in Scienze e Tecnologia, Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito d'iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● "NATALE A ROMA E NON SOLO..." classi quinte Primaria Denza

I bambini vivranno l'atmosfera del Natale a Roma, attraverso esperienze diverse: visita al Museo immersivo del gioco "Art of play", visita con il bus panoramico e passeggiata a piedi nel centro addobbato in occasione del Natale. Pernottamento per 1 giorno presso l'Hotel Trastevere e visita al parco Cinecittà World per una mattinata all'insegna del divertimento. Nel pomeriggio partenza e rientro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali





## Risultati attesi

---

Potenziamento delle conoscenze e delle competenze in Comunicazione nella madre lingua o lingua di istruzione, Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito d'iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale (Storia, Geografia)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### ● "GROTTE DI PERTOSA" Secondaria classi prime.

---

La visita didattica riservata alle scuole dura circa 1 ora, in un percorso ricco di concrezioni dove si entra in contatto con uno degli ecosistemi più rilevanti del nostro Pianeta. Unico nel suo genere è il tratto in barca: navigare un fiume sotterraneo su una chiatta trainata a mano è un'esperienza che affascina adulti e bambini. Le visite si svolgono con guide esperte e attente alle esigenze formative e di svago dei gruppi scolastici. Sapranno accompagnare gli studenti e le studentesse di ogni età alla scoperta di un mondo, quello delle grotte, che custodisce la storia dell'Uomo e del Pianeta.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

---

Potenziamento delle conoscenze e delle competenze in Comunicazione nella madre lingua o lingua di istruzione, Matematica e competenze di base in Scienze e Tecnologia, Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito d'iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale

Risorse professionali

Interno

## ● "MAV DI ERCOLANO E LABORATORIO ALIMENTARE" seconde Secondaria

---

Visitare il MAV è un'esperienza in tutti i sensi perché sarete proiettati in un viaggio nel tempo, accompagnati da guide virtuali. Vedrete le antiche città romane, ascolterete le voci degli abitanti di Herculaneum, toccherete con mano i reperti virtuali, sentirete i profumi dei giardini di Villa dei Papiri, gusterete il cibo che mangiavano gli antichi abitanti. Inoltre i ragazzi saranno coinvolti in un laboratorio alimentare Romano.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Conoscere la cultura romana □ Conoscere l'architettura e l'urbanistica greco- romana □ Consolidamento del concetto di bene culturale. • Consolidamento del concetto di rispetto e salvaguardia delle opere d'arte e siti storici e archeologici in quanto beni dell'umanità. • Contributo alla crescita globale dell'alunno.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### ● REGGIA DI CAPODIMONTE seconde Secondaria

Visitare un luogo d'arte è un'esperienza emozionante e da non perdere. Per renderla ancora più suggestiva ed indimenticabile la visita presso la Reggia si arricchisce di laboratori, visite gioco, itinerari a tema e visite guidate con spettacolo: eventi unici che coniugano l'interesse per l'arte e la storia con il gioco, il teatro e l'espressività performativa di manipolazioni e disegni. Al Museo e al Real bosco di Capodimonte si vivrà l'emozione di incontrare personaggi del passato che hanno abitato questi luoghi, si ascolteranno le loro storie fra confidenze private e discorsi di etichetta. Il passato diventa realtà in un'esperienza coinvolgente che, ci auguriamo, possa consolidare un autentico senso di appartenenza verso questo "luogo" così significativo.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Riconoscimento delle caratteristiche architettoniche con inquadramento temporale di quanto visitato e osservato (Reggia e bosco) □ Consolidamento del concetto di bene culturale e di tutela e conservazione delle opere d'arte. □ Acquisizione o consolidamento della necessità di rispettare e salvaguardare le opere d'arte e i siti storici e archeologici in quanto beni comuni dell'umanità. □ Contributo alla crescita globale dell'alunno.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### ● CENTRALE IDROELETTRICA PRESENZANO - ROCCOMONFINA

VISITA PRESSO LA CENTRALE IDROELETTRICA DI PRESENZANO CON VISITA PRESSO IL BORGO DI ROCCAMONFINA.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

□ Contributo alla crescita globale dell'alunno. Conoscenza del territorio e sviluppo delle competenze scientifiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● INTERNATIONAL SPORT FILM FESTIVAL (tutta la Secondaria)

---

L'International Sport Film Festival è un festival aperto a tutti i tipi di produzioni audiovisive cinematografiche, televisive e web, riguardanti lo sport professionistico e amatoriale, per favorire l'incontro e la collaborazione tra creativi e operatori del settore con le nuove generazioni, creando le condizioni per il confronto e la diffusione di messaggi di sportività, amicizia, sana competizione, fair play e rivalsa socio-culturale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

L'alunno conosce il lessico di base relativo alle attività sportive e alcune metafore largamente utilizzate nel linguaggio sportivo; è in grado di comprendere un testo scritto sul tema; ricostruisce vicende e spiegazioni causali dopo la visione di un film e le sa esporre, pur brevemente, in modo appropriato.

Destinatari

Classi aperte verticali

## ● POTENZIAMENTO DI TECNOLOGIA Infanzia - Primaria (Denza - Annunziatella)

---

Il Progetto ha lo scopo di promuovere attività didattiche finalizzate al successo formativo attraverso l'acquisizione e la padronanza degli strumenti informatici di base. - Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative. - Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di favorire conoscenze multidisciplinari.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla





produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche - Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale. -Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## ● PROGETTO IN CANTO DEL TEATRO SAN CARLO

---

Il progetto attraverso Seminari, incontri e laboratori per studenti e docenti, ha come obiettivo avvicinare i bambini all'opera lirica e al melodramma, tutto è studiato e progettato per scoprire e conoscere vita, opere, curiosità, personaggi, trama e arie dell'opera scelta, coadiuvati dall'ausilio di un libro didattico e di un dvd. L'articolato percorso appassiona i partecipanti grazie alla creazione di un originale metodo didattico fondato su momenti ludici e capace di introdurli al mondo della lirica attraverso lo studio del canto e il gioco, tutto in una cornice suggestiva come il Teatro San Carlo di Napoli.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Recupero di una memoria storica che possa andare ad arricchire e a nutrire sempre di nuova linfa creativa il patrimonio storico-musicale attraverso un percorso multidisciplinare, attivo, progettato per creare nuovi, innovativi, percorsi di fruizione che utilizzano approcci e linguaggi moderni, attuali, sempre più vicini alle nuove generazioni, native digitali. Conoscenza del patrimonio culturale del Lirico, cifra dell'identità regionale campana, oltre che del Paese.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

## ● PROGETTO UNICEF "SCUOLA AMICA"

il Programma Scuola UNICEF promuove una strategia globale incentrata sulla diffusione della conoscenza e della consapevolezza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in tutti i contesti educativi e sulla partecipazione attiva di bambini, bambine e adolescenti in ogni ambito e ad ogni livello. Il progetto promuove due specifici percorsi operativi: il Programma "Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" realizzato in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito e la Proposta Educativa rivolta agli insegnanti.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Conoscenza dei diritti dei bambini. Sviluppo della competenza sociale e civica. Sviluppo dello spirito di solidarietà e condivisione. Accettare e conoscere l'altro diverso da sé.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

## ● PROGETTO "SCUOLE ALLO STADIO" quarte e quinte Primaria Denza e Secondaria tutta.

copo dell'iniziativa è sottolineare l'importanza dei valori dello sport quale mezzo per una migliore socializzazione ed educazione alla convivenza. Ma anche mettere gli studenti nella condizione di avvicinarsi ad uno degli sport tra i più popolari e seguiti. Il progetto inoltre è stato



ideato anche in ragione del fatto che si riconosce al calcio una forte valenza sociale. Per mezzo di esso, i giovani si ritrovano uniti insieme per uno scopo comune: giocare e tifare nel rispetto dell'altro, della diversità e delle differenti etnie. Aderendo al progetto, i ragazzi avranno la possibilità di recarsi allo Stadio Diego Armando Maradona per assistere alle partite del Calcio Napoli nel settore distinti inferiori.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Ampia partecipazione alle attività proposte; Raggiungimento degli obiettivi di crescita personali; Aggregazione e socializzazione degli alunni; Rispetto delle regole.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● SCUOLA ATTIVA KIDS seconde e terze Primaria Denza e Annunziatella

Un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per diffondere l'attività motoria e



l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. Un'iniziativa realizzata con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Ampia partecipazione alle attività proposte; • Raggiungimento degli obiettivi di crescita personali; • Aggregazione e socializzazione degli alunni; • Rispetto delle regole.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

## ● SCUOLA ATTIVA JUNIOR Secondaria tutta

Un progetto che favorisce la scoperta di tanti sport, diversi ed appassionanti, in tutte le classi della scuola secondaria di I grado. Un'offerta multisportiva coinvolgente, grazie alla partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. Una proposta sportivo educativa strutturata e coinvolgente per tutte le classi di scuola secondaria di



I grado che vedrà le nostre classi impegnati nella Pallavolo e nel Ballo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport. Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. Promuovere i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie. Favorire la socializzazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra





## ● "FRUTTA E VERDURE NELLE SCUOLE" terze quarte e quinte Primaria Denza - Plesso Annunziatella

---

Il Progetto ha l'obiettivo di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione. A tal fine vengono realizzate specifiche iniziative di formazione degli insegnanti su temi di educazione alimentare, ed iniziative di natura ludico-didattica finalizzate a facilitare il consumo e la degustazione dei prodotti distribuiti. I bambini vengono coinvolti realizzando specifiche giornate a tema (Frutta Day) e giornate dedicate, durante le quali sono distribuiti contemporaneamente molti tipi di prodotto, da consumare nei diversi modi possibili, o effettuando visite a fattorie didattiche e ad aziende agricole: tutto ciò al fine di favorire la conoscenza dei processi produttivi degli alimenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. Divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.



Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

---

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

## ● INCONTRO CON L'AUTRICE: VIOLA ARDONE

---

L'attività prevede l'incontro degli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di 1° grado con l'autrice ormai famosissima nella nostra regione ma non solo, visto che i suoi romanzi vengono pubblicati in tantissime lingue europee, Viola Ardone. Il romanzo che ha reso famosa la scrittrice, "Il treno dei bambini", oggetto dell'incontro, permetterà agli studenti di leggere un romanzo, in primis, che è sempre un'esperienza formativa ed essenziale per una crescita più consapevole, ma soprattutto migliorerà le conoscenze in merito ad un periodo nevralgico della storia del nostro Paese, quale quella del secondo dopoguerra e, infine, permetterà di interrogarsi sull'esperienza magica della creazione creativa

---

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



## Risultati attesi

---

Si auspica un'implementazione della passione per la lettura, del senso di partecipazione ad eventi di cultura e, soprattutto, l'accrescimento di un sentimento di maggiore aspirazione a futuro migliore rispetto alle condizioni di vita di partenza che il libro "Il treno dei bambini" cerca di trasmettere, aumento della conoscenza di fatti storici determinanti del nostro Paese, come quello narrato nella storia (Dopoguerra 1946ss)

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

## ● GIORNATA DELLO SPORT "Giochiamo insieme!" Secondaria tutta

---

I ragazzi saranno impegnati in due giorni di giochi, attività sportive, gare a squadre e balli per vivere lo sport come momento di benessere psico - fisico, in un clima di gioco e spensieratezza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Ampia partecipazione alle attività proposte; Raggiungimento degli obiettivi di crescita personali; Aggregazione e socializzazione degli alunni; Rispetto delle regole.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● TORNEO DI PALLAVOLO

La partecipazione al Torneo ha lo scopo di garantire agli studenti un'occasione di formazione e di confronto con altre realtà e promuovere una rete tra gli istituti scolastici per fare della pallavolo un momento di crescita per centinaia di ragazzi. Infatti alcuni alunni scelti dalle diverse classi, formeranno la squadra del Denza e gareggeranno con diversi Istituti limitrofi.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Ampia partecipazione alle attività proposte; Raggiungimento degli obiettivi di crescita personali; Aggregazione e socializzazione degli alunni; Rispetto delle regole.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Palestra

## ● "INCONTRO CON PADRE MAURIZIO PATRICIELLO" Classi quinte Primaria Denza

I bambini incontreranno Padre Maurizio Patriciello presso la chiesa di S. Erasmo , per discutere



di quello che oggi è il DISAGIO GIOVANILE. Questo incontro sarà da input per discutere con i bambini delle piaghe che stanno affliggendo la nostra società, in particolare la mancanza di valori e di punti di riferimento che portano a vivere con disagio e sofferenza la vita.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Riconoscere le proprie emozioni. Sviluppare l'autoconsapevolezza. Sviluppare la coscienza sociale e la crescita personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### ● CIRCUITO CINEMA SCUOLE "Il ragazzo con i pantaloni rosa" Secondaria tutta

I ragazzi hanno partecipato alla visione del film della Cortellesi "Il ragazzo dai pantaloni rosa", una storia di violenza e di bullismo che si conclude con un suicidio, una storia vera che porta i ragazzi a riflettere sul tema del bullismo e cyberbullismo. Il ragazzo dai pantaloni rosa è allora un





invito a mettersi in ascolto degli altri. «Durante l'adolescenza quando i sentimenti sono assoluti, l'irrazionalità prevale su tutto, e ci si sente diversi e inadeguati, è necessario parlare, farsi ascoltare e pensare molto bene al valore e al peso delle parole, che possono uccidere. La condanna di Andrea, il protagonista, è stata quella di caricarsi di dolore e disagio, senza avere strumenti per potersi esprimere. È restato in silenzio per non risultare debole, fragile, perdente. Invece riuscire a condividere il proprio dolore può salvare la vita».

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Ridurre la probabilità che avvengano episodi di bullismo e cyberbullismo; □ Incoraggiare gli studenti, con l'aiuto di attività curricolari, ad assumere un ruolo decisivo, intervenendo e denunciando episodi di bullismo e cyberbullismo; □ Costruire una cultura scolastica positiva e di supporto.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● IL MARE: IL NOSTRO BENE PIU' PREZIOSO Prime Secondaria



Il progetto ha lo scopo di avvicinare i ragazzi alla cultura marinaresca e a far comprendere l'importanza del mare, risorsa fondamentale della nostra città. Attraverso diversi incontri con la Capitaneria di porto e visite nei diversi luoghi legati alle attività marinaresche della nostra città, (Porto, Cantieri, Corderia) , si porterà a riflettere ai ragazzi sull'importanza della tutela del mare non solo nell'ottica ecologica e di sviluppo sostenibile, ma anche in termini lavorativi, cioè come risorsa economica della nostra città.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Conoscenza del territorio di appartenenza -Sensibilizzazione al patrimonio artistico e culturale - Familiarizzazione con le istituzioni -Regole di convivenza civile

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

- **UN ALBERO PER IL FUTURO** terze - quarte e quinte  
**Primaria Denza**



Gli studenti avranno la possibilità, di incontrare presso le proprie sedi gli esperti del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità appartenenti al Reparto territorialmente più prossimo. Il progetto dei Carabinieri Forestali si propone di coinvolgere gli studenti in un percorso TRIENNALE di: Conoscenza delle RISERVE NATURALI DELLO STATO E FORESTE DEMANIALI; Scoperta degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano; Individuazione di quelle aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure, anche all'interno del proprio plesso scolastico; scegliere le specie vegetali più consone per quell'area e metterle a dimora, prendendosene cura; i Centri Nazionali di Biodiversità Forestale (CNBF) di Peri (VR) e Pieve Santo Stefano (AR) saranno i protagonisti di una epocale coltura di piccoli alberi e specie vegetali autoctone, individuate appositamente per idoneità all'area in cui verranno messe a dimora. I 28 Reparti Carabinieri Biodiversità contribuiranno a questa coltura, partecipando alla ricerca di particolari specie locali che rischiano di scomparire, per favorirne il ripristino. Conoscere i vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree: più piante metteremo a dimora maggiore sarà il risparmio di CO<sub>2</sub>. Volendo visualizzare con un grafico la nostra azione vedremo che con il passare degli anni aumenterà il nostro risparmio di anidride carbonica e il beneficio per l'ambiente e per la nostra salute! Condividere la posizione delle piante su una mappa digitale ci aiuterà a formare un unico grande bosco diffuso da nord a sud. Un patrimonio verde di ossigeno e riduzione dell'inquinamento!

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Sviluppo di un corretto atteggiamento di ascolto, interesse e motivazione riguardo a questa tematica così importante e vicina agli studenti. Sviluppo di una coscienza ecologica. Comportamenti adeguati per lo sviluppo sostenibile.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



## ● PROGETTO CONTINUITA' "INSIEME SI DIVENTA GRANDI" scuola dell'infanzia-scuola primaria classi prime

---

Il progetto di continuità "Insieme si diventa grandi" intende accompagnare il bambino nel suo percorso di crescita aiutandolo ad affrontare le varie tappe del cammino scolastico ad accogliere e vivere con serenità il cambiamento da un ordine di scuola all'altro. Creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. La continuità è riferita non solo all'ambito scolastico ma coinvolge essenzialmente tutte le agenzie educative che gravitano nell'universo del bambino; la continuità si sviluppa a vari livelli e in vari ambiti: - familiare (riunioni, colloqui con i genitori, scheda informativa); -la scuola di provenienza (colloqui con le educatrici e griglie di osservazione del bambino); -specialisti (psicologo, logopedista, psicomotricista, insegnante di sostegno, figure relative ad ambiti specifici); - referenti delle attività sportive, ricreative, extrascolastiche(laddove presenti: istruttori sportivi, insegnanti di musica/teatro, parrocchia etc..)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Favorire il passaggio sereno tra diversi ordini di scuola Soddisfare esigenze di sicurezza-identità'



Prevenire disagio e insuccesso scolastico

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Scienze

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

**Strutture sportive**

Palestra

## ● L'ORTO DELLA SCUOLA scuola dell'infanzia plesso Annunziatella

I bambini esploreranno la crescita delle piante e i cicli naturali attraverso attività pratiche come la semina, l'irrigazione e l'osservazione diretta del loro orto: - Costruzione di un semenzaio con materiale di riciclo quale: bottiglie di plastica, cartoni delle uova in plastica, etc. all'interno delle singole sez.; - semina, e successivamente i bambini di 5 anni potranno trapiantare nell'orto, con relative etichette di riconoscimento, le piantine che cresceranno nel semenzaio; - vangatura, zappatura e preparazione del terreno con eliminazione dei detriti: legnetti, radici; - cura delle piantine, osservazione e registrazione delle fasi di crescita; - raccolta dei prodotti e loro degustazione. -realizzazione del libretto attività didattiche del progetto "L'orto... della scuola"



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

- Sviluppare e diffondere la cultura di un rispettoso rapporto tra uomo, natura e ambiente. - Avvicinare e sensibilizzare i bambini alla natura, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni. - Influire positivamente sulla comprensione del valore del cibo e del lavoro che viene svolto. - Migliorare la manualità fine

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica





## SPETTACOLO NATALIZIO “Babbo Natale Pasticcione” prime Primaria (Annunziatella)

---

I bambini assisteranno allo spettacolo natalizio “Babbo Natale Pasticcione”, presso il teatro CAT di C/mare di Stabia, saranno coinvolti in un laboratorio di manufatti natalizi e vivranno l'atmosfera natalizia visitando la casa di Babbo Natale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Decifra e interpreta testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni. - Conosce ambienti diversi della propria città -Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio. . Assume comportamenti rispettosi di sè, degli altri, dell'ambiente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● E' ARRIVATA PRIMAVERA MARICORDERIA classi prime Annunziatella

---

hhhhhhh



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Decifra e interpreta testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni. - Conosce ambienti diversi della propria città -Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio. . Assume comportamenti rispettosi di sè, degli altri, dell'ambiente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### ● CITTA' DELLA SCIENZA scuola Primaria

La scienza raccontata con le emozioni ispirate al film INSIDE OUT, infatti Il percorso si snoderà all'interno degli spazi del Museo Corporea e il gruppo di bambini sarà sempre guidato da attori. A sorpresa lungo il cammino incontreranno strani personaggi che saranno il filo conduttore tra Emozioni e scienza.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

Consapevolezza di sé – Identificare e riconoscere le emozioni, avere percezione di sé, riconoscere i propri punti di forza, bisogni e valori, sviluppare autoefficacia e senso di responsabilità. Conoscenza delle emozioni dal punto di vista scientifico. □ Consapevolezza sociale – Sviluppare prospettiva, empatia, apprezzamento delle diversità, rispetto per gli altri. □ Capacità decisionale – Identificare problemi e analizzare la situazione, risolvere problemi, valutare e riflettere, maturare responsabilità personale, morale ed etica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● CASTELLO DI LUNGHEZZA Infanzia e seconde Primaria Annunziata

---

I bambini saranno immersi in un'atmosfera fiabesca, in cui incontreranno i loro personaggi preferiti, Cenerentola, Biancaneve, Pinocchio, ecc. vivendo loro stesse esperienze da fiaba, in un percorso storico itinerante.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

Acquisizione di competenze trasversali Miglioramento delle capacità espressive relazionali  
Rafforzamento dell'autostima e della consapevolezza delle proprie capacità Miglioramento delle capacità di operare in gruppo Scoperta del territorio naturale ed antropico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● OASI FIUME ALENTO quarta Primaria Annunziatella

---

La visita presso l'Oasi Alento ha l'obiettivo di promuovere la tutela ambientale educando e sensibilizzando le nuove generazioni attraverso percorsi formativi all'insegna della tecnologia e della eco-sostenibilità. Le classi potranno effettuare una visita guidata di introduzione generale alla diga e al territorio dell'Oasi, oppure optare per un percorso tematico specifico. Ciascuna attività viene concepita e svolta secondo una metodologia didattica che tiene conto della diversa età dei partecipanti e del loro patrimonio di conoscenze. Agli allievi viene permesso di vivere un'esperienza gratificante e stimolante, ricca di spunti educativi utili per conoscere il paesaggio naturale circostante e potenziare la capacità personale di interagire con esso.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Acquisizione di competenze trasversali Acquisizione di competenze scientifiche Miglioramento



delle capacità espressivo relazionali Rafforzamento dell'autostima e della consapevolezza delle proprie capacità Miglioramento delle capacità di operare in gruppo Scoperta del territorio naturale ed antropico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● MUSEO ARCHEOLOGICO DI NAPOLI SEZIONE EGIZIA quinte Primaria

I bambini saranno condotti in un viaggio in Egitto attraverso una visita itinerante ed interattiva : Gli Egizi, popolo antichissimo e civiltà di straordinaria ricchezza materiale spirituale, presenta caratteristiche che hanno attirato le ricerche e la curiosità di molti studiosi e viaggiatori che per secoli hanno depredato, ricercato e indagato, sviluppando anche la ricerca scientifica a riguardo .

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Acquisizione di competenze trasversali Miglioramento delle capacità espressivo relazionali Rafforzamento dell'autostima e della consapevolezza delle proprie capacità Miglioramento delle capacità di operare in gruppo Scoperta del territorio naturale ed antropico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



## ● PALAZZI ISTITUZIONALI ROMA quinte Primaria Annunziata

La visita guidata così come strutturata e organizzata pone come primo obiettivo quello di realizzare un arricchimento culturale dei ragazzi (si visiteranno i principali monumenti istituzionali della città, dal Colosseo ai palazzi delle istituzioni, alla Santa Sede. La visita guidata ai Palazzi Istituzionali vuole avvicinare i giovani alunni alle istituzioni del nostro Paese.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Conoscere i palazzi Istituzionali □ Conoscere l'architettura e l'urbanistica greco-romana romana  
□ Consolidamento del concetto di bene culturale. • Consolidamento del concetto di rispetto e salvaguardia delle opere d'arte e siti storici e archeologici in quanto beni dell'umanità. • Contributo alla crescita globale dell'alunno.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● AUSDA "ADOTTA UNA SCUOLA DALL'ANTARTIDE" prime Secondaria

Il progetto prevede l'adozione di una scuola dall'Antartide con la quale faranno incontri in video - conferenza, prima dopo e durante la partenza per l'Antartide. Questo per sperimentare le





nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, per scambi e continuità tra i saperi scientifici e tecnologici attraverso l'uso dei servizi Internet e interazione tra studio delle conoscenze e attività pratico - sperimentale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Sviluppo di competenze scientifiche Conoscenza e uso di nuovi strumenti tecnologici di interazione. Consapevolezza dei cambiamenti atmosferici e sviluppo di atteggiamenti eco - sostenibili.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna



Aula generica

## ● CORPOREA MUSEO INTERATTIVO DEL CORPO UMANO CLASSI QUINTE ANNUNZIATELLA

---

Corporea è un percorso dedicato ad approfondire le conoscenze sul corpo umano tra video immersivi, esperienze di realtà virtuale, games, multimedia, laboratori e sperimentazioni dirette. Gli alunni attraverseranno la macchina umana in tutta la sua complessità, perdendosi in cavità, riaffiorando su superfici, scorrendo per vie circolatorie e biliari. Un'esperienza totale che li guiderà alla scoperta del corpo umano inteso come sistema olistico, dove cioè non è il corretto funzionamento delle singole parti a garantire quello del tutto, ma l'interazione costruttiva tra esse. Obiettivo di Corporea è infatti evidenziare la complessa rete di segnali, di natura elettrica e chimica, che assicurano l'equilibrio dinamico del corpo. Un percorso di visita che si snoda attraverso 14 isole tematiche dedicate ai diversi sistemi del corpo, con un'attenzione particolare ai comportamenti che incidono sulla nostra salute: "Il valore della prevenzione" è un tema che attraversa trasversalmente l'intero percorso espositivo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Conoscenza del proprio corpo e uno stile di vita sana



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● I DIRITTI DEI BAMBINI CLASSI SECONDE DENZA E ANNUNZIATELLA

---

Conoscere la “Carta dei diritti dei bambini” per favorire la conoscenza ed il rispetto dei diritti umani come valori universali della persona. Riconoscere che i diritti ed i doveri sono indispensabili per il benessere della persona. Reperire e analizzare fiabe e testi elaborandoli graficamente. Stimolare la consapevolezza che esistono situazioni nel mondo di repressione dei diritti fondamentali. Comprendere e identificare la diversità come una risorsa. Lavorare in gruppo, confrontandosi .

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



## Risultati attesi

---

la messa in scena del percorso sui diritti nello spettacolo

Destinatari

Classi aperte parallele

## ● NATALE A SCUOLA plesso Annunziatella

---

Il Progetto intende far comprendere il significato del Natale in quanto ricorrenza ricca di messaggi autentici e radicata nella cultura di tutti. A scuola il Natale è da sempre l'occasione privilegiata per "far festa" e creare un'atmosfera serena e gioiosa, finalizzata alla comprensione di valori quali l'amicizia, la solidarietà e l'amore per gli altri.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Riscoperta della scuola come luogo di collaborazione, di amicizia, di solidarietà ed armonia. □ Realizzazione a fine percorso di un'offerta di beneficenza: "un pensiero d'amore" per le famiglie indigenti del territorio, per imparare a scoprire il piacere di dare.

Destinatari

Classi aperte parallele



## ● SANTA CLAUS VILLAGE presso Greenland Infanzia Annunziata

I bambini vivranno il Natale attraverso un percorso teatrale itinerante con giochi, laboratori e animazione., una giornata meravigliosa nel suggestivo clima natalizio. La giornata sarà così suddivisa: Accoglienza e presentazione dei folletti; Parata verso il Polo Nord e colazione; Visita alla casa di Babbo Natale, dove ascolteranno la storia di Natale; Consegna della letterina all'elfo Timbro; Laboratorio di arte creativa; Balli, canti e foto con Babbo Natale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Decifra e interpreta testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni. - Conosce ambienti diversi della propria città -Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio. . Assume comportamenti rispettosi di sè, degli altri, dell'ambiente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## ● "CANTANDO IL NATALE !" Primaria Denza



Il Progetto prevede la preparazione di un coro Natalizio che sarà da sfondo all'evento più importante "l'Accensione dell'albero di Natale" come avvio all'atmosfera natalizia che i bambini vivranno a scuola, in un clima di condivisione e solidarietà, in quanto saranno presenti anche degustazioni natalizie, i cui profitti saranno dati in beneficenza. Questa manifestazione, sarà l'input per l'avvio alla "settimana di Natale", cioè la settimana dedicata esclusivamente a laboratori e attività creative e didattiche natalizie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Riscoperta della scuola come luogo di collaborazione, di amicizia, di solidarietà ed armonia. □ Sviluppo del senso di solidarietà e condivisione. Sviluppo della capacità del fare e del tinkering, attraverso attività creative - laboratoriali. Capacità di lavorare in gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno





## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	CORTILE - INGRESSO
Strutture sportive	Palestra

## ● PROGETTO ALTERNATIVO ALLA RELIGIONE CATTOLICA "Alternativamente imparo"

La presenza del curriculum scolastico dell' IRC determina la necessità dell'istituzione in "parallelo" di Attività Alternative a questa disciplina. La scuola è dunque chiamata a predisporre un proprio progetto di attività didattica e formativa da proporre a coloro che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica. I percorsi e le attività saranno scelti e programmati dai docenti coinvolti nel progetto, elaborati in sede di programmazione. Essi riguarderanno: Lettura di testi di vario genere con la realizzazione di attività finalizzate a sottolineare gli aspetti relativi ai valori civili ed alle regole legate alla convivenza civile, alla solidarietà. Racconto e socializzazione di esperienze vissute. Rielaborazione di alcuni contenuti proposti in forma creativa.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

- Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno • consentire all'alunno di essere protagonista del proprio processo di crescita • fornire gli strumenti necessari al successo scolastico • favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

## ● PROGETTO "YOGA IN CLASSE" terze Primaria Denza

Il progetto prevede lo svolgimento della pratica dello yoga , durante le ore curricolari per favorire: 1: la pratica del respiro consapevole 2: le posizioni dello yoga controllo del corpo e dello spazio in cui esso si trova, 3:il rilassamento meditazione e visualizzazioni.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

equilibrio fisico e mentale; o sviluppare consapevolezza; o flessibilità fisica; o arricchimento per i bambini di semplici strumenti per rilassarsi e gestire i propri stress ed emozioni; o promozione dello sviluppo fisico armonico, correggendo errori posturali e favorendo le funzioni fisiologiche dei nostri apparati (uno stomaco che digerisce bene non porterà via energia/sangue/nutimento al cervello ecc.); o attraverso le tecniche di rilassamento, assorbimento delle informazioni in modo più profondo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:



Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Spazio Esterno Ludico Motorio Infanzia Primaria

## ● PROGETTO "SPUNTINO IN CLASSE SALUTARE" terze Primarie Denza

Il progetto ha come obiettivo quello di promuovere la Salute , il benessere, la prevenzione e la sicurezza, attraverso l'educazione al consumo di una merenda salutare decisa settimanalmente , impareranno a riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Sapersi organizzare in autonomia per la preparazione a casa della merenda da portare a scuola.  
Realizzare un calendario settimanale della merenda al fine di differenziarla in maniera salutare.  
Riconoscere l'importanza di una sana alimentazione che sia varia.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO INCLUSIONE "UNA SQUADRA INVINCIBILE"

### Plesso Annunziatella Alunni delle classi I A – I B – I C – II A – IV A – V C

---

Il progetto nasce dalla necessità di rendere operativa la mission dell'Istituto garantendo le priorità indicate nel PTOF, attraverso la realizzazione di una didattica speciale e inclusiva. Ai sensi della normativa relativa al modello di "Scuola inclusiva", questa Istituzione Scolastica intende:

- Realizzare il presente progetto, all'interno di un più ampio ambito di Educazione al Rispetto della Diversità e dei Diritti Umani, □ Migliorare sempre più il proprio grado di inclusività, □ Considerare tale obbligo normativo un'opportunità per iniziare a realizzare una Scuola chiamata a favorire il successo scolastico di tutti e di ciascuno. Si intende, dunque, favorire la cultura dell'inclusione che vuole affermare sempre di più l'obiettivo prioritario di questa comunità scolastica, al fine di condurre la maggior parte degli studenti al più alto livello possibile di apprendimento, mettendo ciascuno nella condizione di poter acquisire determinate competenze.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

I traguardi di sviluppo e gli obiettivi di apprendimento sono riconducibili al curricolo verticale di istituto in riferimento alle discipline italiano e matematica, alle rispettive classi e agli obiettivi predisposti dai docenti di italiano e matematica di ciascuna classe.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Atrio Polifunzionale attrezzato proie. audio/video

**Strutture sportive**

Palestra

## ● PROGETTO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO Primaria

---





## Denza -Annunziatella

---

Il Progetto nasce dall'idea di offrire agli alunni con difficoltà di apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali l'occasione di intraprendere percorsi mirati al recupero/potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche. Si intende, quindi, rendere sempre più efficace e significativa l'azione didattica adottando obiettivi (personalizzazione) e strategie (individualizzazione) finalizzate ai bisogni e agli stili cognitivi di ciascun allievo per garantire ad ognuno il successo formativo. Ai sensi dell'art.1 co. 7 lett. A – B della L. 107/2015, il progetto si pone come obiettivo quello di “valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano” e “il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche” per alunni con difficoltà di apprendimento. In particolare si cercherà di stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione nell'approccio alle varie attività didattiche, offrendo loro l'opportunità di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare soprattutto in italiano e matematica con lo scopo di garantire il successo formativo di tutti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

I traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento sono riconducibili al curriculum verticale di istituto in riferimento alle discipline italiano e matematica, alle rispettive



classi e agli obiettivi predisposti dai docenti di italiano e matematica di ciascuna classe. Si svilupperanno anche le seguenti competenze trasversali: - Competenze emotive: consapevolezza di sé, autocontrollo per la gestione delle emozioni e dello stress. - Competenze cognitive: risolvere i problemi, prendere decisioni, creatività. - Competenze sociali: ascolto attivo/empatia, comunicazione efficace, essere solidale e cooperativo, saper stabilire relazioni efficaci.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Orto didattico con attrezzature didattiche
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Atrio Polifunzionale attrezzato proie. audio/video
Strutture sportive	Palestra

## ● PROGETTO LETTURA "MI RACCONTI UNA STORIA?"

### Primaria

Durante tutto il corso dell'anno scolastico si prevede la seguente articolazione delle attività:  
Scelta dei testi da ascoltare e/o da leggere in riferimento agli obiettivi previsti. □ Preparazione



accurata di luoghi per la lettura (anche con il supporto degli stessi alunni) allo scopo di favorire l'attenzione e la partecipazione attiva alla scoperta/riscoperta del libro (l'angolo della lettura e dell'ascolto). Progettazione di attività piacevoli e divertenti a cui associare la lettura, creando e favorendo occasioni che innovano la routine scolastica quotidiana □ Fase di PREASCOLTO o propedeutica alla lettura individuale – indispensabile per richiamare la curiosità, l'attenzione e l'interesse. □ Fase di ASCOLTO o di LETTURA INDIVIDUALE - verranno impiegate opportune strategie per creare un contesto positivo atto a mantenere vivi l'interesse e l'attenzione; particolare importanza viene data all'età degli allievi per calibrare la durata sui tempi di attenzione, prevedendo, ove necessario, brevi pause. □ Fase di DOPO ASCOLTO o DOPO LETTURA INDIVIDUALE - si entrerà nella fase che vedrà tutti gli alunni coinvolti in attività stimolanti che promuovono la comprensione, la comunicazione, l'interazione, l'arricchimento del lessico di base e sviluppano la creatività. I docenti utilizzeranno le metodologie e le strategie adeguate all'età degli alunni e più rispondenti ai loro bisogni. Partecipazione all'iniziativa "Io leggo perché" per promuovere la lettura e per sostenere la creazione e lo sviluppo della biblioteca scolastica e acquisire libri che andranno a incrementare il patrimonio librario della scuola. Partecipazione all'iniziativa LIBRIAMOCI. Giornate di lettura nelle scuole, che invita ad ideare e organizzare iniziative di lettura a voce alta, volte a stimolare nelle alunne e negli alunni il piacere della lettura.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

L'aumento dell'interesse per la lettura da parte degli alunni. L'interesse dimostrato dagli alunni mantenendo l'attenzione e il silenzio durante la lettura, sia individuale che collettiva.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

---

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

## ● PROGETTO D'INGLESE

---

Il progetto d'Inglese si presenta come un ulteriore approfondimento dello studio di questa lingua, ritenuta oggi fondamentale strumento di comunicazione internazionale, per il raggiungimento di maggiori competenze linguistiche e comunicative. Il progetto prevede un vero e proprio laboratorio linguistico all'interno del quale l'allievo possa sviluppare le abilità di ascolto comprensione ed espressione nella lingua straniera ampliando al contempo il vocabolario in suo possesso e mettendo in pratica quanto espresso in situazione di vita reale, attraverso un viaggio nella sua città, come se fosse un turista. Finalità: Il percorso proposto mira a sviluppare la capacità di comprensione e di produzione orale della lingua straniera, utilizzata in contesti significativi e stimolanti, attivando tutti i canali sensoriali del bambino e a sensibilizzarlo ad un confronto diretto tra la propria cultura e le altre.

---

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



## Risultati attesi

Interagisce nel gioco; comunica con parole o brevi frasi memorizzate; -in contesti simulati, interagisce con coetanei in lingua straniera attraverso una conversazione incentrata su aspetti di vita quotidiana: la propria città... -scrive semplici didascalie, avvisi, istruzioni in lingua straniera; -recita, in contesti pubblici, testi in lingua straniera (poesie, sketch...) -ricava informazioni da fogli di istruzioni, regolamenti, guide turistiche e testi di vario tipo redatti in lingua straniera; -Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze. Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità Conosce, apprezza e promuove le bellezze della sua città .

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

## ● PROGETTO DI ED. CIVICA Primaria Denza - Annunziatella

Il progetto verrà svolto tutto l'anno e verranno trattati tutti i nuclei fondanti del Curricolo di Ed. Civica , seguendo anche un calendario di ricorrenze e giornate dedicate come : La giornata dei diritti, La giornata della gentilezza, La festa dell'albero, ecc..., attraverso attività ludico -laboratoriali adeguate all'età e attitudini dei bambini.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

I traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento sono riconducibili al curriculum verticale di istituto in riferimento all' Educazione Civica, alle rispettive classi e agli obiettivi predisposti dai docenti di ciascuna classe. Si svilupperanno anche le seguenti competenze trasversali: - Competenze emotive: consapevolezza di sé, autocontrollo per la gestione delle emozioni e dello stress. - Competenze cognitive: risolvere i problemi, prendere decisioni, creatività. - Competenze sociali: ascolto attivo/empatia, comunicazione efficace, essere solidale e cooperativo, saper stabilire relazioni efficaci.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno





## Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Musica
	Aula decompressione alunni d.a.
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Atrio Polifunzionale attrezzato proie. audio/video
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## ● RACCHETTE IN CLASSE KIDS

Il Progetto "Racchette in Classe" nasce dalla partnership tra due Federazioni sportive di racchetta quali la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FITP (Federazione Italiana Tennis e Padel), e dalla collaborazione, per la distribuzione di materiale tecnico, con "JOY OF MOVING". Tenendo in alta considerazione quanto previsto per la scuola dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e rispettando lo sviluppo fisico-motorio, cognitivo e socio-emozionale del bambino, sulla base di quanto indicato nell'ambito dei traguardi per lo sviluppo delle competenze dell'alunno, nella scuola primaria, questo progetto contribuisce a: Nel primo biennio (1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Classe) • Riconoscere il proprio corpo nelle azioni motorie sperimentate e conoscere il concetto di destra e di sinistra; • Conoscere e verbalizzare semplici esperienze di controllo tonico-posturale; • Conoscere l'orientamento del corpo in relazione ai concetti spaziali (punti di riferimento, distanze, dimensioni); • Conoscere le principali funzioni fisiologiche collegate al movimento, respiro, battito cardiaco, sudorazione; • Conoscere le modalità di comunicazione non verbale attraverso il corpo ed analizzare e verbalizzare le modalità di espressione corporea; • Conoscere semplici ritmi e riconoscere le sequenze temporali delle azioni; • Conoscere i nessi temporali e causali delle azioni di gioco; • Conoscere le modalità di



collaborazione sperimentata nel gioco motorio, evidenziando i punti di forza e criticità; • Conoscere il concetto di regola e sanzione; • Conoscere le modalità ed i criteri base per muoversi in sicurezza, rispetto a se e agli altri e conoscere le sensazioni di benessere psicofisico generate dal movimento e dal gioco; Nel triennio (3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> Classe) • Conoscere le varie abilità motorie di base nelle azioni ed il concetto di lateralizzazione; • Conoscere la relazione tra movimento e spazio (traiettorie, distanze e punti 3 di riferimento) in rapporto anche agli altri e agli oggetti; • Conoscere le modificazioni fisiologiche e strutturali del corpo (peso e altezza), in rapporto alla crescita e al movimento; • Conoscere il ritmo e riconoscere le sequenze temporali nelle azioni proprie e dei compagni; • Conoscere strutture e regole dei giochi motori e gioco-sport specifici del mini-tennis, mini-padel, mini-beach tennis e mini-pickleball; • Conoscere diverse modalità di soluzioni motorie nella realizzazione del gioco; • Conoscere modalità diverse di relazione nel rispetto dell'altro e riconoscere i vari ruoli nel gioco; • Conoscere le regole, il regolamento e i comportamenti da tenere nel gioco Conoscere i criteri base per muoversi in sicurezza anche in presenza di altri e di attrezzi; • Conoscere il rapporto tra attività ludico-motoria e le sensazioni di benessere che ne derivano

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Il progetto comune "Racchette in Classe" ha la finalità di incentivare i bambini alla pratica di attività ludico-ricreative sotto forma di gioco-sport con l'intento di: • promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva, nel rispetto del bambino e dei suoi ritmi evolutivi, valorizzando le competenze individuali documentate dal portfolio personale e orientate alla promozione di corretti e attivi stili di vita; • all'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili, sia da un punto di vista motorio che relazionale, ed all'inclusione sociale; • potenziare le azioni delle istituzioni scolastiche, attraverso collaborazioni attive con le società sportive che agiscono sul territorio, in collaborazione con gli Enti Locali, territoriali e il mondo dello sport.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

---

Risorse materiali necessarie:**Strutture sportive**

Palestra

Spazio Esterno Ludico Motorio Infanzia  
Primaria

## ● RACCHETTE IN CLASSE JUNIOR

---

Il Progetto "Racchette in Classe" nasce dalla partnership tra due Federazioni sportive di racchetta quali la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FITP (Federazione Italiana Tennis e Padel) e dalla collaborazione, per la distribuzione di materiale tecnico, con "JOY OF MOVING". Tenendo in alta considerazione quanto previsto per la scuola dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e rispettando lo sviluppo fisico-motorio, cognitivo e socio-emozionale del ragazzo, sulla base di quanto indicato nell'ambito dei traguardi per lo sviluppo delle competenze dell'alunno, al termine della scuola secondaria di I° grado, questo progetto contribuisce a:

- Conoscere gli schemi motori di base anche combinati e il loro utilizzo in ambito sportivo;
- Capire gli elementi che caratterizzano l'equilibrio statico, dinamico e di volo e il disequilibrio;
- Imparare gli elementi relativi alle strutture temporali e ritmiche dell'azione motoria;
- Conoscere gli elementi relativi all'orientamento nello spazio dell'azione motoria;
- Conoscere il linguaggio specifico motorio e sportivo;
- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti;
- Conoscere i gesti fondamentali di gioco e sport individuali e di squadra;
- Conoscere il concetto di strategia e tattica;
- Distinguere le modalità relazionali per valorizzare differenze di ruoli e favorire l'inclusione al fine di raggiungere un obiettivo comune;
- Conoscere le regole indispensabili per la realizzazione del gioco e/o sport anche con finalità di arbitraggio;
- Distinguere le modalità mediante le quali l'attività fisica contribuisce al mantenimento della salute e del benessere. Distinguere le modalità mediante le quali l'attività fisica contribuisce al mantenimento della salute e del benessere.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è attuare una pianificazione per la realizzazione metodica di un programma sostenibile ed educativo per le scuole secondarie di I°, nel rispetto di quanto sopra indicato, attraverso un insieme di risorse, linee guida e programmi utili per la conoscenza delle quattro discipline, che saranno proposte sia nei loro aspetti simili, attraverso giochi propedeutici, ed anche, nelle specificità dei rispettivi sport. Il progetto comune "Racchette in Classe" ha la finalità di incentivare i ragazzi alla pratica di attività ludico-ricreative sotto forma di gioco sport con l'intento di: • promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva, nel rispetto del ragazzo e dei suoi ritmi evolutivi, valorizzando le competenze individuali documentate dal portfolio personale e orientate alla promozione di corretti e attivi stili di vita; • all'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili, sia da un punto di vista motorio che relazionale, ed all'inclusione sociale; • potenziare le azioni delle istituzioni scolastiche, attraverso collaborazioni attive con le società sportive che agiscono sul territorio, in collaborazione con gli Enti locali, territoriali e il mondo dello sport.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

Spazio Esterno Ludico Motorio Infanzia Primaria
---



## ● BULLO? NO GRAZIE!

L'organizzazione prevede lo svolgimento delle seguenti attività: · Letture, riflessioni discussioni collettive di sensibilizzazione al problema del bullismo. · Giochi per valorizzare la diversità. · Proiezione di film per riflettere insieme sul valore dell'amicizia, del rispetto, della diversità come ricchezza e visione di film sul fenomeno del bullismo e cyberbullismo. · ROLE-PLAYING per rappresentare il bullo, la vittima e gli spettatori · Questionari compilati in forma anonima per monitorare il fenomeno ed individuare i possibili interventi e migliorare l'approccio al problema. · Adesione alle giornate nazionali contro il bullismo e cyberbullismo nelle scuole. · Adesione al progetto "Generazioni connesse" promosso dal MIUR, al fine di attivare prassi educative che permettano ai bambini e ai ragazzi di osservare norme comportamentali e procedure corrette per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico. · Percorsi formativi con il coinvolgimento di esperti esterni rivolti sia agli alunni che ai genitori, al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche innovative, nel rispetto della E-policy di Istituto; · Attività di informazione e prevenzione al cyberbullismo, rivolte a personale, alunni e famiglie. · Uso consapevole della rete internet e dei diritti e doveri connessi all'utilizzo della tecnologia informatica come esplicitato nel Regolamento e-Policy d'Istituto. · Produzione di elaborati, slogan, filmati. · Incontri con le forze dell'ordine (Corpo Forestale dello Stato, Carabinieri, Polizia, Polizia Postale) per gli alunni e per i genitori. · La giornata dei diritti dei Bambini. · Partecipazione al Safer Internet Day. · Partecipazione alla giornata della memoria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

• Diffondere la cultura del rispetto e della cura per l'altro. • Contribuire al miglioramento delle relazioni interpersonali, a partire dall'ambiente scolastico, attraverso una prima conoscenza del linguaggio dell'accettazione quale strumento di dialogo e di scambio. • Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa. • Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale. • Favorire la tutela della sicurezza informatica tramite la conoscenza di contenuti tecnologici. • Sviluppare le competenze digitali degli alunni con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. • Elaborare strategie utili a favorire il rispetto del Regolamento scolastico e delle regole di convivenza civile

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Atrio Polifunzionale attrezzato proie.





audio/video

Aula generica

Strutture sportive

Spazio Esterno Ludico Motorio Infanzia  
Primaria

## Approfondimento



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● ALUNNI OGGI...CITTADINI DOMANI (Classi PRIME Secondaria)

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia  
circolare

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Adoperarsi per ridurre le emissioni delle "microplastiche" e conoscere i loro effetti pericolosi per l'ambiente e la salute umana.

Osservare diversi ecosistemi e analizzarne le interazioni con altri, con l'ambiente, l'aria, il suolo, le attività umane (catene e reti alimentari, la circolazione della materia, le interazioni positive e negative, gli equilibri interni, le sostanze nocive).

Conoscere quali semplici comportamenti adottare nei propri contesti di vita per fare la differenza, senza privarsi radicalmente di tutte le comodità quotidiane.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

#### **-La plastica è ovunque!**

Lettura dell'opuscolo **"Detective Catch e il caso Plastiche"**, con la quale gli alunni si immergono inizialmente nelle problematiche causate dall'uso non controllato della plastica, una grande risorsa da raccogliere nel modo giusto, ecco perché è il comportamento di tutti a fare la differenza! Un primo approccio al concetto di economia circolare, il modello economico del futuro che può dare una risposta al bisogno di una crescita sostenibile e verde. I ragazzi, dopo la lettura, sono invitati a realizzare un fumetto di fantascienza: l'inizio della storia sarà una meteora che porta sul pianeta Terra dei bacilli che divorano la plastica e... cosa sparisce? Pennarelli e vestiti sintetici all'istante, mentre matite, cotone e lana rimangono. I fili elettrici non sono più isolati, alcune parti dei cellulari scompaiono...Scrivono insieme una lista di oggetti fatti o che contengono plastica presenti in quel momento nell'aula, aiutandosi per i dubbi con una ricerca su Internet. Continuano la trama, dettagliando i personaggi principali che dovranno inventarsi un rimedio al problema e provare a ragionare sulla sostituzione della plastica, tenendo conto dei reali impatti sull'ambiente e sull'economia della scelta alternativa. Segue dibattito: quanto è importante la plastica nella nostra vita quotidiana? E' sempre possibile sostituirla? La sostituzione è sempre sostenibile?

#### **-Salviamo la Terra!**

(in occasione della **"Giornata mondiale della Terra" il 22 Aprile**)

L'attività prevede un piccolo momento iniziale che avvia ed introduce al tema scelto attraverso una breve trattazione sulla salvaguardia ambientale e sull'importanza della Terra. Si prosegue poi con la lettura della poesia di Gianni Rodari "Storia Universale". ed un successivo momento in cui la classe riesce a stimolare il pensiero critico e consapevole riguardo la salvaguardia del Pianeta. Si pongono alcune domande alla classe per introdurre alla successiva attività di gruppo:



- Avete sentito parlare di cambiamento climatico?
- Cosa vi viene in mente a riguardo?
- Perché festeggiamo la Terra con una giornata speciale?
- Esistono delle azioni o dei gesti che possono salvare la Terra?

Si disegna su un cartellone un grande cerchio che rappresenta la Terra. La Terra disegnata è vuota, ma soprattutto è "da salvare" e l'unico modo per salvarla è riempirla di buone azioni e buone pratiche che i diversi gruppi in cui la classe sarà suddivisa dal facilitatore (docente) suggeriranno, riempiendo così il disegno della Terra.

### **-Tuteliamo e valorizziamo il patrimonio culturale**

La classe sarà suddivisa in gruppi di lavoro: ogni gruppo sceglierà uno o più siti d'interesse storico/culturale del proprio territorio o del territorio italiano effettuando ricerche sugli stessi, focalizzandosi sulle origini storiche, sul valore artistico/architettonico e sullo stato di conservazione e tutela ambientale. Ciascun gruppo dovrà raccogliere materiale relativo ai luoghi scelti, arricchendo il proprio lavoro con foto, filmati, slide, locandine, articoli, ecc.. Una parte del lavoro si potrà fare anche a casa. Ogni gruppo realizzerà la propria presentazione da proporre alla classe. Nella prima parte cercherà di mettere in sequenza la storia, utilizzando anche le fotografie o i video che ha realizzato e selezionato. Nella seconda parte saranno riportate le osservazioni sullo stato in cui versano i vari siti scelti. Nella terza parte il gruppo farà proposte su come valorizzarli, creando anche un itinerario che possa collegare i luoghi con la loro storia.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica



- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica

## ● ALUNNI OGGI...CITTADINI DOMANI (Classi SECONDE Secondaria)

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare





### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Individuare le tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel territorio italiano ed europeo, tutelati dall'UNESCO, sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.

Costruire percorsi di conoscenza del proprio territorio con analisi delle potenzialità e delle problematiche.

Comprendere l'importanza, della lotta agli sprechi alimentari, della sicurezza alimentare e le norme che la tutelano l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### Descrizione attività

##### Il bello del giusto

Prendendo spunto da qualche evento si problematizza e approfondisce il concetto di "beni culturali". Si utilizza il Codice dei beni culturali e del paesaggio e in particolare gli articoli 10 e 11 (elenchi di cose che possono essere considerate beni culturali), 101 (Istituti e luoghi della cultura), 136 e 142 (beni paesaggistici). Si guidano gli alunni nella ricerca e nell'individuazione dei beni culturali e paesaggistici presenti nel proprio territorio, provvedendo anche alla loro contestualizzazione temporale. In relazione a quelli ritenuti maggiormente significativi e caratterizzanti, si effettuano approfondimenti sia attraverso ricerche di tipo bibliografico sia mediante visite dirette. Il materiale raccolto potrà servire per la produzione di vari



documenti, cartacei e/o multimediali, sui singoli beni e sul complesso dei beni del territorio e per riflettere sulle modalità di tutela. Infine, si presentano le organizzazioni che operano nel campo della tutela dei beni culturali, come ad esempio l'UNESCO, fornendo idee e proposte agli alunni, quali:

- a) la realizzazione di una presentazione di un bene culturale del territorio da offrire ai visitatori;
- b) la realizzazione di una presentazione complessiva del patrimonio culturale del territorio da offrire ai visitatori;
- c) l'ideazione di un itinerario turistico per la scoperta del patrimonio culturale del territorio.

#### -2050- Dipende da te!

Per preservare la nostra salute e quella del nostro pianeta dobbiamo seguire alcune regole: una dieta varia, aria e acqua pulite, alimenti sicuri, terreni fertili e spazi verdi, la giusta attività fisica, nel rispetto della natura e di tutte le persone. Avrai un futuro sano? Attraverso un'attività ludica gli alunni lo scopriranno scegliendo il proprio avatar e iniziando il percorso attraverso una giornata tipo. Scelgono cosa mangiare a colazione, come recarsi a scuola o al lavoro, come passare il tempo libero e dove fare acquisti. Comprendono che sono molti i fattori che plasmeranno il nostro stile di vita nel 2050. Il modo in cui le loro scelte di oggi incideranno sul mondo del futuro li potrebbe sorprendere! Si gioca on line al seguente link

[https://web.jrc.ec.europa.eu/visitors-centre-tools/JRC-Engage-Final/?lang=it&shareUrl=https://learning-corner.learning.europa.eu/learning-materials/2050-its-you\\_it](https://web.jrc.ec.europa.eu/visitors-centre-tools/JRC-Engage-Final/?lang=it&shareUrl=https://learning-corner.learning.europa.eu/learning-materials/2050-its-you_it)

## Destinatari



- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica

## ● ALUNNI OGGI...CITTADINI DOMANI (Classi TERZE Secondaria)

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame  
fra solidarietà ed ecologia



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



### Obiettivi ambientali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive di ogni Paese.

Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a problematiche energetiche.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### Descrizione attività

##### **- Il lavoro per tutti! - Obiettivo 8 Agenda 2030**

Si veicola l'attenzione del gruppo classe sull'estratto della novella **"La Lupa"** di Giovanni Verga; si invitano gli alunni a formulare ipotesi sulla ragione per cui la Lupa lavora nei campi senza interruzioni, senza neanche dissetarsi; si focalizza poi l'attenzione sui diritti negati del lavoro perché la mancanza di lavoro dignitoso è piuttosto diffusa. Riferimenti **all'art. 23 della Dichiarazione dei diritti umani** e **all'Obiettivo 8 dell'Agenda 2030**. Tutti i lavoratori nel mondo sperimentano a tutt'oggi una carenza di benessere materiale, sicurezza economica, pari opportunità o possibilità di sviluppo umano. Si riflette sul fatto che le sfide del mercato del lavoro cambiano a seconda dei paesi e delle regioni: nei paesi a basso reddito, i lavoratori vivono spesso al di sotto della soglia di povertà, mentre la povertà lavorativa





generalmente diminuisce con lo sviluppo economico. La realizzazione dell'Obiettivo 8 dell'Agenza 2030 abbraccia i diritti fondamentali che tutte le persone dovrebbero godere nel mondo del lavoro (parlare della **povertà**, del **caporalato** e in questo caso indagando sull'aspetto giuridico e sul contrasto all'illegalità, dei **migranti**, della **sicurezza sul lavoro** Visione del PPT sul "mercato del lavoro" al link:

<https://docs.google.com/presentation/d/1FxbuYF3MOxubytJsvTXycAy3e41Y96mqSj80ZUWD6Rk/edit#>

Si suggerisce anche la visione di opportuni video, uno dei quali, ad es. al link:

<https://www.youtube.com/watch?v=uZVz7X4SHI>

#### **-L'Arte sostenibile- Obiettivo 11 Agenda 2030**

Discussione guidata sugli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare **l'obiettivo n° 11** che mira a ridurre l'inquinamento pro capite prodotto dalle città, in particolare per quanto concerne la qualità dell'aria e la gestione dei rifiuti. Lo sviluppo urbano dovrà essere più inclusivo e sostenibile, anche grazie ad una pianificazione degli insediamenti, partecipativa, integrata e sostenibile.

Visione del video al seguente link <https://www.youtube.com/watch?v=JuyPkww6s-U> da stimolo al brainstorming sui cambiamenti avvenuti nell'urbanistica e a favore della realizzazione di una città sostenibile che non può prescindere dal ricorso alle fonti rinnovabili, alla gestione virtuosa dei rifiuti, passando per la transizione verso una mobilità sostenibile e per il reimpiego delle risorse materiali ed energetiche utilizzate. Si tratterà di alcune città sostenibili, degne di nota come Oslo, Stoccolma e Tokyo. Si offre agli alunni una panoramica interessante sull'evoluzione delle città nel contesto della sostenibilità e della digitalizzazione, evidenziando l'impegno in atto per creare città e comunità. Partendo dalla visione di materiale video e immagini reperiti in rete al fine di esplicitare il concetto di arte sostenibile, si tratteranno all'uopo le seguenti opere d'arte: "La venere degli stracci" e "La casa collage" in India, da cui scaturiranno considerazioni critiche finali. (**Giornata internazionale di tutte le arti, 15 aprile**).

#### **-Le ecomafie**

Introduzione della tematica attraverso alcune domande stimolo iniziali:

- Che cosa sai sulla gestione e sullo smaltimento dei rifiuti?
- Nella tua città ti capita di vedere sacchi di rifiuti per strada?



- Come descriveresti la gestione dei rifiuti della tua città?
- Secondo te, perché nel mondo c'è un problema legato allo smaltimento dei rifiuti?
- Secondo te, è giusto adottare ogni mezzo a disposizione per far sparire i rifiuti dalle città o ci sono dei limiti? Brainstorming per rilevare le preconoscenze sull'argomento ed evidenziare il "**reato ambientale**". Si propone, al seguente link, la lettura di una scheda Zanichelli comprendente alcune attività annesse che i ragazzi svolgeranno.

[file:///C:/Users/brigi/Downloads/terra-dei-fuochi\\_scheda\\_np\\_005s.pdf](file:///C:/Users/brigi/Downloads/terra-dei-fuochi_scheda_np_005s.pdf)

### **-S.O.S. Clima - Obiettivo 13 Agenda 2030**

Si rilevano le conoscenze spontanee degli alunni sul concetto di clima, ponendo le domande:

- Che cosa ti fa venire in mente la parola "clima"?
- Che cosa generano le trasformazioni climatiche sull'ambiente?
- Che cosa è l'effetto serra?
- Quali sono le cause del riscaldamento globale?
- Quali problemi genera sull'ambiente?
- Come rendere la vita sostenibile nel nostro pianeta?

Si divide la classe in piccoli gruppi e si invita ciascun gruppo, a scegliere dal web alcune immagini rappresentative dell'inquinamento atmosferico, idrico, del suolo, elettromagnetico, radioattivo. Sarà attivata una discussione in modo tale che gli alunni possano riflettere sugli effetti del cambiamento climatico e sulle cause dell'inquinamento nell'aria (combustione, scarichi industriali,...), nell'acqua (scarichi fognari, detersivi, fertilizzanti, sostanze tossiche da lavorazione industriale,...) nel suolo (pesticidi, diserbanti, fertilizzanti, rifiuti solidi urbani)...e svolgendo in classe in forma interattiva, uno o più quiz relativi alle questioni ambientali e presenti al seguente link:

<https://www.earthday.org/earth-day-quizzes/>

Come prodotto dell'attività, gli alunni creano un opuscolo divulgativo in cui vengono spiegate le cause del cambiamento climatico in corso sul pianeta Terra e i comportamenti responsabili che ognuno di noi può mettere in atto quotidianamente per uno sviluppo equo,



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

solidale e sostenibile, evidenziando il ruolo della Protezione civile in caso di calamità naturali.

### **Destinatari**

- Studenti

### **Tempistica**

- Annuale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



### ● ALUNNI OGGI...CITTADINI DOMANI ( Infanzia Denza-Annunziata)

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Iniziare a comprendere l'importanza della cura dell'ambiente circostante.

Curare la propria persona, l'ambiente, gli oggetti personali, i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine.

Applicare le regole basilari per la tutela dell'ambiente.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---



## Descrizione attività

La scuola dell'infanzia si pone l'obiettivo di indirizzare i piccoli alunni alla tutela dell'ambiente che li circonda, a cominciare dal rispetto delle regole fondamentali volte allo sviluppo di comportamenti corretti a partire da azioni concrete e quotidiane: riordino dell'aula, raccolta differenziata dei rifiuti, controllo degli sprechi di cibo e risparmio energetico, cura degli animali, dei parchi e giardini fino alla salvaguardia del patrimonio artistico e culturale presente nel proprio territorio di appartenenza.

Particolare attenzione viene rivolta ad alcune "giornate speciali":

- la Giornata Nazionale degli Alberi;
- la Giornata Mondiale della Terra- Earth Day;
- la Giornata Mondiale dell'Acqua

In tali occasioni i bambini saranno impegnati nella realizzazione di cartelloni e plastici con l'utilizzo di materiali di uso comune e di riciclo e riuso, ascolto di storie e memorizzazione di poesie e canzoncine.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento





Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica

### ● "Alunni oggi...cittadini domani!" (Classi PRIME Primaria Denza-Annunziatella)

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

- Conoscere e riconoscere le varie regole per la tutela degli ambienti di vita.
- Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto.
- Scoprire il proprio territorio.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

### Descrizione attività

Lettura, ascolto e comprensione di storie, racconti, video sulle tematiche affrontate Parliamo



di ambiente: A difesa della vita. Il nostro amico Albero. Il rispetto per l'ambiente: azioni da intraprendere per difendere il patrimonio ambientale. Brainstorming sulle tematiche presentate. Discussione libere e guidate su giornate a tema: Festa dell'albero (21 novembre), Giornata mondiale dell'Acqua (22 marzo), Giornata del risparmio energetico (26 marzo), Giornata della Terra (22 aprile) Parliamo del nostro pianeta Terra: un pianeta che soffre. Le azioni dell'uomo a difesa del pianeta. Impariamo a non sprecare. Acqua risorsa preziosa come preservarla. Visione di filmati, documentari, siti; Uscite in giardino, nelle aree comuni, sul territorio. Memorizzazione e drammatizzazione di filastrocche; giochi di ruolo. Attività laboratoriali individuali e di gruppo per la costruzione di manufatti, disegni, cartelloni. Esperimenti. Canti e movimenti a ritmo di musica. Gli alunni delle classi prime saranno impegnati nella manifestazione "Festa dell'albero". In tale occasione ci saranno le seguenti attività: piantumazione di nuove piantine o attività simili, canti, cartellonistica, intervento di figure ed enti operanti sul territorio a tutela dell'ambiente (Legambiente, ProNatura Stabia...), piccole coreografie.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● "Alunni oggi...cittadini domani!" ( Classi SECONDE



### Primaria Denza-Annunziatella)

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

- Sperimentare e condividere comportamenti corretti negli spazi comuni e nell'ambiente.
- Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto.
- Conoscere e valorizzare il proprio territorio.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Lettura, analisi e rielaborazione di diverse tipologie testuali inerenti alla tematica ambientale. Osservazioni e riflessioni sugli elementi acqua, aria, terra per comprenderne l'importanza nella vita dell'uomo.

Semplici esperimenti per conoscere le caratteristiche peculiari di ciascun elemento naturale. Conversazioni guidate per evidenziare problematiche ambientali e formulare ipotesi per la loro risoluzione. Discussione sui comportamenti corretti da tenere per la salvaguardia dell'ambiente: la raccolta differenziata e il riciclo.

Ricerca di immagini e materiale, relativi agli argomenti presentati ,con l'uso di Internet. Visione di filmati su tematiche legate all'ambiente. Schede didattiche mirate. Realizzazione di lavori iconografici. Visite guidate sul territorio. Attività laboratoriali individuali per la costruzione di manufatti; utilizzo di materiale di recupero. Modalità per la riduzione, il riuso, il riciclo e il recupero dei rifiuti ( le 4 R) Realizzazione di disegni e cartelloni.

21 novembre: "Giornata nazionale degli alberi" <https://www.green-school.it/uploads/files/173.pdf>

5 febbraio "Giornata nazionale contro lo spreco alimentare: schede strutturate sulla sana





alimentazione.; attività di disegno ed illustrazioni di storie raccontate sulla tematica .

22 marzo "Giornata mondiale dell'Acqua": L' acqua come fonte di vita. Risparmio idrico: il decalogo dell'acqua. L'acqua e le sue proprietà. Discussione collettiva: quali sono le proprietà dell'acqua e i fenomeni atmosferici che la riguardano. Gli stati dell'acqua. Il ciclo dell'acqua (Costruzione di un lapbook per raccontare " Il ciclo dell'acqua" ). I suoni dell'acqua , "musica per le nostre orecchie"! "Chiudi il rubinetto", "La Moldava" di Smetana  
<https://youtu.be/Kqg1QxOhV2c?si=AoMs2hHBR1gDVN2N>

"Goccia dopo goccia" <https://youtu.be/JBTJai65714?si=zBD1jz19fVb5Mbsp> Mimare la storia di una gocciolina d'acqua. Costruzione di un regolamento sull'uso dell'acqua nei locali della scuola. Acqua e acquerelli. Uso dell'acqua nei disegni.

26 marzo "Giornata del risparmio energetico" come risparmiare energia? letture sui temi proposti. "Le regole dell'energia" attività di disegno ed illustrazioni delle storie raccontate.

22 aprile "Giornata mondiale della Terra" (EarthDay) conosciamo il nostro territorio: scuola-città- quartiere e le zone verdi. Riduco -riciclo -riuso, le 3 erre per salvare la terra. Schede strutturate.

***Le classi seconde saranno impegnate nella manifestazione sulla tematica:" Festa della primavera dal 18 al 21 marzo" ( attività da concordare)***

## Destinatari

- Studenti



## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica

## ● “Alunni oggi...cittadini domani!” (Classi TERZE Primaria Denza-Annunziatella)

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a



vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

- Individuare un problema ambientale, analizzare ed elaborare semplici, ma efficaci proposte di soluzione.
- Conoscere e rispettare il proprio ambiente di vita, per favorire lo sviluppo di flora e fauna.
- Sensibilizzare gli alunni ad una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali
- Conoscere e rispettare l'importanza e il valore delle bellezze naturali ed artistiche del proprio territorio



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### Descrizione attività

Lettura, analisi e rielaborazione di diverse tipologie testuali inerenti la tematica ambientale. Osservazioni e riflessioni sugli elementi acqua, aria, terra per comprenderne l'importanza nella vita dell'uomo. Attraverso semplici esperimenti, conoscere le caratteristiche peculiari di ciascun elemento naturale. Conversazioni guidate per evidenziare problematiche ambientali e formulare ipotesi per la loro risoluzione. Discussione sui comportamenti corretti da tenere per la salvaguardia dell'ambiente: la raccolta differenziata e il riciclo. Ricerca di immagini e materiale relativo agli argomenti presentati con l'uso di Internet. Visione di filmati su tematiche legate all'ambiente. Realizzazione di manufatti con materiale di riciclo. Realizzazione di disegni/cartelloni. Brainstorming sulle tematiche presentate. Discussione libere e guidate su giornate a tema: Festa dell'albero (21 novembre), Giornata mondiale dell'Acqua (22 marzo), Giornata del risparmio energetico (26 marzo), Giornata della Terra (22 aprile) Per il giorno 5 febbraio "Giornata contro lo spreco alimentare" verranno realizzate



attività laboratoriali e grafiche per riflettere sulla tematica e sull'importanza di consumare cibi freschi e di stagione, in tale occasione i bambini porteranno a scuola una ricetta inventata con gli avanzi di cibo. Giornata mondiale dell'Acqua (22 marzo), Giornata del risparmio energetico (26 marzo) le classi saranno impegnate nella manifestazione sulle tematiche indicate .

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica

### ● “Alunni oggi...cittadini domani!” (Classi QUARTE Primaria Denza-Annunziatella)

---

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

### Risultati attesi

- Conoscere l'importanza dei componenti di un ecosistema e della loro salvaguardia.
- Conoscere, rispettare e curare il proprio ambiente di vita ed ambienti diversi.
- Conoscere le cause del cambiamento climatico e riflettere sulle ripercussioni sulla vita del pianeta.
- Conoscere e rispettare l'importanza del patrimonio culturale ed artistico del territorio





locale e nazionale.

□ Consolidare una nuova coscienza finalizzata alla lotta all'illegalità

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Festa dell'albero (21 novembre) 5 febbraio "Giornata nazionale contro lo spreco alimentare"  
La lotta contro lo spreco alimentare contribuisce agli obiettivi dell'Agenda 2030, Giornata mondiale dell'Acqua (22 marzo), Giornata del risparmio energetico (26 marzo), Giornata della Terra (22 aprile) Gestione dei rifiuti: Introduzione dei principi del modello economico "circolare" (ridurre le risorse impiegate, riutilizzare gli oggetti, riciclare le materie prime). Attività sull'ecosostenibilità ambientale, ponendo un focus sulla plastica, sull'inquinamento delle acque, del suolo, dell'aria. Laboratorio di lettura/scrittura in classe con approfondimento su figure di ieri e di oggi o su problematiche di legalità affrontate fruendo di testi letterari o di attualità; incontri, approfondimenti attraverso letture e momenti di



riflessione collettivi per commemorazioni di momenti significativi di vicende storiche importanti o ricorrenze istituzionali: Giornata contro la violenza di genere, (25 novembre) , Giornata dei Diritti,(20 novembre), Giorno della Memoria per le vittime della Shoah (27 gennaio), Giornata della Donna (8 marzo), Giornata del bullismo e cyberbullismo (7 febbraio), 19 marzo "Giornata della Legalità: vittime della mafia"

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica

### ● "Alunni oggi...cittadini domani!" (Classi QUINTE Primaria Denza-Annunziatella)

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le



imprese del futuro a zero emissioni,  
circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

- Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili.
- Praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali.
- Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia.
- Adottare comportamenti corretti e responsabili per contrastare i cambiamenti climatici.
- Approfondire gli usi e costumi del proprio territorio e del proprio Paese.
- Educare alla legalità come lotta all'omertà, alla prepotenza e alla sopraffazione.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Festa dell'albero (21 novembre) 5 febbraio "Giornata nazionale contro lo spreco alimentare"  
La lotta contro lo spreco alimentare contribuisce agli obiettivi dell'Agenda 2030, Giornata mondiale dell'Acqua (22 marzo), Giornata del risparmio energetico (26 marzo), Giornata della Terra (22 aprile) Gestione dei rifiuti: Introduzione dei principi del modello economico "circolare" (ridurre le risorse impiegate, riutilizzare gli oggetti, riciclare le materie prime). Attività sull'ecosostenibilità ambientale, ponendo un focus sulla plastica, sull'inquinamento delle acque, del suolo, dell'aria. Laboratorio di lettura/scrittura in classe con approfondimento su figure di ieri e di oggi o su problematiche di legalità affrontate fruendo di testi letterari o di attualità; incontri, approfondimenti attraverso letture e momenti di riflessione collettivi per commemorazioni di momenti significativi di vicende storiche importanti o ricorrenze istituzionali: Giornata contro la violenza di genere, (25 novembre) , Giornata dei Diritti,(20 novembre), Giorno della Memoria per le vittime della Shoah (27 gennaio), Giornata della Donna (8 marzo), Giornata del bullismo e cyberbullismo (7 febbraio), 19 marzo "Giornata della Legalità: vittime della mafia" (integrare con attività che si intendono svolgere)

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica





## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Implementazione e digitalizzazione SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Abbiamo fornito il nostro istituto di due carrelli di carica contenenti 20 chromebook ciascuno che grazie alla presenza di ruote permettono di creare, all'occorrenza, dei laboratori informatici direttamente nelle aule mettendo a disposizione di ciascun alunno un Chromebook connesso alla rete Wi-fi del piano di appartenenza o connesso con apposito router ad una rete wifi temporanea dedicata. Questa modalità organizzativa ci permette di sfruttare appieno le funzionalità e le applicazioni incluse nell'account Gsuite di ciascun alunno senza bisogno di altri programmi o di un sistema operativo in modo estremamente rapido ed efficiente e considerando che ogni alunno conosce le sue credenziali di accesso alla piattaforma istituzionale anche autonomo.

Titolo attività: Una rete efficiente ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Una rete efficiente e veloce consente il contemporaneo utilizzo delle lim e delle smart tv distribuite in tutte le aule che sono strumenti accattivanti per il coinvolgimento attivo nella didattica digitale degli alunni e consentendo al contempo la



Ambito 1. Strumenti

Attività

personalizzazione degli interventi e delle esercitazioni qualora ci si trovi in sala informatica o su utilizzino gli appositi chromebook.

Titolo attività: E-mail istituzionale : un ambiente protetto di crescita digitale  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La scuola è dotata della piattaforma G-suite utilizzata anche nelle attività in presenza con tutte le sue applicazioni da ciascun alunno. Per la scuola dell'infanzia serve per racchiudere le informazioni tra scuola e famiglia e favorire le archiviazioni di lavori e contenuti digitali. Dalla scuola primaria in poi è propedeutica all'innovazione didattica digitale .

Titolo attività: E-mail istituzionale per una scuola 2.0  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

All'atto della presa di servizio ciascun docente viene dotato di un account istituzionale necessario ed indispensabile all'inserimento dei docenti nelle classroom e nelle diverse chat o drive dei consigli di classe con i quali si attua quotidianamente la didattica innovativa integrata.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Arricchimento e Potenziamento di TECNOLOGIA  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

FINALITÀ COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA - Promuovere attività didattiche finalizzate al successo formativo attraverso l'acquisizione e la padronanza degli strumenti informatici di base. - Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative. - Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di favorire conoscenze multidisciplinari.

Risultati attesi Potenziamiento delle competenze logico-matematiche e scientifiche - Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale. -Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Arricchimento e  
Potenziamento di TECNOLOGIA  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il progetto prevede in questa fase oltre che una collaborazione con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione di varie fasi della vita scolastica in ambiente digitale (ad esempio: riunioni, consigli, colloqui, elezione dei rappresentanti di classe) anche l'assistenza in collaborazione con l'ufficio di Segreteria per fare da interfaccia tra le richieste di assistenza e/o alle segnalazioni presentate dal personale docente o dalle famiglie sull'uso e sul funzionamento delle



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

piattaforme digitali e dell'implementazione del registro 2.0 su cloud e segreteria digitale 2.0 nonché per il continuo aggiornamento dei dati degli utenti che sono indispensabili per il corretto funzionamento delle funzioni propedeutiche alle piattaforme stesse oltre che per i progetti di finanziamento che prevedono la creazione di ambienti digitali o l'acquisto di infrastrutture .

**SPORTELLLO IN PRESENZA in orari dedicati o e-mail di assistenza sempre attiva per la raccolta di segnalazioni.**

Titolo attività: Formazione docenti  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

A partire da gennaio i 15 docenti selezionati saranno formati dall'animatore digitale per un totale di due ore per ciascun incontro da tenersi ogni 15 gg .



## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. DENZA - C.MMARE 4 - NAIC847006

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione viene intesa non come giudizio su ciò che il bambino sa fare, bensì come valutazione del contesto educativo. E' strettamente correlata con la programmazione didattica e la progettazione di attività e percorsi non centrati sulla trasmissione di contenuti, ma sulle strategie più efficaci per apprendere. È un processo dinamico ed orientativo che pone l'accento non tanto sui risultati quanto sui processi attivati; permette di osservare, comprendere, interpretare senza assumere criteri di tipo quantitativo, preferendo sempre la contestualizzazione dei comportamenti. Ha, quindi, valore "formativo" perché tiene conto di tutte le variabili che influenzano l'apprendimento (le conoscenze pregresse, i modi e gli stili di apprendimento, le modalità organizzative ecc.).

Gli aspetti presi in considerazione ai fini della valutazione, per tutto il percorso scolastico sono:

- la socializzazione
- l'autonomia
- lo sviluppo del linguaggio e altre forme di espressione
- la gestione dello spazio in relazione a sé e al gruppo
- la capacità di osservare, descrivere, misurare e formulare ipotesi per trovare soluzioni a semplici problemi
- la capacità di avvicinarsi a materiali, esperienze e situazioni con idee originali.

Il Protocollo di valutazione è posto in allegato.

### **Allegato:**

[LINK PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE PTOF.pdf](#)



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

### **Allegato:**

[LINK PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE PTOF.pdf](#)

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze.

### **Allegato:**

[LINK PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE PTOF.pdf](#)

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la**





## **secondaria di I grado)**

Il nostro Istituto adotta un Protocollo di Valutazione per tutte le attività che riguardano la valutazione degli apprendimenti, la certificazione delle competenze ed il passaggio delle informazioni fra ordini di istruzione, ai fini della Continuità e dell'Orientamento.

In esso sono definite, in modalità strutturata ed omogenea, gli elementi necessari per la valutazione degli alunni, le modalità e criteri che assicurano omogeneità, equità e trasparenza alla Valutazione ed è parte integrante del PTOF.

### **Allegato:**

[LINK PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE PTOF.pdf](#)

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Il Collegio dei docenti adotta i criteri per la formulazione del giudizio sintetico sul comportamento unico per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado, la cui griglia è contenuta all'interno del Protocollo di Valutazione.

Attraverso l'adozione di una griglia condivisa si intende affermare l'unitarietà di una scuola di base che prende in carico gli alunni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante.

### **Allegato:**

[LINK PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE PTOF.pdf](#)

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe**



## successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado sono ammessi alla classe successiva gli alunni e le alunne che ottemperano ai seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato dell'insegnamento, fatte salve eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa;
- b) alunni per i quali non sia stata irrogata la sanzione disciplinare di cui all'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998;

L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e/o nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

Come ci ricordano le Indicazioni Nazionali, "...la definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione....." e inoltre ai sensi dell'articolo 1 del D. L.vo n. 62/2017, "...la valutazione ha per oggetto il processo formativo...e... documenta lo sviluppo dell'identità personale."

Il Consiglio di classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare dei seguenti criteri qualitativi:

- a) progressione positiva degli apprendimenti nel corso dell'anno scolastico/del triennio, rispetto ai livelli di partenza;
- b) raggiungimento di una maggiore autonomia;
- c) frequenza più regolare;
- d) miglioramento nella partecipazione alle attività programmate;
- e) evoluzione di comportamenti corretti e responsabili;
- f) considerazione sull'inutilità di un'ulteriore permanenza nella stessa classe ai fini della maturazione globale dell'alunno.

Nella deliberazione il voto dell'insegnante di Religione ed il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni e le alunne che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato scritto a verbale.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva o



all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei requisiti sopra citati.

Tale decisione è assunta all'unanimità (per la Scuola Primaria) e deliberata a maggioranza (per la Scuola Secondaria I grado).

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi.

La valutazione terrà conto dei seguenti elementi che concorrono a definire la decisione di non ammissione:

1. mancata progressione rispetto ai livelli di partenza;
2. il numero e la gravità delle insufficienze e, in particolare, le carenze gravi riferite alle competenze di base;
3. frequenza discontinua delle lezioni e delle altre attività programmate;
4. disinteresse per le discipline;
5. disinteresse per le attività scolastiche;
6. insussistenza delle condizioni per recuperare le carenze nel corso della pausa estiva;
7. esiti negativi delle verifiche a conclusione delle attività di recupero;
8. comportamento insufficiente per gravi e reiterate violazioni del Regolamento d'Istituto che hanno comportato un provvedimento disciplinare di almeno 15 gg.

## **Allegato:**

[LINK PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE PTOF.pdf](#)

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

In riferimento all'O. M del 14 Marzo 2022, in sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe



deliberate dal Collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

## **Allegato:**

[LINK PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE PTOF.pdf](#)



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'Istituto Comprensivo " L. Denza - C.mare 4 ", in coerenza con i principi e le finalità della normativa vigente, realizza e promuove azioni per garantire il diritto soggettivo all'educazione e all'istruzione di tutti gli alunni, mettendo in atto un concreto impegno programmatico per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti Bisogni Educativi Speciali.

In quest'ottica, viene elaborato il Piano per l'Inclusione che è uno strumento volto a realizzare la cultura dell'inclusione e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno. Inoltre, tale piano offre una visione chiara del contesto, in quanto riporta i dati degli alunni con B.E.S. della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, che vengono rilevati attraverso uno screening effettuato ad inizio anno.

Nel considerare dunque l'inclusione come valore identitario del nostro Istituto saranno necessarie le seguenti azioni:

- culture inclusive, costruendo una comunità sicura e accogliente, cooperativa e stimolante, valorizzando ciascun individuo e affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti: personale della scuola, famiglie, studenti;
- pratiche inclusive, coordinando l'apprendimento e progettando le attività formative, volte al recupero, al potenziamento, alla valorizzazione delle eccellenze, attingendo alle risorse dell'organico potenziato, al fine di perseguire il miglioramento dell'offerta formativa e della qualità dell'azione educativa e didattica.



- sviluppo e aggiornamento professionale dei docenti, nell'ottica di interventi formativi su metodologie didattiche e pedagogia inclusiva, nuove tecnologie per l'inclusione, norme a favore dell'inclusione.

Tale progettualità prevede una didattica personalizzata/individualizzata che sviluppi le potenzialità individuali di ciascun alunno, ne valorizzi le differenze, ne rispetti metodi, stili e tempi di apprendimento, consentendo, così, a tutti la piena partecipazione alla vita scolastica e il successo formativo.

Le metodologie prevalenti, per realizzare tale scopo, vanno dall'apprendimento cooperativo per sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e per veicolare conoscenze, abilità e competenze, al tutoring (apprendimento fra pari), alla didattica laboratoriale per sperimentare in situazione (lavoro di gruppo), all'apprendimento per scoperta, alla didattica per giornate tematiche e progettuali, all'uso mirato della tecnologia a supporto della didattica.

Tra le priorità per rendere l'ambiente inclusivo, risulta essere fondamentale la costruzione di un rapporto stretto e collaborativo tra la scuola e la famiglia, in quanto la famiglia, fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica di tutti gli alunni. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

- Definizione, condivisione e sviluppo del Piano per l'Inclusione.
- Coinvolgimento di tutti i soggetti responsabili del processo inclusivo: docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, assistente educativo, personale ATA per supporto ad alunni di particolare





gravità, equipe multidisciplinare, terapisti dei centri riabilitativi, enti locali.

- G.L.O. iniziali, intermedi e finali.
- Incontri periodici con famiglie e terapisti dei centri riabilitativi.
- Funzioni strumentali per l'inclusione per la condivisione di procedure e strumenti per individuazione di alunni con BES, quali griglie di osservazione, modelli di rilevazione e PDP.
- Coordinatrici per l'inclusione per un'efficace coordinazione delle attività degli insegnanti di sostegno.
- Organico dell'autonomia utilizzato per rendere maggiormente efficace i progetti inclusivi per gli alunni con BES.
- Redazione di PDP sia per gli alunni con certificazione di disturbo evolutivo specifico, sia per quelli senza diagnosi, ma individuati come alunni con BES dai Consigli di Classe/Team Docenti.
- Corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola.
- Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

Punti di debolezza:

- L'avvicendamento annuale dei docenti di sostegno, non permette la continuità didattica per quegli alunni che, per le loro specifiche peculiarità, ne avrebbero più bisogno.
- L'assunzione di docenti per il sostegno sprovvisti di titolo di specializzazione, che cercano di orientarsi nel delicato campo della disabilità senza una precisa preparazione, laddove occorre, invece, un piano di lavoro ben strutturato e organizzato.
- Le attività di recupero e potenziamento vengono inficiate dalle sostituzioni per i docenti assenti.
- Mancanza di un progetto specifico per l'inclusione.
- Mancanza di disponibilità dei terapisti di riabilitazione degli alunni diversamente abili a partecipare ad incontri nella sede scolastica.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI), definito anche progetto di vita, ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi speciali degli alunni con disabilità certificata. Esso è frutto di un lavoro collegiale, condiviso tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto di vita dell'allievo disabile. E' lo "strumento fondamentale", che deve contraddistinguere ciascuna Istituzione scolastica che vuole essere veramente inclusiva e il cui obiettivo principale è quello di valorizzare le potenzialità possedute. Il documento, testimonianza del raccordo tra gli interventi predisposti per l'alunno sulla base dei dati derivanti dal profilo di Funzionamento, viene redatto dalla Scuola congiuntamente all'unità di valutazione multidisciplinare dell'A.S.L. e con la collaborazione della famiglia, dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dell'alunno, di norma non superiore a due mesi. Il documento costituisce così strumento di progettazione educativa e didattica, con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, agli strumenti e alle strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di



apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. I PEI sono finalizzati a far raggiungere a ciascun alunno diversamente abile, in rapporto alle peculiari potenzialità ed attraverso una progressione di traguardi intermedi, livelli massimi possibili di autonomia e competenze motorie, cognitive, comunicative ed espressive, utilizzando anche metodologie e strumenti differenziati e diversificati. Il modello P.E.I. adottato dal nostro Istituto è quello nazionale con le correlate linee guida programmate, emanato con Decreto Interministeriale del 29 dicembre 2020, n.182., modificato con le disposizioni correttive del decreto ministeriale n. 153 del 1 agosto 2023; le copie di tale documento, debitamente firmato, vengono depositate in segreteria nei fascicoli degli alunni e caricate sul registro elettronico personale dei docenti per eventuali consultazioni sia da soggetti interni che esterni alla scuola.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La stesura del PEI coinvolge tutte le figure istituzionali e non, che operano con l'alunno e partecipano al suo processo di crescita, ovvero: docenti, dirigente scolastico, famiglia, ASL, centri di riabilitazione, agenzie formative presenti sul territorio, eventuali figure professionali dell'ambito psicoeducativo che si occupano dell'alunno.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

### Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte in tutte le attività scolastiche, negli organi collegiali ordinari, in incontri formativi su tematiche comuni di tipo educativo, in incontri della dirigenza su aspetti tecnici scolastici. Il coinvolgimento delle famiglie, degli alunni e della scuola è formalizzato nel Patto di corresponsabilità. Con riferimento agli alunni con BES, la famiglia interviene come soggetto portatore di interessi, ma anche come risorsa educativa e come preziosa fonte d'informazioni, con funzioni necessariamente distinte da quelle dei soggetti che rivestono un ruolo professionale. I genitori degli alunni con bisogni educativi speciali partecipano al processo di inclusione scolastica e al progetto di vita degli alunni, e vengono coinvolti sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate, • un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative, • l'organizzazione di incontri calendarizzati per



monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento • il coinvolgimento nella redazione dei PDP e dei PEI. • il coinvolgimento nella fase di accoglienza nel passaggio fra i diversi ordini di scuola.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Il concetto di valutazione inclusiva esprime una valutazione progettata per promuovere l'apprendimento e sostenere i processi di inclusione di tutti gli alunni e in particolare di quelli più vulnerabili; è una valutazione formativa, sviluppata nell'ottica della cultura dell'inclusione, della personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti/insegnamenti e della valorizzazione



delle differenze, mirata quindi al superamento di un approccio specialistico verso gli allievi con Bisogni Educativi Speciali nelle loro varie espressioni. Una valutazione che “misuri”, come previsto dalle normative, i progressi, il raggiungimento degli obiettivi e i traguardi di competenza fissati, ma tenendo ben presente il contesto educativo (strutturale, didattico e relazionale) in cui l'alunno è inserito e dal quale dipende il possibile dispiegamento delle sue potenzialità. La valutazione degli alunni con disabilità certificata, nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. Per gli alunni con disabilità, la valutazione è strettamente correlata al piano individuale e deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su: - Attenta analisi della situazione di partenza; - Costanti osservazioni e verifiche in itinere per determinare anche i successivi passi da compiere nella programmazione didattica; - Condivisione di criteri di valutazione definiti; - Adattamento di indicatori specifici per rilevare progressi nell'apprendimento disciplinare e comportamentale; - Verifiche equipollenti, personalizzate, differenziate; - Simulazione di verifiche; - Eventuale sostituzione della prova scritta con quella orale. Nel Protocollo di Valutazione del nostro Istituto sono previsti disposizioni e criteri di valutazione per l'espletamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di studi.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Nell'Istituto si attueranno progetti di raccordo Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado. L'esperienza scolastica ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, tempo nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. Garantire unitarietà alle esperienze e continuità alle proposte educative e didattiche è la finalità che il nostro Istituto si prefigge di perseguire nell'ambito delle attività curriculari e progettuali che connotano l'esperienza scolastica. Il momento di passaggio tra diversi ordini di scuola costituisce per tutti gli alunni, e in particolare per quelli con Bisogni Educativi Speciali, un momento particolarmente delicato che rischia di innescare timori, ansia e senso di inadeguatezza. Particolare attenzione, pertanto, la scuola dedica alle fasi di accoglienza, continuità e di orientamento attraverso colloqui con gli insegnanti dei tre ordini di scuola e attivazione di gruppi di lavoro per la continuità degli allievi in situazione di disabilità costituiti da insegnanti, genitori e operatori sociosanitari. Si cura il passaggio di informazioni tra ordini di scuola diversi, tali da





permettere a chi accoglie l'alunno con Bisogni Educativi Speciali di conoscere il suo pregresso scolastico, non solo in termini di risultati di apprendimento, ma anche in termini di modalità relazionali e motivazione allo studio. Vengono programmate giornate dedicate ad attività di accoglienza tra le classi ponte e progetti integrati di continuità tra alunni dei tre ordini di scuola per favorirne il successo scolastico. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale per dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli. L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".



## Aspetti generali

### Organizzazione

L'Istituto Comprensivo "L.Denza-C/Mare 4" ha una struttura organizzativa costituita in primis dalla Dirigente Scolastica e dalle figure di sistema, così composta:

□ lo **Staff di direzione**, formato da due **Collaboratrici** della Dirigente Scolastica, appartenenti ai ruoli della Scuola Primaria e una **Responsabile** della Scuola Secondaria di I grado che affiancano la DS nell'organizzazione e gestione dell'Istituto, riflettono sul funzionamento dei servizi e apportano gli opportuni miglioramenti.

□ le **Funzioni strumentali**, che coordinano il lavoro di specifiche aree strategiche

- **Area 1**, Gestione e coordinamento del PTOF
- **Area 2**, Autovalutazione di Istituto e valutazione del sistema-Invalsi
- **Area 3**, Sostegno al lavoro dei docenti e innovazione didattica
- **Area 4**, Inclusione e Bisogni educativi speciali
- **Area 5**, Interventi e Servizi per gli alunni

Esse sono individuate dal Collegio dei Docenti, come funzioni strumentali appartenenti alla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di I grado;



-tre **Referenti per i plessi** (Infanzia e Primaria) che si occupano degli aspetti organizzativi, delle relazioni con la segreteria, della gestione di orari, supplenze, occasioni di condivisione con le famiglie;

□ Lo Staff organizzativo, costituito da

- due Referenti per l'**Area Inclusione**, una appartenente alla Scuola Primaria e una appartenente alla Scuola Secondaria di I grado. Gestiscono progetti, ore aggiuntive, interventi a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, organizzazione e orario degli insegnanti di Sostegno;

- un **Animatore Digitale** che si occupa di favorire i processi di digitalizzazione e diffusione dell'innovazione didattica digitale, coinvolgendo la comunità scolastica in attività sui temi del PNSD per la realizzazione di una cultura digitale; elabora il piano PNSD da inserire nel PDM; si occupa della gestione del registro elettronico e della piattaforma Google Classroom, operando a supporto di colleghi e famiglie;

-quattro membri del **Team Digitale** che supportano ed accompagnano l'attività dell'Animatore Digitale;

- una **Responsabile del Sito web** dell'Istituto che lo aggiorna costantemente con l'inserimento di documenti previsti dalla normativa e materiali vari.

-due **Referenti Area Tecnologica e Infrastrutture** che ricevono dalla DSGA l'elenco dei beni per la conservazione e l'uso didattico,



partecipano al collaudo delle nuove strutture acquistate, verificano le eventuali segnalazione di problemi, formulano proposte di acquisto;

-due **Referenti per il Bullismo** che svolgono attività di prevenzione per gli alunni, sensibilizzano i genitori coinvolgendoli in attività formative e partecipano ad iniziative promosse dal MIM/USR;

-un docente **Referente** per ciascun **Dipartimento** che si occupa di presiedere il gruppo di lavoro formato dagli insegnanti della stessa area, facilitare le decisioni circa le linee progettuali annuali, coordinare le proposte di scelta dei libri di testo, redigere il verbale delle riunioni di dipartimento. I Dipartimenti sono organizzati per aree disciplinari al fine di realizzare una conoscenza organica dei saperi e costituiti da docenti di Scuola dell'Infanzia, di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di I grado.

Le **aree disciplinari** coinvolte nei Dipartimenti sono :

-Italiano, Storia, Geografia

-Matematica, Scienze, Tecnologia

-Inglese, Francese

-Arte, Musica, Educazione Fisica, Religione

-Sostegno

- un **Coordinatore** per ogni classe di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di I grado.



□ Le figure di sistema per l'Area della Sicurezza:

- un **Referente Sicurezza** che individua, valuta e comunica al Dirigente Scolastico, in raccordo con i preposti, il RLS e il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, i rischi per la salute e la sicurezza relativi al plesso di riferimento e collabora costantemente con il RSPP al fine di coadiuvare il DS negli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro;

- due **Referenti Educazione Civica e Sostenibilità ambientale** che curano l'aggiornamento del Curricolo di Ed. Civica, coordinano le fasi di Progettazione e realizzazione di percorsi di Educazione Civica, promuovono esperienze e progettualità innovative in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto;

- due **Referenti Uscite Didattiche** che raccolgono e valutano le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale che riguarda gite, viaggi di istruzione, spettacoli teatrali; predispongono materiale informativo relativo alle diverse uscite, organizzano le iniziative curando i contatti con le coordinatrici di classe e con l'assistente amministrativo dell'area alunni.

All'interno della nostra Istituzione scolastica è costituito un

- Nucleo Interno di Valutazione** dell'efficienza e dell'efficacia del servizio educativo (NIV);

- il **Gruppo di Lavoro, Disabilità e Inclusione** (GLI) costituito per offrire iniziative didattiche e di integrazione volte a potenziare la



cultura dell'Inclusione.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

□ Le funzioni di supporto ai docenti:

- ***Comitato di valutazione;***

- ***Tutor per i docenti neo-immessi in ruolo.***

□ L'Area Collegiale-Partecipativa

- ***Consiglio di Istituto,***

- ***Giunta esecutiva,***

- ***Organo di Garanzia.***

□ Le figure dell'Area gestionale:

- ***il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi*** (DSGA), ***gli assistenti amministrativi,*** e ***il personale ATA.*** In particolare, la





divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.

La nostra scuola, consapevole dell'importanza dei rapporti con le istituzioni territoriali per realizzare le iniziative di sperimentazione, ricerca e sviluppo indicate nel regolamento dell'autonomia, utilizza diversi strumenti:

***-Federazione Italiana Canottaggio ;***

-Centri di terapia: Riabilitazione Pompeana-CTF-Neapolis-LARS-Cars Take Care Center-, Metafelix che collaborano attivamente nei casi di alunni con BES;

***-Attività di tirocinio- Convenzione con università di Salerno e Università Suor Orsola Benincasa*** attraverso la quale la scuola accoglie studenti delle Università campane per lo svolgimento di attività di tirocinio con particolare riferimento alle attività di sostegno agli alunni d. a.)

***- LIONS,***

***-Rotary Club,***

***-ADS Oplonti Vesevus Volley***

FORMAZIONE

Grazie al Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, negli ultimi



anni il numero di opportunità formative e di aggiornamento per il personale è cresciuto in maniera significativa. Ogni anno il nostro Istituto sceglie uno o più corsi da organizzare direttamente nelle nostre scuole in presenza o in modalità telematica. I docenti hanno anche l'opportunità di iscriversi singolarmente ad altri corsi oltre a quelli di Istituto. Le esigenze di formazione che emergono dal Collegio dei Docenti tengono conto dei bisogni generali dell'utenza e del territorio.

Le aree di formazione ritenute prioritarie sono le tematiche inerenti:

- l'area Inclusione e disabilità, per lo sviluppo di buone pratiche di didattica inclusiva, di comunicazione e relazione educativa;
- la **Didattica innovativa** e l'utilizzo delle TIC al fine di implementare le competenze digitali interne;
- la **Didattica per Competenze**;
- la **Valutazione e il Miglioramento**;
- i nuovi **scenari dell'Educazione Civica**;
- la **Transizione Ecologica e Culturale**;
- il **Multilinguismo**;
- la **Sicurezza in rete e sui luoghi di lavoro**;

Per il Personale Amministrativo sono previste formazioni mirate alla gestione della Segreteria.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Affiancano la Dirigente Scolastica nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituto; in particolare, condividono la vision e la mission della scuola, riflettono sul funzionamento dei servizi e apportano gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (DS, docenti, famiglie, personale ATA...) e dai vari gruppi di lavoro	2
Funzione strumentale	Per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti, da valorizzare per la realizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa d'istituto e per la realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola. Le figure strumentali sono responsabili delle specifiche Aree Funzionali individuate nel P.T.O.F. strettamente collegate alle diverse Area di Processo del PDM	13
Responsabile di plesso	Rappresenta la Dirigente Scolastica all'interno dei plessi; □ Verifica giornalmente le assenze dei docenti e ne predispone le eventuali sostituzioni	3



giornaliere; □ Prende decisioni in modo autonomo per problemi emergenti o su richiesta di colleghi docenti, personale ATA e/o genitori; □ Relaziona periodicamente alla Dirigente Scolastica sul funzionamento dell'organizzazione; □ Collabora con la DSGA per la vigilanza e la supervisione dello svolgimento degli incarichi attribuiti ai collaboratori scolastici, attraverso gli strumenti operativi che la stessa riterrà opportuno istituire; □ Vigila sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; □ Collabora alla vigilanza sul rispetto dell'orario di servizio del personale docente e ATA e riferire alla DS e alla DSGA eventuali irregolarità; □ Collabora con gli Addetti al Primo soccorso e alla lotta Antincendio di plesso per le esigenze legate al decreto sulla sicurezza (D. Leg. vo 81/2008); □ Segnala tempestivamente le eventuali emergenze in relazione al D. Lgs. 81/2008 sulla sicurezza; □ Facilita la diffusione di iniziative e comunicazioni che interessano studenti, genitori ed insegnanti del Plesso; □ Cura i rapporti con le famiglie e segnala eventuali esigenze; □ E' sub-consegnataria dei beni in dotazione al Plesso; □ E' responsabile della custodia e tenuta del registro delle firme del personale; □ Cura la divulgazione delle circolari centrale- plesso); □ Cura la custodia e tenuta del registro delle fotocopie, unitamente ai CC.SS. ; □ Svolge ogni altro incarico che potrà venire allo stesso conferito dalla Dirigente Scolastica nell'ambito delle sue competenze e prerogative. IN PARTICOLARE PER LA SCUOLA INFANZIA □ Vigila e controlla il servizio di refezione: rispetto



	<p>dell'orario di consegna dei pasti, sul rispetto del menù concordato con l'ASL, sulle condizioni igieniche dei pasti e del loro gradiente (coord. Scuola dell'Infanzia unitamente al referente mensa);</p>	
Animatore digitale	<p>Favorisce il processo di digitalizzazione e di diffusione dell'innovazione didattica digitale □ Pianifica, programmare e realizzare azioni/attività di istruzione, accompagnamento e supporto ai docenti nel processo di diffusione di innovazione didattica digitale □ Stimola la formazione interna negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi □ Coinvolge la comunità scolastica in attività sui temi del PNSD per la realizzazione di una cultura digitale □ Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'istituto coerenti con l'analisi dei bisogni dell'istituto stesso □ Elabora il piano PNSD da inserire nel PDM □ Partecipa alla specifica formazione</p>	1
Team digitale	<p>Con l'A.D. pianificano la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione alle altre attività formative, come quelle organizzate attraverso gli snodi formativi □ Supportano ed accompagnano l'innovazione didattica □ Supportano ed accompagnano l'attività dell'Animatore Digitale □ Individuano soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. □ Partecipano alla specifica formazione</p>	4



Referente area  
tecnologica e  
infrastrutture

Riceve dalla DSGA l'elenco dei beni a lei affidati per la conservazione e l'uso didattico □ Partecipa all'eventuale collaudo delle nuove strutture acquistate □ Vigila, compatibilmente con il proprio orario di servizio, sul corretto funzionamento delle attrezzature presenti nei laboratori □ Verifica le eventuali segnalazioni dei problemi □ Verifica la compilazione dei registri di presenza □ Quando possibile, compatibilmente con il proprio orario di servizio, assiste i docenti nell'utilizzo delle attrezzature □ Segnala eventuali guasti o anomalie riscontrate alla DS □ In caso di problemi, intervenire presso la DSGA per l'affidamento e la riparazione ad un tecnico designato □ Formula proposte di acquisto, dopo aver sentito i colleghi dell'area disciplinare di riferimento □ Propone lo "scarico" dagli inventari dei materiali non più idonei per l'attività didattica □ Coordina l'uso del laboratorio e ne cura il funzionamento nell'arco dei tempi scolastici □ Controlla la consistenza dei beni, ne segnala eventuali assenze; riconsegna l'elenco dei beni alla DSGA con l'eventuale segnalazione di "oggetti" o "strutture" eventualmente mancanti o da sostituire.

2

Responsabile sito web  
d'istituto

Aggiorna costantemente il sito con l'inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente (Albo on line, Amministrazione Trasparente, Privacy e note legali, Area lasciata alla libera scelta della Scuola) e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del DS per la necessaria autorizzazione. □ Collabora con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione

1





Trasparente; □ Acquisisce informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione nelle sezioni dedicate del sito; □ Realizza azioni mirate volte ad assicurare l' "accessibilità" intesa come capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche; □ Eroga servizi e fornisce informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie o configurazioni particolari. □ Elabora proposte al Dirigente scolastico e promuove azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno

Referente inclusione

Organizza e coordina il team di sostegno, i GLO (operativi), il GLI (d'istituto) e il GLI (d'inclusione) in accordo con la DS □ Analizza i risultati e le proposte dei GL e propone alla DS le attività e gli interventi da realizzare □ Concorda con la DS la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collabora per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica □ Coordina l'attività degli insegnanti di sostegno e la programmazione educativo-didattica per gli alunni diversamente abili □ Elabora, d'intesa con gli insegnanti di sostegno e avvalendosi delle loro competenze, un Progetto di Inclusione a favore degli alunni disabili e con D.S.A. □ Cura la stesura e/o aggiornamento del PAI □ Predisporre procedure/ strumenti per l'accertamento dei bisogni formativi degli alunni che presentano situazioni di disagio o di diversa abilità □ Coordina le procedure di segnalazione al genitore e all'unità multidisciplinare □ Cura i contatti con l'ASL di appartenenza, centri

2



territoriali, Enti e strutture esterne □ Predisporre l'intervento delle figure specialistiche all'interno della scuola e ne predisporre il raccordo con e tra gli insegnanti e con le famiglie □ Predisporre progetti e iniziative di recupero/sostegno a favore degli studenti disabili, BES e DSA □ Collabora con la FS area docenti nella rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e propone la partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento sui temi dell'inclusione □ Predisporre materiale didattico e modulistica per la redazione dei PEI, del PDP, del PAI per gli allievi DSA e BES □ Raccoglie e crea un archivio di lavori svolti e di "buone pratiche" e ne cura la diffusione e disseminazione in collaborazione con la FS area PTOF □ Collabora all'aggiornamento del PTOF relativamente alla propria area □ Collabora con le altre FS e la DS all'elaborazione, all'attuazione al monitoraggio, verifica e valutazione del Piano di Miglioramento stabilito nel R.A.V. □ Collabora alla predisposizione del documento annuale di Bilancio e Rendicontazione sociale con le altre FFSS □ Riferisce alla DS con report di monitoraggio periodico su quanto realizzato e le difficoltà incontrate, per calibrare e migliorare gli interventi pianificati. □ Presenta un resoconto finale sulle attività realizzate in cui si possano evincere le forme di collaborazione attivate, oltre che le difficoltà incontrate e le proposte per migliorare ulteriormente i futuri interventi nell'area di propria competenza

Referente Sicurezza

Individua ed elabora apposite misure di sicurezza, a tutela degli utenti, gli ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e

1



	<p>Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.</p>	
Referente Bullismo	<p>-Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione. . .); - Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; -Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; - Progettazione di attività specifiche di formazione; -Attività di prevenzione per alunni - Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; - Partecipazione ad iniziative promosse dal MIM/USR.</p>	2
Referente Educazione Civica e Sostenibilità ambientale	<p>-Curare l'aggiornamento del Curricolo di educazione civica in coerenza con gli obiettivi del PTOF e in attuazione delle Linee guida ministeriali. -Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. -Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività programmate. -Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto. -Promuove e divulga iniziative di informazione/formazione, sostegno all'inserimento dell'educazione allo sviluppo</p>	2



sostenibile nei curricoli d'Istituto ne, a partire dall'insegnamento dell'educazione civica. - Favorire nell'Istituto la diffusione della cultura dello sviluppo sostenibile in vista in coerenza con gli Obiettivi dell'Agenda 2030"-

-Raccogliere e valutare le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali. -Predisporre il materiale informativo relativo alle diverse uscite. -Elaborare un quadro riassuntivo delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione programmati dalla Scuola dell'Infanzia e dalla Scuola Primaria organizzare le iniziative: contatti telefonici, postali o informatici con gli interlocutori esterni; prenotazioni, richieste di informazioni, fornire ai docenti ogni informazione utile riguardo le scelte effettuate. -Curare i contatti con le coordinatrici di classe e con l'assistente amministrativo dell'area alunni per la conferma delle uscite e/o visite guidate. -Gestire la modulistica relativa all'organizzazione delle uscite/visite guidate -Gestire e coordinare viaggi di istruzione, uscite didattiche e visite guidate: raccogliere e formalizzare le proposte docenti; predisporre un piano annuale delle uscite/viaggi.

Referente Uscite  
didattiche

2

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Ulteriori opportunità sono offerte dall'organico	4



Scuola primaria - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

di Potenziamento che, per la Scuola Primaria svolge attività di recupero e potenziamento soprattutto nelle discipline di Italiano e Matematica.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A049 - EX SCIENZE  
MOTORIE E SPORTIVE  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

Il potenziamento delle discipline motorie mira allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A060 - TECNOLOGIA  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

Il potenziamento di Tecnologia mira allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami col mondo del lavoro.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.L. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); □ può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); □ svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; □ provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; □ può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici

Assistenti amministrativi

□ Svolge attività specifiche con autonomia operativa e responsabilità diretta; □ esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure, anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico, pure per finalità di catalogazione; □ ha competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo; oltre alle attività e alle mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza, all'assistente amministrativo possono essere affidati incarichi specifici, che comportano l'assunzione di ulteriori responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), così come stabilito dal piano delle attività.





## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [https://registro.axioscloud.it/Pages/SD/SD\\_Login.aspx?Customer\\_ID=82009060631](https://registro.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=82009060631)

Pagelle on line

[https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD\\_Login.aspx?Customer\\_ID=82009060631](https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=82009060631)

Modulistica da sito scolastico <https://www.icdenza.edu.it/>

Albo on line <https://www.icdenza.edu.it/albo-online-axios/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: LIONS

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Federazione Italiana Canottaggio

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Parrocchia Santa Maria Dell'Arco

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Attività di tirocinio

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

**Denominazione della rete: Centri di terapia:  
Riabilitazione Pompeana- CTF- Neapolis-LARS-Care Take  
Center-Metafelix**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: Rotary Club**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: ADS OPLONTI VESEVUS VOLLEY

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: CAPITANERIA DI PORTO

---



## C/mare di Stabia

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE PRO NATURA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo





## Denominazione della rete: FIT e T - FFPT

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: AUTONOMIA DIDATTICA ED ORGANIZZATIVA.

---

La formazione mira ad esortare i docenti ad un ripensamento delle modalità tradizionali di insegnamento e di organizzazione didattica per permettere a tutti gli alunni pari opportunità formative. Gli spazi di flessibilità si sostanziano nella vita dell'aula, nella costruzione di ambienti di apprendimento innovativi, nella capacità di coinvolgere gli allievi, e di adeguare spazi e tempi alle esigenze formative degli alunni. In questo modo l'autonomia è la chiave con cui ogni scuola assume su di sé la responsabilità dei compiti formativi essenziali ad essa affidati.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Secondo proposta

Formazione di Scuola/Rete

A seconda della proposta

### Titolo attività di formazione: AL PASSO CON IL DIGITALE (DM 66)

---

La formazione prevede la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13. Essa sarà rivolta a consolidare le competenze informatiche e digitali quale strumento di



base fondamentale per realizzare la “transizione digitale” , necessaria per ottenere l'innovazione metodologica, attraverso l'uso opportuno delle nuove tecnologie introdotte nel sistema scolastico. Tale esigenza formativa è legata alla necessità di sviluppare una “didattica integrata, moderna e per competenze” e con essa una “adeguata formazione dei docenti al digitale” che sappia promuovere una tecnologia in grado di adattarsi a chi la usa, “allo stile dei docenti e alla creatività degli studenti” al fine di sensibilizzare e formare i docenti ad una didattica sempre più innovativa, coinvolgente, stimolante ma fondamentalmente che risponda alle esigenze di alunni nati in un'era digitale, attraverso un sistema di “formazione continua” di tutto il personale fornendo occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti digitali con “laboratori di formazione sul campo”, in vista della loro utilizzazione didattica, in modo formare “comunità di pratiche” per l'apprendimento.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: RELAZIONI & COMUNICAZIONE

Il docente per poter esprimere appieno la propria professionalità e calibrare la propria azione



educativa sulla personalità dell'alunno comprendendone punti di forza e di debolezza e per permettere all'alunno di esprimere pienamente la propria personalità oltre che per creare quell'empatia necessaria in tutti i rapporti umani che richiedono collaborazione e sinergia, deve disporre e attivare oltre alle competenze professionali e metodologico-didattiche, anche altre competenze che attengono ad altre aree di pari valore per la crescita della propria professionalità quali le competenze psicopedagogiche, relazionali, organizzativo-relazionali, di comunicazione, orientamento e di ricerca.

#### Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
  - Scuola primaria CLASSI SECONDE Nella scuola primaria classi seconde, migliorare gli esiti in matematica ed italiano ed innalzare i livelli di apprendimento degli alunni.
  - Scuola primaria CLASSI QUINTE Nella scuola primaria classi quinte, migliorare gli esiti degli alunni in matematica e nella prova di inglese listening. Confermare o migliorare gli esiti in italiano.
  - Scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO Nella scuola secondaria di primo grado, migliorare gli esiti in italiano e consolidare gli esiti di matematica. Migliorare gli esiti nella prova listening di inglese e consolidare gli esiti della prova reading.
  - Migliorare i risultati nelle prove INVALSI delle classi seconde e quinte della scuola primaria (4° circolo)

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- SECONDO PROPOSTA

Formazione di Scuola/Rete

A seconda della proposta



## **Titolo attività di formazione: LA PRIVACY E LA SICUREZZA IN RETE**

---

In considerazione di una didattica sempre più legata all'uso delle tecnologie digitali, ed in cui l'accesso alle risorse on line diventa sempre più incalzante comportando l'invio da parte sia di alunni che di docenti di materiale sensibile, occorre da parte del docente una opportuna preparazione per valutare i rischi legati al cattivo uso della rete, alla gestione dei dati degli alunni e all'accesso alle risorse on line, per guidare gli alunni ad un uso corretto e sicuro della rete e delle risorse su di essa disponibili per la tutela della privacy propria e degli altri.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- SECONDO PROPOSTA

Formazione di Scuola/Rete

Formazione proposta da tutto il territorio anche on line

## **Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE METODOLOGICA**

---

Le metodologie didattiche innovative si fanno sempre più strada nella didattica della scuola specie negli ultimi tempi in quanto consentendo di capovolgere la struttura della lezione da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie adatte alla didattica digitale come l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il debate, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, sono ormai strumento di quasi tutti i docenti



consentendo proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali attraverso l'acquisizione di abilità e conoscenze. Per questo occorre continuare ad offrire ai docenti l'opportunità di usare in maniera competente le tecnologie didattiche al fine di svilupparne tutte le potenzialità finora inesprese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento	
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Scuola primaria CLASSI SECONDE Nella scuola primaria classi seconde, migliorare gli esiti in matematica ed italiano ed innalzare i livelli di apprendimento degli alunni.</li><li>▫ Scuola primaria CLASSI QUINTE Nella scuola primaria classi quinte, migliorare gli esiti degli alunni in matematica e nella prova di inglese listening. Confermare o migliorare gli esiti in italiano.</li><li>▫ Scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO Nella scuola secondaria di primo grado, migliorare gli esiti in italiano e consolidare gli esiti di matematica. Migliorare gli esiti nella prova listening di inglese e consolidare gli esiti della prova reading.</li><li>▫ Migliorare i risultati nelle prove INVALSI delle classi seconde e quinte della scuola primaria (4° circolo)</li></ul></li></ul>	
Destinatari	Tutti i docenti	
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>	
Formazione di Scuola/Rete	A seconda della proposta	

**Titolo attività di formazione: MULTILINGUISMO (DM65)**





La formazione (Linea di intervento B – Docenti del DM 65) intende approfondire: - la metodologia CLIL per docenti per potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative necessarie per l'insegnamento delle discipline attraverso la lingua straniera. Il percorso formativo mira a sviluppare competenze specifiche nella progettazione, gestione e valutazione di percorsi didattici CLIL, con un focus sull'uso di tecnologie didattiche, risorse digitali e materiali online. I docenti saranno guidati nella creazione di attività didattiche interattive e coinvolgenti, utilizzando piattaforme digitali e strumenti online per promuovere l'apprendimento integrato dei contenuti disciplinari e della lingua straniera. La formazione si articola in lezioni teoriche, attività laboratoriali e momenti di studio autonomo, con l'obiettivo di offrire una preparazione pratica e immediatamente applicabile in classe. Inoltre, i docenti acquisiranno competenze per la valutazione dei risultati di apprendimento, utilizzando strumenti digitali per monitorare il progresso degli studenti e adattare le attività didattiche alle loro esigenze; - la formazione linguistica in lingua inglese rivolta ai docenti che desiderano sviluppare una competenza linguistico-comunicativa solida e adeguata per l'insegnamento in contesti internazionali. La formazione, che segue le linee guida del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), è focalizzata sul raggiungimento del livello B1/B2 e permette ai partecipanti di migliorare le abilità di comprensione e produzione orale e scritta. Al termine della formazione, i docenti avranno acquisito le competenze necessarie per l'eventuale conseguimento della certificazione di livello B1 e B2, potenziando così la loro professionalità nell'insegnamento delle lingue straniere.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

---

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Ogni lavoratore della scuola (insegnanti, collaboratori scolastici, etc.), ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 81/08, deve ricevere una formazione minima sulla sicurezza nelle scuole strutturata in un modulo generale di 4 ore comune a tutti i lavoratori ed un modulo specifico. Il corso di formazione generale della durata di 4 ore ha sempre validità, per questo non esiste un aggiornamento di sicurezza generale. Tutti i lavoratori della scuola devono frequentare un corso di sicurezza specifica della durata variabile di 4,8, o 12 ore in base al livello di rischio dell'attività lavorativa. La scuola, secondo il suo codice ATECO, è a rischio medio per cui il corso di sicurezza specifica dura 8 ore per un totale di 12 ore (sicurezza generale + sicurezza specifica). Il corso ha inoltre durata di 5 anni e prevede un corso di aggiornamento sicurezza specifica di 6 ore. I lavoratori hanno l'obbligo di "partecipare ai programmi di formazione e addestramento organizzati dal datore di lavoro" (art. 20 punto 2 lettera h del Dlgs 81/08). In caso di inosservanza sono soggetti alle specifiche sanzioni previste dal Dlgs 81/08. La formazione prevede le seguenti azioni specifiche: □ -LA FORMAZIONE PER I PREPOSTI □ -LA FORMAZIONE PER IL RLS □ -LA FORMAZIONE PER GLI ADDETTI ALLE EMERGENZE □ -primo soccorso. □ -sicurezza antincendio □ -addetti all'uso del defibrillatore BLSD

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: DIDATTICA E COMPETENZE

La formazione è volta a consolidare la didattica per competenze nella consapevolezza che essa rappresenta la risposta al nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze per risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Competenze per ottenere il life long learning e per creare il legame tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, attraverso una profonda e convinta revisione delle modalità di insegnamento.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

A seconda della proposta

## Titolo attività di formazione: LA VALUTAZIONE NEL SISTEMA SCOLASTICO

La seguente formazione è volta a perseguire lo sviluppo di una cultura della valutazione quale leva potente per l'orientamento delle scelte della scuola e per la promozione della qualità organizzativa e professionale attraverso la partecipazione attiva di tutti i soggetti, non considerati "destinatari passivi" delle azioni valutative, ma protagonisti attivi del miglioramento. La formazione sui temi della valutazione assume così un ruolo strategico per orientare in termini formativi, pro-attivi, riflessivi, lo



sviluppo del sistema a tutti i livelli (per gli allievi, gli operatori, le scuole).

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

A seconda della proposta

## Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELLE DIFFERENZE E INCLUSIONE

La formazione è rivolta ad acquisire strumentalità e metodologie adatte a tutti i processi cognitivi, affinché il successo scolastico sia garantito a tutti gli studenti ed affinché la scuola possa permettere a tutti pari opportunità formative cercando di andare incontro a disagi di natura cognitiva non solo nei confronti degli alunni diversamente abili e di quelli con Bisogni educativi speciali, ma per innalzare la qualità dell'apprendimento di tutti gli alunni.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di sostegno/Docenti interessati a particolari problematiche

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

A seconda della proposta

## Titolo attività di formazione: TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

La transizione ecologica e culturale è un percorso civico verso un nuovo modello di vita. Significa <<Andare verso>> un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura. La scuola ha il compito di accompagnare la società in questo percorso e dovrà riuscire a diffondere velocemente un nuovo stile di vita. Dovrà essere in grado di fornire strumenti culturali alle nuove generazioni per comprendere i nuovi paradigmi lavorativi e i nuovi contesti sociali. La formazione dei docenti su tale ambito è di fondamentale importanza per insegnare a ragionare in termini di intero ciclo di vita, di processi rigenerativi, di pensiero non solo critico ma anche sistemico e di lungo termine.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

A seconda della proposta

## Approfondimento



Tutte le attività formative inserite hanno pertinenza con le priorità fissate nel PTOF e con le esigenze emerse dal RAV e indicate nel PdM. In quanto funzionali alla realizzazione del PTOF, esse mirano alla promozione nell'alunno delle competenze chiave disciplinari e trasversali come chiave fondamentale per il successo nella vita. La promozione e lo sviluppo nel docente di competenze metodologiche, didattiche, strategiche attraverso le formazioni proposte, avranno infatti come insita conseguenza una ricaduta positiva sulle capacità dell'alunno di apprendere e acquisire le competenze per la vita sociale, professionale e la cittadinanza attiva. Per una formazione completa della professionalità docente, in questa proposta di formazione si è dato spazio sia alle competenze strettamente professionali che a quelle che attengono all'area più personale e relazionale, in quanto questa scuola ritiene che le soft skills siano fondamentali per la relazione con l'alunno ed il successo della relazione insegnamento-apprendimento, ma è altrettanto consapevole che esse siano funzionali anche ad una sana comunicazione con i pari, base di tutti i rapporti relazionali soprattutto in un ambiente di lavoro. Attraverso un questionario inviato a tutti i docenti, si rileveranno ulteriori bisogni formativi per andare incontro a tutte le esigenze e si rileveranno opinioni sul buon andamento delle formazioni attivate e sulla loro reale pertinenza con la pratica scolastica e sulla ricaduta sull'alunno. L'esito del questionario è fondamentale per monitorare la ricaduta della formazione sugli alunni e provvedere sia ad aggiustamenti della proposta formativa offerta dalla scuola sia per consentire al docente di apportare variazioni al proprio piano per rendere la propria formazione più efficace.





## Piano di formazione del personale ATA

### SOS: pronto intervento

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Formazione proposta da tutto il territorio anche on line
---------------------------	--

### ASSISTERE LE DIVERSITA'

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Formazione proposta da tutto il territorio anche on line
---------------------------	--

### PREVIDENZA E STATO GIURIDICO DEL PERSONALE



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Formazione proposta da tutto il territorio anche on line

## PREVIDENZA E PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Formazione proposta da tutto il territorio anche on line

## Approfondimento

La formazione del personale ATA è stata impostata per andare incontro alle esigenze di una scuola che esige e personale formato e consapevole dell'evolversi di un profilo professionale che diventa sempre più specializzato e richiede l'acquisizione di competenze che amplificano professionalità e responsabilità.